

REGOLAMENTO DIDATTICO GENERALE

Corsi accreditati MUR

Sommario

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI	4
Art. 1 - Definizioni	4
Art. 2 - Oggetto del Regolamento	5
Art. 3 - Titoli e corsi di Studio	5
Art. 4 - Crediti Formativi Accademici.....	6
Art. 5 - Ordinamenti Didattici e Regolamenti Didattici dei corsi di studio	6
Art. 6 - Strutture didattiche	7
TITOLO II - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO	8
Art. 7 - Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello	8
Art. 8 - Ammissione	8
Art. 9 - Conseguimento del titolo	8
TITOLO III - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO	8
Art. 10 - Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello	9
Art. 11 - Ammissione	9
Art. 12 - Conseguimento del titolo	9
TITOLO IV - CORSI DI DIPLOMA MASTER DI PRIMO E SECONDO LIVELLO.....	9
Art. 13 - Corsi di Diploma Master di Primo e Secondo Livello.....	9
Art. 14 - Ammissione	10
Art. 15 - Conseguimento del titolo	10
TITOLO V - CORSI DI DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO	10
Art. 16 - Corsi di Diploma di Specializzazione di Primo e Secondo Livello	10
Art. 17 - Ammissione	11
Art. 18 - Conseguimento del titolo	11
TITOLO VI - CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA AFAM	11

Art. 19 - Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM.....	11
Art. 20 - Ammissione	11
Art. 21 - Conseguimento del titolo	12
Art. 22 - Dottorato di ricerca AFAM	12
Art. 22 bis - Integrazioni a seguito della nota RU 9166/2024 (DM del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM - Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni).....	12
TITOLO VII - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	13
Art. 23 - Forme didattiche	13
Art. 24 - Piano degli studi	15
Art. 25 - Reclutamento docenti	15
Art. 26 - Attribuzione dei compiti didattici annuali	16
Art. 27 - Calendario Accademico	16
Art. 28 - Obbligo di frequenza	16
Art. 29 - Ammissione ai corsi di studio	16
Art. 30 - Accertamento della preparazione iniziale degli studenti.....	17
Art. 31 - Accertamento della preparazione degli studenti.....	17
Art. 32 - Prove finali per il conseguimento dei titoli	19
TITOLO VIII - STUDENTI.....	20
Art. 33 - Immatricolazione.....	20
Art. 34 - Iscrizione.....	21
Art. 35 - Riconoscimento degli studi pregressi	22
Art. 36 - Curricula e regole di presentazione dei piani di studio individuali	23
Art. 37 - Sospensione, interruzione, rinuncia agli studi, decadenza, cessazione della qualifica di studente.....	23
TITOLO IX - MOBILITÀ.....	24
Art. 38 - Mobilità nazionale e internazionale	24
Art. 39 - Passaggi di corso.....	25
Art. 40 - Trasferimenti	25

TITOLO X - RILASCIO DEI TITOLI	26
Art. 41 - Rilascio dei titoli.....	26
Art. 42 - Rilascio di titoli congiunti e doppi	26
Art. 43 - Riconoscimento di titoli esteri.....	27
Art. 44 - Certificazioni dei titoli di studio.....	27
Art. 45 - Altre certificazioni.....	28
TITOLO XI - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA DIDATTICA	28
Art. 46 - Valutazione della qualità della didattica	28
Art. 47 - Attività di orientamento e tutorato.....	29
TITOLO XII - SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI	29
Art. 48 - Sanzioni disciplinari	29
TITOLO XIII – DIRITTO ALLO STUDIO.....	29
Art. 49 - Diritto allo studio.....	29
TITOLO XIV - COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	30
Art. 50 - Comunicazione e pubblicità	30
TITOLO XV - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	30
Art. 51 - Modifiche e integrazioni.....	30

Allegato Tabelle Ordinamenti didattici

IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN S.B.p.A.
Sede di Milano

REGOLAMENTO DIDATTICO GENERALE
Corsi accreditati MUR

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
 - a. per legge 508/99: la legge 21 dicembre 1999, n. 508, modificata dal decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
 - b. per regolamenti didattici di corso: i regolamenti adottati da ciascuna istituzione concernenti l'ordinamento dei singoli corsi di studio;
 - c. per Corsi: i Corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo Livello, i Corsi di Perfezionamento o Master di Primo e Secondo Livello, i Corsi di Specializzazione di Primo e Secondo Livello e i Corsi di Diploma di Formazione alla Ricerca;
 - d. per titoli: il Diploma Accademico di Primo Livello, il Diploma Accademico di Secondo Livello, il Diploma di Perfezionamento o Master di Primo Livello, il Diploma di Perfezionamento o Master di Secondo Livello, il Diploma Accademico di Specializzazione di Primo Livello, il Diploma Accademico di Specializzazione di Secondo Livello e il Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca;
 - e. per Scuola: l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
 - f. per Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti;
 - g. per CFA (Credito Formativo Accademico): la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
 - h. per ECTS: l'*European Credit Transfer System*, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi;
 - i. per obiettivi formativi: l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
 - j. per attività formativa: ogni attività organizzata o prevista dalle istituzioni, al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche di gruppo, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
 - k. per curriculum: l'insieme delle attività formative specificate nel Regolamento didattico del corso di studio di riferimento, finalizzato al conseguimento del relativo titolo;
 - l. per ordinamento didattico di un corso di studio: l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio;
 - m. per Ministero o MUR: il Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - n. per DM: il o i decreti ministeriali;
 - o. per AFAM: l'Alta Formazione Artistica Musicale e coreutica;

- p. per ANVUR: l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca;
- q. per CNAM: il Consiglio Nazionale per l'alta formazione Artistica e Musicale;
- r. per EQF: l'*European Qualifications Framework*;
- s. per ISCED: l'*International Standard Classification of Education*;
- t. per ENIC: gli *European National Information Centres*;
- u. per NARIC: i *National Academic Recognition Information Centres*;
- v. per CIMEA: il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche

Art. 2 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento Didattico Generale, di seguito denominato anche Regolamento, segue le direttive generali previste dall'art. 10 del DPR 212/2005, che disciplina la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni AFAM a norma dell'art. 2 della Legge n. 508/1999. In particolare:
 - a. disciplina l'ordinamento dei corsi di studio erogati da tutte le Sedi dell'Istituto Europeo di Design, di seguito denominato anche IED, per il conseguimento dei titoli accademici aventi valore legale di cui art. 4 della Legge 508/1999;
 - b. definisce l'ordinamento dei corsi di cui all'art. 3 del DPR 212/2005;
 - c. detta i principi generali e fornisce le direttive dei corsi di studio attivabili da IED in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005;
 - d. disciplina la carriera accademica degli studenti.
2. Il presente Regolamento Didattico Generale disciplina esclusivamente i corsi previsti ai commi 1 e 2 dell'art. 3; per tutti gli altri corsi erogati da IED nella sua autonomia si rimanda al Regolamento Didattico Generale corsi a carattere privato.

Art. 3 - Titoli e corsi di Studio

1. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005 IED:
organizza i seguenti corsi di studio diretti al conseguimento di titolo di studio avente valore legale:
 - a. Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello;
 - b. Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello;
 - c. Corsi di Diploma Master di Primo Livello;rilascia i seguenti titoli aventi valore legale:
 - a. Diploma Accademico di Primo Livello;
 - b. Diploma Accademico di Secondo Livello;
 - c. Diploma Master di Primo Livello.
2. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005 IED può inoltre organizzare i seguenti corsi di studio e rilasciare i relativi titoli aventi valore legale:
 - a. Corsi di Diploma di Perfezionamento di Primo Livello;
 - b. Corsi di Diploma di Perfezionamento o Master di Secondo Livello;
 - c. Corsi di Diploma di Specializzazione di Primo Livello;
 - d. Corsi di Diploma di Specializzazione di Secondo Livello;
 - e. Corsi di Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca.
3. I corsi di studio attivati sono definiti nelle tabelle allegate e costituiscono parte integrante del presente Regolamento, con l'indicazione delle Scuole e dei Dipartimenti di riferimento. Eventuali nuovi corsi di studio saranno attivati previa approvazione ministeriale ed inserimento nel presente Regolamento.
4. IED, nell'ambito della propria autonomia, può organizzare altri tipi di corsi quali:

- a. corsi triennali e master a titolo privato;
 - b. corsi con finalità propedeutiche finalizzate all'accesso dei corsi di studio di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, inclusi *Foundation Course*;
 - c. corsi di aggiornamento e di formazione continua e permanente per professionisti e aziende;
 - d. corsi, *stage*, seminari, *workshop* anche in collaborazione e scambio con aziende, fondazioni e altre istituzioni scolastiche, accademiche, universitarie, artistico-culturali e territoriali in ambito nazionale e internazionale;
 - e. corsi di formazione finanziata, anche in accreditamento regionale;
 - f. corsi *Semester* e *Academic Year*;
 - g. corsi *Summer* e *Winter*;
 - h. corsi Junior;
 - i. corsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale tecnico-amministrativo;
 - j. corsi VET (*Vocational Education and Training*);
 - k. eventuali altri corsi non compresi nel presente elenco.
5. I corsi possono essere erogati in lingua italiana, in lingua inglese o in altra lingua dell'Unione Europea.
6. I corsi di cui ai commi 1 e 2 sono istituiti, attivati e gestiti secondo quanto previsto da questo Regolamento Generale, dai regolamenti speciali dei corsi, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento dello Stato.

Art. 4 - Crediti Formativi Accademici

1. Gli ordinamenti didattici dei corsi e le attività didattiche sono organizzati sulla base dei Crediti Formativi Accademici (CFA), corrispondenti agli ECTS.
2. Il CFA è l'unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.
3. I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti attraverso la frequenza prevista per le attività didattiche e laboratoriali e con il superamento della prova d'esame o di altra forma di verifica del profitto secondo le modalità sancite dall'art. 10, comma 4, lett. d., del DPR 212/2005.
4. Il rapporto CFA / ore di lavoro è di 1:25 e comprende lezioni teoriche, laboratori, progettazioni e studio individuale. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi accademici è convenzionalmente fissata in 60 CFA per anno, per un totale complessivo medio di 1500 ore di lavoro.
5. Gli ordinamenti didattici e i piani di studio devono essere costituiti su tale valore, definito dall'art. 6 del DPR 212/2005, dal DM 158/2009 e con riferimento a quanto espresso nel DM 123/2009.

Art. 5 - Ordinamenti Didattici e Regolamenti Didattici dei corsi di studio

1. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, definiti ai sensi dell'art. 5 del DPR 212/2005, nel rispetto di quanto previsto nel DM 89/2009, nel DM 123/2009, nel DM 14/2018 determinano:
 - a. la denominazione del corso di studio;
 - b. la Scuola e il Dipartimento di appartenenza;
 - c. gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio;
 - d. il quadro generale delle attività formative previste nel curriculum;
 - e. i *curricula* in cui è eventualmente articolato il corso;
 - f. le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - g. i crediti assegnati a ciascuna attività formativa o a ciascun settore disciplinare relativi alla

formazione di base, alle attività caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, ulteriori, relative alla conoscenza della lingua straniera e di stage/tirocinio;

- h. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - i. la preparazione iniziale richiesta agli studenti;
 - j. dove necessario, le modalità di accertamento della preparazione iniziale degli studenti, anche ai fini della determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso la verifica non risulti positiva.
- 2. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio IED sono disciplinati dal presente Regolamento.
 - 3. I Corsi di Diploma accademico di Primo e Secondo Livello, i Corsi di Diploma di Perfezionamento o Master di Primo e Secondo Livello, i Corsi di Diploma di Specializzazione di Primo e Secondo Livello, i Corsi di Formazione alla Ricerca, sono disciplinati da un regolamento didattico del corso di studio.
 - 4. Il Regolamento Didattico del corso di studio determina:
 - a. le denominazioni con le relative scuole di appartenenza;
 - b. gli obiettivi formativi del corso;
 - c. i crediti assegnati a ciascuna attività formativa;
 - d. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo;
 - e. l'elenco degli insegnamenti;
 - f. l'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti, nonché delle altre attività formative;
 - g. le precondizioni di ammissione e accesso nonché le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - h. i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - i. la tipologia delle forme didattiche;
 - j. la tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
 - k. il settore disciplinare di appartenenza degli insegnamenti;
 - l. le disposizioni sugli obblighi di frequenza;
 - m. le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione.

Art. 6 - Strutture didattiche

- 1. Le strutture didattiche coordinano l'attività didattica e accademica di IED.
- 2. Sono strutture didattiche:
 - a) la Direzione Accademica;
 - b) la Direzione di Sede;
 - c) il Coordinamento Accademico di Sede;
 - d) le Scuole.
- 3. La Direzione Accademica supporta e orienta l'attività didattica, di ricerca, di produzione artistica e di terza missione di tutte le sedi IED, in stretta collaborazione con il Direttore di Sede e con il Coordinatore Accademico di Sede.
- 4. Il Consiglio Accademico è l'organo collegiale che, rapportandosi con le strutture didattiche, delibera in merito all'offerta formativa e all'attività didattica e accademica ed è composto dal Direttore Accademico e dai direttori e coordinatori accademici di tutte le sedi IED.
- 5. La Direzione di Sede è composta dal Direttore di Sede e dal Coordinatore Accademico di Sede: essi sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle Scuole, deliberata dal Consiglio Accademico.
- 6. I responsabili di Scuola hanno la responsabilità didattica dei corsi dei differenti livelli in esse attivati. All'interno di ciascuna Scuola, i Corsi possono essere articolati in più indirizzi in relazione a specifici contenuti. I responsabili di Scuola vengono nominati dal Direttore di Sede, sentita la Direzione

Accademica.

TITOLO II - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Art. 7 - Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello

1. Nel quadro dei titoli dell'istruzione superiore italiana (QTI), i Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello (DAPL) sono classificati come appartenenti al 1° ciclo.
2. Essi hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di conoscenze culturali, di metodi e tecniche progettuali, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
3. Il percorso formativo previsto è di durata triennale, per un totale di 180 CFA.
4. Il Diploma Accademico di Primo Livello consente l'accesso ai Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello e agli altri Corsi di 2° ciclo. Nell'EQF corrisponde al Livello 6 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 6.

Art. 8 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di Primo Livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo equivalente, corrispondente almeno al livello ISCED 3, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Il numero massimo degli studenti ammessi ai corsi è definito in relazione alla dotazione di strutture ed infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative.
3. Per l'ammissione ai corsi ad accesso libero e ai corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, lo studente deve essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale, definita dall'ordinamento del corso approvato con DM e inserita nel regolamento didattico di corso.
4. Il regolamento didattico di corso definisce i criteri di valutazione e le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi.
5. Se la verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi non è positiva, il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.
6. Il Coordinatore Accademico, in accordo con il responsabile di Scuola, può indicare attività formative propedeutiche ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi, anche in collaborazione con Istituti di Istruzione secondaria superiore.
7. Per i corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova o regolata da altro strumento di valutazione, definiti dall'ordinamento del corso approvato con DM e inseriti nel regolamento didattico di corso.

Art. 9 - Conseguimento del titolo

1. Per essere ammesso alla sessione di diploma lo studente deve aver acquisito almeno 180 CFA, come definito dall'ordinamento didattico del corso frequentato.
2. Per conseguire il Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve discutere il progetto di tesi davanti ad una commissione di valutazione.

TITOLO III - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Art. 10 - Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello

1. Nel quadro dei titoli dell'istruzione superiore italiana (QTI), i Corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello (DASL) sono classificati come appartenenti al 2° ciclo.
2. Essi hanno l'obiettivo di assicurare fornire allo studente una formazione di livello avanzato, che dia la piena padronanza di metodi e tecniche artistiche e l'acquisizione di competenze professionali elevate.
3. Il percorso formativo previsto è di norma di durata biennale per un totale di 120 CFA.
4. Il Diploma Accademico di Secondo Livello consente l'accesso ai Corsi di Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca e agli altri Corsi di 3° ciclo. Nell'EQF corrisponde al Livello 7 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 7.

Art. 11 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un corso di Diploma Accademico di Secondo Livello occorre essere in possesso di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Il numero massimo degli studenti ammessi ai corsi è definito in relazione alla dotazione di strutture ed infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative.
3. Per l'ammissione ai corsi ad accesso libero e ai corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, lo studente deve essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale definita dall'ordinamento del corso approvato con DM e inserita nel regolamento didattico di corso.
4. Il regolamento didattico di corso definisce i criteri di valutazione e le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi.
5. Se la verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi non è positiva, il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.
6. Il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può proporre attività formative propedeutiche ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale.
7. Per i corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova o regolata da altro strumento di valutazione, definiti dall'ordinamento del corso approvato con DM e inseriti nel regolamento didattico di corso.

Art. 12 - Conseguimento del titolo

1. Per essere ammesso alla sessione di diploma lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFA, come definito dall'ordinamento didattico del corso frequentato.
2. Per conseguire il Diploma Accademico di Secondo Livello lo studente deve discutere il progetto di tesi davanti ad una commissione di valutazione.

TITOLO IV - CORSI DI DIPLOMA MASTER DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Art. 13 - Corsi di Diploma Master di Primo e Secondo Livello

1. Nel quadro dei titoli dell'istruzione superiore italiana (QTI), i Corsi di Diploma Master di Primo Livello (MPL) sono classificati come appartenenti al 2° ciclo, i Corsi di Diploma Master di Secondo Livello (MSL) sono classificati come appartenenti al 3° ciclo.
2. I Corsi di Diploma Master di Primo e Secondo Livello rispondono a esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio o a esigenze di aggiornamento o di riqualificazione

professionale e di educazione permanente.

3. Il percorso formativo previsto per entrambi i livelli è di norma di durata minima annuale per un totale di almeno 60 CFA.
4. I Diplomi di Master di Primo e Secondo Livello non consentono l'accesso né a Corsi di Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca, né ad altri Corsi di 3° ciclo. Nell'EQF il Diploma Master di Primo Livello corrisponde al Livello 7 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 6. Nell'EQF il Diploma Master di Secondo Livello corrisponde al Livello 8 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 7.

Art. 14 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un corso di Diploma Master di Primo Livello, occorre essere in possesso di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Per essere ammessi ad un corso di Diploma Master di Secondo Livello, occorre essere in possesso di Diploma Accademico di Secondo Livello o di Laurea Magistrale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
3. Il numero massimo degli studenti ammessi ai corsi è definito in relazione alla dotazione di strutture ed infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative.
4. Per l'ammissione ai corsi ad accesso libero e ai corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, lo studente deve essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale definita dall'ordinamento del corso approvato con DM e inserita nel regolamento didattico di corso.
5. Il regolamento didattico di corso definisce i criteri e le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi
6. Se la verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi non è positiva, il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi.
7. Il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può proporre attività formative propedeutiche ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi.
8. Per i corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova o regolata da altro strumento di valutazione, definiti dall'ordinamento del corso approvato con DM e inseriti nel regolamento didattico di corso.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

1. Per essere ammesso alla sessione di diploma di entrambi i livelli lo studente deve aver acquisito almeno 60 CFA, come definito dall'ordinamento didattico del corso frequentato.
2. Per conseguire il Diploma Master di Primo e Secondo Livello lo studente deve discutere il progetto di tesi davanti ad una commissione di valutazione.

TITOLO V - CORSI DI DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Art. 16 - Corsi di Diploma di Specializzazione di Primo e Secondo Livello

1. Nel quadro dei titoli dell'istruzione superiore italiana (QTI), i Corsi di Diploma di Specializzazione di Primo Livello sono classificati come appartenenti al 2° ciclo, i Corsi di Diploma di Specializzazione di Secondo Livello sono classificati come appartenenti al 3° ciclo.

2. I Corsi di Specializzazione di Primo e Secondo Livello hanno l'obiettivo di fornire allo studente competenze professionali elevate in ambiti specialistici individuati con DM, ai sensi dell'Art. 6 del DPR 212/05.
3. Il percorso formativo previsto per entrambi i livelli è di norma di durata minima biennale per un totale di 120 CFA.
4. I Diplomi di Specializzazione di Primo e Secondo Livello non consentono l'accesso né al Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca, né ad altri Corsi di 3° ciclo. Nell'EQF il Diploma di Specializzazione di Primo Livello corrisponde al Livello 7 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 6. Nell'EQF il Diploma di Specializzazione di Secondo Livello corrisponde al Livello 8 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 7.

Art. 17 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un corso di Specializzazione di Primo Livello, occorre essere in possesso di diploma accademico di primo livello o di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali.
2. Per essere ammessi ad un corso di Specializzazione di Secondo Livello, occorre essere in possesso di Diploma Accademico di Secondo Livello o di Laurea Magistrale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
3. Altri specifici requisiti di ammissione, ivi compresi i crediti formativi aggiuntivi rispetto al titolo di studio già conseguito, sono stabiliti dai decreti ministeriali e, a norma di essi, dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

Art. 18 - Conseguimento del titolo

1. Per essere ammesso alla sessione di diploma lo studente deve aver acquisito 120 CFA, come definito dall'ordinamento didattico del corso frequentato.
2. Le modalità di conseguimento del Diploma Accademico di Specializzazione di Primo e Secondo Livello sono definite dal regolamento didattico di corso.

TITOLO VI - CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA AFAM

Art. 19 - Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM

1. Nel quadro dei titoli dell'istruzione superiore italiana (QTI), i Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM sono classificati come appartenenti al 3° ciclo.
2. I Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM hanno l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per la programmazione e la realizzazione di attività di ricerca di alta qualificazione.
3. La durata minima è triennale e non è necessariamente previsto il rilascio di CFA.
4. Il Diploma di Dottorato di Ricerca AFAM nell'EQF corrisponde al Livello 8 e nella classificazione ISCED corrisponde al Livello 8.

Art. 20 - Ammissione

1. Per essere ammessi ad un corso di Dottorato di Ricerca AFAM, occorre essere in possesso di un Diploma Accademico di Secondo Livello o di Laurea Magistrale, ovvero di altro titolo di studio conseguito

all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali.

2. Altri specifici requisiti di ammissione sono stabiliti dai decreti ministeriali e, a norma di essi, dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

Art. 21 - Conseguimento del titolo

1. Il conseguimento del titolo sarà basato su progetti di ricerca redatti con criteri scientifici specifici a seconda degli ambiti e settori artistico-disciplinari che caratterizzano il corso.
2. Il contenuto e le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinati con apposito regolamento didattico.

Art. 22 - Dottorato di ricerca AFAM

1. La regolamentazione di cui al presente titolo è da intendersi aggiornabile ai sensi dei Decreti attuativi del D. Lgs. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; che prevede (art. 3 comma 10): "all'art. 2, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, le parole «formazione alla ricerca» sono sostituite dalle seguenti: «dottorato di ricerca».
2. Ai sensi del comma 1, potranno essere attivate le seguenti tipologie di Dottorato: Dottorato in forma non associata; Dottorato in forma associata; Dottorato industriale o presso Istituzioni di conservazione/produzione artistica; Dottorato di interesse nazionale (art. 11 del DM).

Art. 22 bis - Integrazioni a seguito della nota RU 9166/2024 (DM del 21 febbraio 2024, n. 470 - Dottorati di ricerca AFAM - Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni)

1. Ai sensi del comma 1 dell'Art. 22 del presente regolamento, per tutto quanto non specificato nel Titolo VI si rimanda al DM 470/24. I seguenti commi 2, 3, 4, 5 e 6 recepiscono la richiesta di specifiche integrazioni così come previsto dalla nota MUR RU 9166/2024.
2. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del DM 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso. Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa. In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.
3. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.
La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM.
Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.

Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.

In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

4. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato.

A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.

Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.

I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno. Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

5. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

6. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi che partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

TITOLO VII - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Art. 23 - Forme didattiche

1. Le attività didattiche possono assumere tutte le forme consentite dalla normativa vigente.
Ogni insegnamento o altra attività didattica può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera e può essere erogato con diversa progressione temporale e mediante l'utilizzo – anche all'interno della stessa attività - di diverse forme di didattica, incluse quelle erogate fuori sede, in modalità digitale sincrona o asincrona, sia in e-learning sia in didattica digitale integrata ovvero con l'uso di tecnologie multimediali e di Internet.
2. In ogni caso, gli insegnamenti debbono essere impartiti sotto forma di lezioni e/o di esercitazioni laboratoriali, di moduli e di altre forme didattiche, nel rispetto dei vincoli definiti dagli ordinamenti didattici e dai regolamenti didattici dei corsi di studio.
3. Le attività formative curriculari, ove previsto nella normativa vigente, sono raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a. attività formative relative alla formazione di base: forniscono elementi conoscitivi propedeutici,

informazioni e strumenti metodologici ed analitici di tipo generale nei diversi ambiti disciplinari;

- b. attività formative caratterizzanti: forniscono conoscenze indispensabili per la definizione dei contenuti culturali e tecnici, nonché le abilità e le competenze specialistiche che qualificano le figure professionali in uscita;
- c. attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d. attività di studio individuale e di autoapprendimento.

4. Oltre alle attività formative di cui al comma 3, i corsi possono prevedere:

- a. attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;
- b. attività formative ulteriori, volte ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo;
- c. workshop/Progetti aziendali: attività progettuali intensive della durata di una o più settimane in collaborazione con aziende e su temi ispirati dalle aziende stesse;
- d. seminari professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e organizzative e all'apprendimento di regole giuridico-economiche della pratica professionale;
- e. attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- f. attività di tirocinio (stage) curriculare, finalizzato ad affinare il processo di apprendimento e di formazione in alternanza formativa. I tirocini curricolari sono attività formative incluse nei Piani di Studio a cui corrisponde un numero di CFA definiti negli ordinamenti dei corsi. Le modalità di attivazione dei tirocini curricolari sono descritte nel regolamento didattico di corso;
- g. attività di tirocinio (stage) extracurriculare, un periodo di sperimentazione della pratica professionale mediante la realizzazione di progetti formativi in collaborazione con istituzioni o aziende, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e previa stipula di apposita convenzione con i soggetti partner (enti, aziende, centri di ricerca, studi professionali). Lo studente può svolgere tale attività di progetto e di ricerca dopo aver conseguito il titolo;
- h. attività di tutorato rivolte agli studenti e coordinate dalle strutture didattiche competenti;
- i. attività di orientamento, coordinate dalle strutture didattiche competenti, da svolgersi anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore.

5. Corsi d'insegnamento

- a. I corsi ufficiali d'insegnamento: di base, caratterizzanti, affini e integrativi, vengono organizzati dalle Scuole nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal DPR 212/05 e dalla successiva decretazione in materia.
- b. Le discipline che costituiscono i corsi d'insegnamento possono essere di durata pluriennale, annuale o semestrale. Le discipline di durata pluriennale comportano programmi diversi per ogni annualità.
- c. Le discipline possono articolarsi in moduli corrispondenti ad argomenti chiaramente individuabili all'interno del programma d'insegnamento.

6. Esercitazioni e laboratori

- a. Le esercitazioni consistono in attività con le quali si sviluppano esemplificazioni ed applicazioni di principi e metodi, presentati con lo scopo di chiarire i contenuti delle lezioni.
- b. Le attività di laboratorio sono attività formative strettamente connesse ed integrate alla disciplina di riferimento. Esse vengono svolte dallo studente dietro la diretta supervisione del docente o del tutor/assistente di laboratorio.

7. Seminari didattici

Il seminario didattico è un'attività formativa consistente nella partecipazione dello studente ad incontri in cui siano presentati, discussi ed approfonditi temi oggetto degli insegnamenti, sotto la supervisione di un docente.

Art. 24 - Piano degli studi

1. Il piano di Studi è il percorso che comprende tutte le attività formative che lo studente deve svolgere per il conseguimento del titolo, come definito dagli ordinamenti didattici.
2. I piani di studio possono prevedere norme di precedenza degli insegnamenti indicate nei rispettivi Regolamenti Didattici di corso. La precedenza definisce un vincolo di progressione degli studi che garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.
3. Il piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento dei corsi di studio, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascuno degli anni di durata ordinaria del corso stesso, indicandone il peso in termini di CFA, di ore di lezione, di laboratorio e di esercitazioni nonché i periodi didattici di svolgimento.
4. Il piano di studi annuale è definito ogni anno nel rispetto degli ordinamenti didattici.

Art. 25 - Reclutamento docenti

(Regola in corso di rielaborazione, in attesa dell'approvazione delle nuove norme che disciplineranno la materia).

1. IED ha adottato una policy per il reclutamento dei docenti allineata ai requisiti definiti da MUR e ANVUR e in coerenza con le strategie di sviluppo accademico che mirano a garantire obiettivi di:
 - coerenza e rilevanza dei titoli professionali e delle qualifiche accademiche;
 - innovazione di contenuti e metodi di insegnamento;
 - aggiornamento costante per rispondere all'evoluzione delle professioni e della domanda del mercato del lavoro.

I requisiti quantitativi sono finalizzati a garantire la copertura rispetto al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dagli ordinamenti.

Il corpo docente è inoltre commisurato al numero e alla tipologia di attività formative e rapportato a:

- numero degli studenti, che per IED è ordinariamente di 25 studenti per i campi di natura pratica e fino a 50 per quelli di natura teorica;
- possibile attribuzione di ore aggiuntive per eventuali attività integrative ed accessorie all'insegnamento, di tutorato e orientamento;
- possibile articolazione dell'insegnamento in moduli con eventuali compresenze se funzionali all'innalzamento qualitativo dell'insegnamento.

In ognuno dei corsi di studio è presente un nucleo di docenti che garantisce continuità di contenuti e metodi (continuità di insegnamento superiore a tre anni) in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi, principalmente per le attività di base e caratterizzanti; le attività affini e integrative sono caratterizzate da una maggiore rotazione dei profili dei docenti, agli scopi degli obiettivi sopra indicati.

Un *database* per il corpo docente concorre al progetto di identificazione, emersione e valorizzazione delle competenze così da favorire crescita artistica e scientifica per il docente, per IED e per l'arricchimento della sua offerta formativa. Il *database* è collegato con i sistemi informativi per la gestione della didattica e dei servizi di segreteria studenti e per la gestione amministrativa dei contratti del personale docente.

2. La progettazione didattica e il piano di copertura degli insegnamenti evidenziano per quali di essi sia necessario provvedere alla selezione di un docente in discontinuità. Ogni nuova attribuzione è effettuata all'esito di una valutazione di pertinenza e adeguatezza dei profili dei candidati alle caratteristiche del campo disciplinare.

Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta (candidatura spontanea), per segnalazioni provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED *Alumni* e

sui *social network*.

Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dal Direttore di Sede o, in sua assenza, dal Direttore Accademico, con l'indicazione del settore artistico-disciplinare di riferimento, della tipologia di attività formativa e della tipologia di incarico.

Valutazione delle candidature e attribuzione degli incarichi vengono effettuate da specifiche commissioni costituite dal Direttore di Sede o, in sua assenza, dal Direttore Accademico, in relazione al settore artistico-disciplinare di riferimento.

La commissione verifica i requisiti attraverso l'esame dei titoli presentati, considerandone la coerenza tra l'obiettivo generale del corso di studi e/o del campo disciplinare e il profilo artistico, scientifico, professionale, di ricerca, culturale e accademico dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. Segue un colloquio di approfondimento, durante il quale vengono discussi gli aspetti più rilevanti del profilo, le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali, le esperienze didattiche pregresse e le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico.

La procedura di contrattualizzazione prevede le forme dell'accordo quadro e i termini amministrativi della collaborazione.

Art. 26 - Attribuzione dei compiti didattici annuali

1. Il Direttore di Sede o, in mancanza, il Direttore Accademico, sentiti i responsabili delle Scuole, definisce annualmente il piano di copertura degli insegnamenti e delle eventuali ulteriori attività didattiche integrative, di orientamento e tutorato attribuiti ai docenti ai sensi dell'Art. 25.
2. IED può organizzare attività didattiche integrative, di orientamento e tutorato (esemplificativamente: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, workshop, conferenze, *portfolio review*) anche in collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria superiore, altre istituzioni formative e altri soggetti.

Art. 27 - Calendario Accademico

1. L'anno accademico comprende ordinariamente due semestri, ognuno costituito da una sessione didattica composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio e, al termine, da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento.
2. Il calendario accademico viene comunicato agli studenti entro l'avvio dell'anno accademico.
3. Il piano di utilizzo degli spazi e degli orari definisce la disponibilità degli spazi da destinarsi alle attività didattiche e di studio e i rispettivi orari. La calendarizzazione del piano individua, per ciascun insegnamento attivato, la denominazione esatta della disciplina, il nome del docente, l'orario e l'aula fisica o virtuale, il giorno di inizio e di conclusione delle lezioni.

Art. 28 - Obbligo di frequenza

1. I regolamenti didattici dei corsi che prevedono l'attribuzione di un titolo con valore legale indicano le disposizioni sugli obblighi di frequenza in misura, comunque, non inferiore al 80% della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio individuale (Art.10 comma i del DPR 212/2005).

Art. 29 - Ammissione ai corsi di studio

1. Oltre a quanto già previsto agli Artt. 8, 11, 14, 17 e 20 del presente Regolamento e nei regolamenti didattici dei singoli corsi di studio, le modalità di ammissione ai corsi di studio sono in ogni caso ogni anno più specificamente dettagliate tramite apposite procedure rese pubbliche sul sito istituzionale

IED.

Art. 30 - Accertamento della preparazione iniziale degli studenti

1. Per l'ammissione ai corsi ad accesso libero e ai corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, lo studente deve essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale definita dall'ordinamento del corso approvato con DM e inserita nel regolamento didattico di corso.
2. Il regolamento didattico di corso definisce i criteri di valutazione e le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi.
3. Se l'esito della verifica del possesso della preparazione iniziale per l'ammissione ai corsi è negativo il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi.
4. Il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola può proporre attività formative propedeutiche ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione al corso, anche in collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria superiore e altre istituzioni formative.
5. Per l'ammissione al corso lo studente deve inoltre essere in possesso o provvedere all'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di erogazione del corso. La conoscenza linguistica richiesta dovrà corrispondere ad un livello B2 come da struttura o framework del Quadro Comune Europeo, così composta:
 - A1 *Breakthrough*: livello introduttivo;
 - A2 *Waystage*: livello sopravvivenza;
 - B1 *Threshold*: livello intermedio;
 - B2 *Vantage*: livello intermedio superiore;
 - C1 *Effective Proficiency*: livello avanzato;
 - C2 *Mastery*: livello padronanza.
6. Il livello di conoscenza della lingua di erogazione del corso può essere dimostrato dallo studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al corso di studi.
7. Per i corsi per i quali è prevista una limitazione degli accessi, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova o regolata da altro strumento di valutazione, definiti dall'ordinamento del corso approvato con DM e inseriti nel regolamento didattico di corso.

Art. 31 - Accertamento della preparazione degli studenti

1. L'accertamento della preparazione di base degli studenti avviene con i seguenti strumenti:
 - prove di valutazione intermedia;
 - esami di profitto;
 - prova finale.
2. Prove di valutazione intermedia
La verifica dell'apprendimento avviene contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento. Le prove di valutazione intermedia sono quindi programmate e inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite dai docenti, in accordo con il responsabile di Scuola. Le prove di valutazione intermedia non sono oggetto di verbalizzazione ufficiale nella carriera accademica dello studente, ma eventualmente di registrazione interna da parte dei docenti e possono concorrere alla valutazione finale.
3. Esami di profitto
Gli esami di profitto sono organizzati in modo da accertare la preparazione dello studente nella relativa attività formativa. L'accertamento del profitto individuale dello studente, finalizzato all'attribuzione dei CFA, viene espresso con una votazione in trentesimi o un giudizio di idoneità. L'accertamento può

essere effettuato considerando anche gli esiti di eventuali prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono prevedere le seguenti modalità:

- a. Prova scritta:
 - Ricerca/Relazione/Documentazione scritta: realizzazione di una ricerca su un argomento specifico da produrre e presentare all'esame.
 - Test: verifica scritta con domande aperte e/o chiuse.
- b. Prova orale:
 - Orale: interrogazione da parte del docente.
- c. Prova pratica:
 - Progetto o elaborato finale: realizzazione su argomento specifico da produrre e presentare all'esame.
 - Progetto o elaborato *ex-tempore* (prova pratica in aula/laboratorio).
4. L'esame finale di profitto si intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di 18/30 o se previsto un giudizio di idoneità positivo. Ove consegua il voto massimo e in casi di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza può essere concessa la lode.
5. È consentito rifiutare il voto di un esame finale di profitto entro 7 giorni dalla comunicazione allo studente. Non è consentito ripetere un esame finale di profitto già verbalizzato con esito positivo.
6. Il docente è tenuto a comunicare agli studenti entro l'inizio del corso:
 - il programma del corso, con inclusa la bibliografia di riferimento;
 - il calendario delle prove di valutazione intermedia, laddove previste;
 - le modalità di verifica dell'apprendimento.
7. Gli esami finali di profitto di ogni disciplina vengono sostenuti davanti ad una commissione di valutazione presieduta dal docente titolare dell'insegnamento.
8. Durante l'esame deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo studente, che dovrà presentare e discutere con la commissione il lavoro svolto, anche nel caso di lavori di gruppo e/o di tematiche progettuali complesse affrontate nella fase istruttoria in gruppo.
9. L'accertamento del profitto è attuato sulla base di un piano di prove d'esame che prevede sessioni ordinarie e straordinarie distribuite nel corso dell'anno accademico secondo le indicazioni del Direttore di Sede o, in sua assenza, il Direttore Accademico. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e di conclusione degli appelli.

Le sessioni d'esame sono ordinarie e straordinarie

- a. Di norma le ordinarie sono:
 - sessione invernale (febbraio-marzo);
 - sessioni estive (giugno e luglio);
 - sessione autunnale (settembre).
- b. Di norma le straordinarie sono:
 - sessione invernale (dicembre);
 - sessione primaverile (aprile).
10. Parametri di Valutazione

I parametri per la valutazione dello studente si basano sui Descrittori di Dublino (*Bologna Process, European Qualifications Framework, 2004*), che contribuiscono alla descrizione dei titoli in un quadro nazionale ed europeo.

Essi costituiscono un pacchetto organico e vanno letti in rapporto tra di loro e sono costruiti sui seguenti elementi:

- Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*).
- Autonomia di giudizio (*making judgements*).
- Abilità comunicative (*communication skills*).
- Capacità di apprendere (*learning skills*).

Ogni ordinamento di corso declina tali parametri secondo le proprie specificità.

11. Ammissione agli esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve:

- a. essere in regola con l'iscrizione al corso di studio tramite il pagamento delle relative tasse e

contributi;

b. essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti.

Speciali deroghe all'assolvimento dell'obbligo di frequenza possono essere richieste dallo studente presentando domanda scritta al Direttore Accademico o suo delegato.

I docenti titolari delle attività formative per le quali lo studente non sia in regola con gli obblighi di frequenza previsti, in accordo con il responsabile di Scuola e con il Coordinatore Accademico di Sede, valuteranno le modalità più idonee per il recupero, fino a indicare l'eventuale necessità di rifrequentare integralmente l'attività formativa.

12. L'esito degli esami di profitto viene verbalizzato e registrato nel libretto personale dello studente.
13. A seguito dell'esito positivo verbalizzato, lo studente acquisisce i CFA previsti dall'ordinamento del corso frequentato.

Art. 32 - Prove finali per il conseguimento dei titoli

1. Per essere ammesso alla sessione di diploma lo studente deve aver acquisito almeno il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso frequentato, ove previsti.
2. Per conseguire il diploma lo studente deve discutere il progetto di tesi davanti ad apposita commissione di valutazione.
3. La prova finale corrisponde ad una attività formativa di tipo progettuale compresa nel Piano di Studi, regolamentata dagli ordinamenti di corso.
4. Per la realizzazione del progetto di tesi relativo alla prova finale il responsabile di Scuola, in accordo con il Direttore di Sede presenta allo studente uno o più argomenti. Nel caso di percorsi pluriennali, l'argomento di tesi deve essere assegnato all'inizio dell'ultimo anno di corso.
5. La discussione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, nonché da modelli fisico e/o virtuale, ove richiesto, avviene davanti alla commissione di valutazione.
6. La commissione di valutazione viene nominata dal Direttore di Sede e comprende un Presidente, il docente relatore e, se previsto, un correlatore a supervisione del percorso svolto dallo studente, commissari interni ed esterni, nominati per competenza in relazione al tema di tesi, altri membri esterni senza diritto di voto, per eventuali approfondimenti e pareri non vincolanti.
7. Il lavoro presentato è individuale o di gruppo. Anche nel caso di lavoro di gruppo, deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo studente, che dovrà presentare e discutere con la commissione il lavoro svolto.
8. La prova finale deve dimostrare la maturità dello studente sia per quanto riguarda l'impostazione metodologica sia per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali di riferimento.
9. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia della valutazione della prova finale.
10. La valutazione è espressa in centodecimali. Il voto minimo per superare l'esame finale è 66/110; il voto massimo 110/110. La proposta di votazione finale viene avanzata alla commissione di valutazione dal relatore di tesi. Se la somma tra voto di partenza (media ponderata dei voti convertita in centodecimali) e valutazione del progetto di tesi supera il punteggio di 110, il voto finale è di 110/110. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110/110, su proposta e su parere unanime della commissione, può essere assegnata la lode.
11. L'assegnazione della lode è sempre a discrezione della commissione di valutazione, anche nel caso in cui la media dei voti registrati in carriera superi il punteggio di 110/110.
12. I criteri di valutazione per la prova finale vengono definiti in linea con i "Descrittori di Dublino" (*Bologna Process, European Qualifications Framework, 2004*) e, conseguentemente:
 - a. I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che:
 - abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;

- siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

b. I titoli finali di secondo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

c. I titoli finali di terzo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associati;
- abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso;
- abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale; siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse;
- sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza;
- siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale o culturale nella società basata sulla conoscenza.

13. Di norma, per le prove finali sono previste le seguenti sessioni di discussione:

a. ordinaria:

- sessione estiva (giugno e luglio);

b. straordinarie:

- sessione invernale (novembre/dicembre);
- sessione primaverile (aprile).

TITOLO VIII - STUDENTI

Art. 33 - Immatricolazione

1. Per immatricolazione si intende la prima iscrizione a un corso di studi. Si considera quindi immatricolato lo studente iscritto per la prima volta ad un corso di studi IED.
2. L'immatricolazione potrà perfezionarsi solo a seguito della verifica da parte di IED della documentazione richiesta, dettagliata nelle procedure di ammissione pubblicate annualmente sul sito

istituzionale IED, prodotta dallo studente nella fase di immatricolazione.

3. In caso di titolo di studio estero, per le procedure di valutazione IED applica una metodologia in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona sul riconoscimento e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. I principi fondamentali applicati da IED nella valutazione rispecchiano le linee guida dettagliate dal CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche - alla pagina web cimea.it. L'ammissione sarà valutata seguendo le disposizioni generali contenute nelle leggi vigenti, nonché nelle disposizioni applicative periodicamente emanate dal MUR (e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se presenti).
4. Gli studenti vengono considerati iscritti al momento dell'accettazione della domanda di iscrizione e alla effettiva ricezione da parte di IED del pagamento della tassa di iscrizione e, ove prevista, della tassa regionale per il Diritto allo Studio.
5. Le immatricolazioni sono aperte ordinariamente da novembre dell'anno accademico precedente l'inizio del corso di studi fino al 30 di settembre, salvo diverse tempistiche pubblicate annualmente. IED si riserva di valutare eventuali domande di immatricolazione presentate in ritardo.
6. La contemporanea immatricolazione o iscrizione a due diversi Corsi AFAM e universitari è consentita ai sensi della Legge 12.04.2022 n. 33 e del DM n. 933/2022. Tale condizione di contemporanea iscrizione non può dar luogo ad esonero dalla frequenza minima obbligatoriamente prevista dall'ordinamento didattico del corso.
7. Tutte le tasse e i contributi riguardanti l'ammissione, l'immatricolazione e l'iscrizione ai corsi di studio sono riportate nel materiale informativo pubblicato annualmente sul sito istituzionale IED.
8. La carriera accademica dello studente immatricolato è riportata in un libretto personale valido per tutta la durata del suo percorso accademico.

Art. 34 - Iscrizione

1. Per iscrizione si intende l'iscrizione agli anni successivi al primo di immatricolazione a un corso di studi. Con l'iscrizione lo studente si impegna, a seguire lezioni e insegnamenti, a partecipare alle attività formative e di laboratorio e a sostenere le prove di accertamento della preparazione. Lo studente si impegna, altresì, ad osservare i regolamenti e le disposizioni emanate da IED, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Regolamento Disciplinare e il Regolamento degli Organi di Rappresentanza Studentesca.
2. Con riferimento al comma 1, lo studente ospite nell'ambito di programmi di mobilità internazionale è equiparato a uno studente regolarmente iscritto.
3. Con l'iscrizione lo studente si impegna, a versare tassa di iscrizione, ove prevista tassa DSU, retta di frequenza e ogni altro importo previsto.
4. Lo studente con carriera accademica attiva può rientrare in una delle seguenti condizioni:
 - Immatricolato Sub-Condizione: colui che al momento dell'immatricolazione non risulti ancora in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione che dovranno essere soddisfatti entro i termini comunicati da IED.
 - Con Riserva: colui che rinnovi l'iscrizione agli anni accademici successivi al primo, pur non avendo ancora conseguito il numero minimo di CFA necessari per il prosieguo degli studi. In tal caso l'iscrizione sarà confermata unicamente al raggiungimento dei requisiti necessari per l'iscrizione all'anno successivo entro la sessione ordinaria autunnale, e comunque prima dell'inizio dell'anno accademico.
 - Ripetente: colui che non abbia ottenuto i CFA e rispettato i requisiti necessari per accedere all'anno successivo.
 - Fuori Corso: colui che non abbia acquisito i CFA necessari al conseguimento del titolo entro la durata ordinaria del corso di studi.
 - Diplomando: colui che deve acquisire unicamente i CFA relativi alla Prova Finale.
 - Tesista: colui che deve unicamente discutere il progetto di tesi davanti ad apposita commissione di

valutazione.

- Uditore: colui che è interessato ad approfondire specifici argomenti previsti nel piano di studi dei corsi erogati da IED frequentando singoli insegnamenti, fino ad un massimo di tre. All'uditore viene rilasciato un certificato di frequenza senza il riconoscimento di CFA.
5. Negli anni accademici successivi a quello di immatricolazione lo studente è tenuto a rinnovare l'iscrizione al corso di studi.
 6. Per poter accedere agli anni successivi al primo lo studente deve conseguire un numero di CFA minimo previsto dal regolamento didattico del corso di studi.

Art. 35 - Riconoscimento degli studi pregressi

1. È consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a. in possesso di titoli accademici o universitari riconosciuti nel sistema ordinamentale italiano;
 - b. in possesso di titoli accademici o universitari conseguiti all'estero (con traduzione certificata);
 - c. in possesso di titoli equipollenti agli studi accademici o universitari riconosciuti nel sistema ordinamentale italiano;
 - d. in possesso di crediti formativi (CFA, Crediti Formativi Universitari, ECTS) maturati in carriere accademiche precedenti relative a corsi riconosciuti nel sistema ordinamentale italiano, ovvero nel sistema ordinamentale del Paese in cui sono stati maturati.
2. La documentazione da presentare a corredo dell'istanza, in aggiunta a quella richiesta ai fini dell'ammissione al corso di studio, è la seguente:
 - Diploma di scuola secondaria di secondo grado, o titolo estero equivalente corredato da traduzione in italiano/inglese.
 - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti con relativa valutazione e dei Crediti Formativi maturati, corredati da traduzione in italiano/inglese in caso di titolo estero; per studenti provenienti da istituzione accademica o universitaria che non adottano il sistema ECTS, indicazione del monte orario di ciascun insegnamento frequentato.
 - In caso di titolo non conseguito, certificazione ufficiale con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti con relativa valutazione e dei Crediti Formativi maturati, corredati da traduzione in italiano/inglese in caso di titolo estero; per studenti provenienti da istituzione accademica o universitaria che non adottano il sistema ECTS, indicazione del monte orario di ciascun insegnamento frequentato.
 - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto, corredati da traduzione in italiano o inglese in caso di titolo estero.
 - Sistema di votazione e di crediti formativi corredati da traduzione in italiano o inglese, in caso di titolo estero.
3. Il riconoscimento può avvenire solo ad esito del procedimento volto a convalidare eventuali crediti maturati presso corsi di studio riconosciuti nel sistema ordinamentale italiano, ovvero nel sistema ordinamentale del Paese in cui sono stati maturati. Il riconoscimento può dare luogo a:
 - a. convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio IED, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto;
 - b. convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita.
4. Esami e crediti formativi conseguiti in mobilità oggetto di convenzione vengono riconosciuti ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

5. Ogni riconoscimento di crediti deve essere vidimato dal Direttore di Sede o, in mancanza, dal Direttore Accademico.

Art. 36 - Curricula e regole di presentazione dei piani di studio individuali

1. L'ordinamento didattico di corso di studio può prevedere opportune articolazioni del percorso formativo costituenti "curriculum".
2. Lo studente, ai fini del perseguimento di obiettivi formativi personali, specificamente descritti e motivati, nel primo anno di corso presenta al Coordinatore Accademico di Sede domanda di approvazione di un Piano di Studi Individuale che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del corso di studi. Il piano di studi ha validità per l'intera durata del corso di studi cui si riferisce.
3. Durante il percorso di studio lo studente può modificare il piano di studi iniziale, solo per le annualità di corso successive a quella frequentata. L'approvazione del piano di studi individuale viene effettuata dal Coordinatore Accademico di Sede.
4. I termini per la presentazione della domanda e per la sua approvazione sono stabiliti e resi noti annualmente dal Direttore di Sede o, in sua assenza, dal Direttore Accademico su proposta del Coordinatore Accademico di Sede.

Art. 37 - Sospensione, interruzione, rinuncia agli studi, decadenza, cessazione della qualifica di studente

1. Sospensione
 - a. Lo studente ha la facoltà di richiedere la temporanea sospensione degli studi, di seguito anche denominata "congelamento", e quindi di sospendere la propria posizione didattica e amministrativa per l'Anno Accademico in corso.
 - b. Il congelamento può essere richiesto solo se:
 - lo studente è in regola con la posizione amministrativa;
 - lo studente, alla data della richiesta, non ha maturato assenze superiori al 20% delle attività previste dal Piano di Studi fino a quel momento erogate e, in ogni caso, non abbia superato le 6 settimane di assenza consecutive;
 - non è stato erogato più del 50% del monte ore complessivo del corso previsto dal Piano di Studi.
 - c. Il congelamento può essere ottenuto esclusivamente in caso di comprovati e documentati motivi quali:
 - gravi problemi di salute dello studente;
 - gravi problemi familiari;
 - maternità;
 - studio (opportunità di altre esperienze formative).
 - d. La richiesta di congelamento deve essere presentata alla Direzione di Sede valuta la richiesta sulla base della documentazione presentata attestante la motivazione.
 - e. Nel periodo di sospensione degli studi lo studente non ha obbligo di versamento di tasse e contributi e non può sostenere alcun tipo di esame di profitto.
 - f. I responsabili di Scuola, in accordo con il Coordinatore Accademico di Sede concordano le tempistiche con lo studente e indicano le modalità di ripresa della frequenza.
2. Interruzione
 - a. Lo studente che non intende frequentare i corsi per uno o più anni accademici può chiedere l'interruzione temporanea degli studi, conseguentemente ottenendo l'esenzione dal pagamento delle tasse e dei contributi. Durante il periodo di interruzione lo studente non può frequentare corsi o sostenere esami.
 - b. La durata massima dell'interruzione non può superare i cinque anni accademici.
 - c. La richiesta di interruzione deve essere presentata a IED prima del termine previsto per l'iscrizione

all'anno accademico successivo.

- d. Non è consentito interrompere gli studi a chi abbia già rinnovato l'iscrizione all'anno accademico successivo.
- e. Per riprendere gli studi interrotti lo studente deve presentare apposita domanda indirizzata alla Direzione di Sede.
- f. I responsabili di Scuola, in accordo con il Coordinatore Accademico di Sede concordano le tempistiche con lo studente e indicano le modalità di ripresa della frequenza.
- g. Lo studente che non abbia comunicato in forma scritta a IED la propria intenzione di interrompere gli studi è tenuto a presentare domanda di valutazione della carriera pregressa.

3. Rinuncia

- a. La rinuncia agli studi ha carattere irrevocabile e deve essere manifestata formalmente, in modo esplicito, senza condizioni o clausole limitative.
- b. Lo studente ha la facoltà di rinunciare al proseguimento degli studi e quindi alla sua iscrizione al Corso di Studi e alla relativa frequenza, presentando apposita domanda scritta di rinuncia alla segreteria. In seguito alla verifica della regolarità della posizione amministrativa del richiedente, la segreteria rilascia la ricevuta per accettazione.
- c. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa.
- d. La rinuncia agli studi comporta la decadenza della qualifica di studente e il divieto di accedere agli spazi dedicati all'attività didattica.
- e. Lo studente che volesse riprendere gli studi è tenuto ad immatricolarsi nuovamente ed eventualmente presentare domanda di valutazione della carriera pregressa.

4. Decadenza

- a. Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studi per cinque anni, decade dalla qualifica di studente.
- b. Decade dalla qualifica di studente anche lo studente che, pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione al corso di studi, non abbia tuttavia superato esami di profitto per il medesimo numero di anni di cui al precedente comma.
- c. Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti gli atti della carriera accademica compiuti. Tali certificazioni debbono riportare l'informazione sulla decadenza dello studente e specifica annotazione della data dalla quale decorre.
- d. Lo studente decaduto può immatricolarsi *ex novo* ai corsi accademici, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati.
- e. La decadenza non si applica allo studente che, pur non avendo rinnovato l'iscrizione al corso di studi per cinque anni, abbia acquisito tutti i CFA necessari al conseguimento del titolo e sia in debito unicamente della discussione del progetto di tesi; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento di tasse e contributi arretrati.

5. Cessazione

La qualifica di studente iscritto a IED cessa per:

- a. conseguimento del titolo di studio;
- b. trasferimento ad altra istituzione accademica o universitaria;
- c. rinuncia agli studi;
- d. decadenza;
- e. espulsione.

TITOLO IX - MOBILITÀ

Art. 38 - Mobilità nazionale e internazionale

1. IED promuove la mobilità aderendo a programmi e iniziative nazionali e internazionali e favorisce la partecipazione ad essi mettendo a disposizione le proprie risorse didattiche e fornendo supporto organizzativo.
2. IED è una delle istituzioni appartenenti al circuito del Programma Erasmus+, patrocinato dall'Unione Europea, e aderisce all'*Exchange Study Programme*, entrambi finalizzati all'integrazione dei cittadini e delle Istituzioni dei diversi Paesi.
3. La mobilità internazionale prevede per gli studenti, i docenti e il personale la possibilità di trascorrere un periodo di studio, di tirocinio, di insegnamento o di formazione presso altre Istituzioni con le quali sono stilate apposite convenzioni.
4. Tutte le attività previste per il Programma Erasmus+ e per l'*Exchange Study Programme* sono normate da appositi regolamenti.
5. Per la mobilità nazionale IED offre la possibilità di effettuare periodi di studio presso altre Istituzioni italiane di pari livello.
6. IED può prevedere ulteriori iniziative di mobilità internazionale o nazionale, formali o non formali.

Art. 39 - Passaggi di corso

1. Lo studente IED può richiedere il passaggio da un Corso di Studi IED accreditato dal MUR ad un altro corso accreditato di pari livello presso la stessa Sede.
2. Lo studente IED ha altresì facoltà di richiedere il passaggio al medesimo Corso di Studi IED accreditato dal MUR o altro corso accreditato di pari livello presso altra Sede IED.
3. La domanda di passaggio di corso o di Sede indirizzata al Direttore della Sede di destinazione e al Direttore Accademico, deve essere consegnata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie.
4. Il Coordinatore Accademico di Sede, in accordo con il responsabile di Scuola avvia il procedimento volto a convalidare eventuali crediti maturati presso il Corso di Studi accreditato dal MUR verificando la compatibilità dei piani di studio, la disponibilità di posti, valutando la carriera pregressa dello studente ai fini di un'eventuale abbreviazione di carriera e definendo le modalità del passaggio.
5. I passaggi di corso sono consentiti alle seguenti condizioni:
 - essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti nel precedente art. 29;
 - aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto secondo le modalità di passaggio definite al precedente comma 3;
 - essere in regola con la posizione amministrativa;
 - che nel corso di destinazione vi sia disponibilità di posti e che il corso sia stato attivato nell'anno accademico in cui viene effettuato il passaggio.
6. In caso di accettazione il Direttore di Sede e il Direttore Accademico, in accordo con il Coordinatore Accademico di Sede, approva il riconoscimento della carriera accademica pregressa, attribuendo i CFA acquisiti nel precedente Corso di Studi e indica le modalità e le tempistiche del passaggio di corso, nonché le eventuali attività di recupero previste.
7. In ogni caso il Direttore di Sede si riserva di rifiutare la richiesta di passaggio di corso.

Art. 40 - Trasferimenti

1. Trasferimento ad altre istituzioni accademiche o universitarie
 - a. Lo studente, in regola con la posizione amministrativa, può trasferirsi presso altra istituzione accademica o universitaria presentando domanda al Direttore di Sede, entro il 31 dicembre di ogni anno accademico.
 - b. Il Direttore di Sede è tenuto ad accettare la domanda di trasferimento entro 15 giorni di calendario dalla sua presentazione.
 - c. A decorrere dalla data di accettazione della domanda di trasferimento ad altra istituzione

accademica o universitaria, la carriera accademica dello studente presso IED cessa.

- d. Lo studente trasferito presso altra Accademia/Università può richiedere la documentazione attestante il proprio curriculum accademico con indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei CFA acquisiti.
2. Trasferimenti da altre istituzioni accademiche o universitarie.
 - a. La domanda di trasferimento da altra istituzione accademica o universitaria, anche straniera, indirizzata al Direttore di Sede, deve pervenire prima dell'inizio dell'anno accademico, in ogni caso entro il termine di 30 giorni precedenti la data d'inizio dell'anno accademico. IED si riserva in ogni caso di accettare le domande presentate oltre tale termine.
 - b. Alla domanda di trasferimento da altra istituzione accademica o universitaria deve essere allegato il curriculum accademico con il programma dei corsi seguiti, l'indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei crediti formativi acquisiti; per le domande provenienti da istituzione accademica o universitaria che non adotti il sistema ECTS, deve essere indicato il monte orario di ciascun insegnamento frequentato.
 - c. Ai fini dell'ottenimento del titolo possono essere riconosciuti solo crediti formativi maturati presso istituzioni riconosciute nel sistema ordinamentale italiano, ovvero nel sistema ordinamentale del Paese in cui sono stati maturati.
 - e. Le richieste di trasferimento sono accettate dopo valutazione dei requisiti di ammissione previsti per il corso di cui all'Art. 29 e della precedente carriera accademica e formativa dello studente.
 - d. Il Direttore di Sede entro l'avvio dell'anno accademico delibera l'accettazione della domanda di trasferimento e il conseguente riconoscimento degli studi svolti presso l'istituzione accademica o universitaria di provenienza, con l'indicazione di eventuali CFA da recuperare e/o obblighi formativi aggiuntivi da assolvere.
 - e. Lo studente proveniente da altra istituzione accademica o universitaria può ottenere il riconoscimento di fino a un massimo del 50% dei CFA previsti dall'ordinamento didattico del corso IED prescelto, salvo quanto diversamente previsto dal regolamento didattico di corso. Eventuali deroghe possono essere previste da specifici accordi accademici interuniversitari.
 - f. Una volta ricevuta la conferma di accettazione alla richiesta di trasferimento, lo studente viene immatricolato con il riconoscimento dei CFA pregressi ai sensi dell'Art.35.
 - g. La Direzione di Sede si riserva di valutare domande di trasferimento presentate oltre i termini indicati.

TITOLO X - RILASCIO DEI TITOLI

Art. 41 - Rilascio dei titoli

1. I titoli di studio aventi valore legale conferiti da IED di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 3, vengono rilasciati su autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 42 - Rilascio di titoli congiunti e doppi

1. IED, nel rispetto della normativa di riferimento per il settore AFAM, può rilasciare titoli congiunti e doppi titoli sulla base di accordi stipulati sottoscritti con altre istituzioni accademiche, italiane o straniere, abilitate a rilasciare titoli di studio riconosciuti nell'ordinamento italiano.
2. Il titolo "congiunto" (joint degree) o il "doppio" titolo (double degree) costituiscono due possibili esiti di un corso di studio "integrato". Il programma "integrato" di studio prevede un curriculum progettato in comune tra due Istituzioni terziarie e regolato in uno specifico accordo negoziale. Gli studenti che vi aderiscano liberamente svolgono periodi di studio di durata e contenuti definiti, alternati nelle due istituzioni accademiche.

3. Al termine del corso istituito secondo quanto previsto al comma 1 e superate le eventuali prove finali congiunte:
 - in caso di titolo congiunto verrà rilasciato un titolo unico firmato congiuntamente dalle autorità accademiche delle due Istituzioni;
 - in caso di doppio titolo verranno rilasciati i titoli nazionali finali delle due istituzioni.
4. L'accordo fra le istituzioni definisce le modalità didattico-organizzative e le procedure amministrative per il mutuo riconoscimento degli insegnamenti, delle attività formative e dei relativi CFA con le altre istituzioni.
5. Nel caso di convenzioni con Istituzioni straniere, la durata dei corsi di studio può essere variamente determinata, anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 43 - Riconoscimento di titoli esteri

1. Il riconoscimento di titoli esteri può essere richiesto a IED ai soli fini di:
 - a. accesso a un corso di studi IED;
 - b. abbreviazione di carriera IED;
 - c. conseguimento del corrispondente titolo italiano (equipollenza) tra quelli rilasciati da IED.
2. Nelle procedure di valutazione dei titoli esteri, IED applica i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona sul riconoscimento (e condivise da ENIC e NARIC), e le linee guida dettagliate dal CIMEA.
3. Accesso a un corso di studi IED e abbreviazione di carriera IED
Le domande di riconoscimento possono essere presentate:
 - ai fini dell'accesso a un corso di studio, entro il 30 settembre dell'anno accademico di immatricolazione;
 - ai fini di una abbreviazione di carriera, nel termine di 30 giorni precedenti la data d'inizio dell'anno accademico di immatricolazione e, in ogni caso, prima dell'iscrizione al corso di studio.La documentazione da presentare a corredo della domanda di riconoscimento, in aggiunta a quella richiesta ai fini dell'ammissione al corso di studio, è indicata al comma 2 dell'Art. 35.
Il riconoscimento può dare luogo a quanto previsto al comma 3 dell'Art. 35.
Il Direttore di Sede o, in sua assenza, il Direttore Accademico delibera in via definitiva il conseguente provvedimento.
4. Conseguimento del corrispondente titolo italiano (equipollenza) tra quelli rilasciati da IED
Le domande di riconoscimento possono essere presentate:
 - ai fini del conseguimento di un titolo italiano, in qualunque periodo dell'anno.La documentazione da presentare a corredo della domanda di riconoscimento è indicata al comma 2 dell'Art. 35, ad esclusione di quella richiesta ai fini dell'ammissione al corso di studio.
Una commissione di valutazione designata dal Direttore di Sede o, in sua assenza, dal Direttore Accademico, esamina la documentazione e attesta il riconoscimento dell'equipollenza del titolo.
Qualora il riconoscimento non abbia esito favorevole, la commissione può pronunciarsi in favore di un riconoscimento parziale del curriculum degli studi, finalizzato a eventuale accesso a un corso IED o abbreviazione di carriera IED.
In presenza di specifici accordi internazionali che contemplano l'equiparazione dei titoli dei due Paesi, IED procede al riconoscimento mediante istruttoria diretta ad accertare la sussistenza delle condizioni previste dall'accordo.
In tutti i casi, il Direttore Accademico delibera in via definitiva il conseguente provvedimento.

Art. 44 - Certificazioni dei titoli di studio

1. Al diplomato, su richiesta, viene rilasciata una certificazione che attesta il conseguimento del titolo. Per i soli corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, dopo il conseguimento del Diploma, IED rilascia sempre al diplomato il *Certificato Supplement* in lingua italiana e in lingua inglese, che riporta,

secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi dell'Unione Europea, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo. Successivamente, per i soli corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, viene rilasciata al diplomato una Pergamena di Diploma.

Art. 45 - Altre certificazioni

1. IED rilascia, su specifica richiesta dello studente, le certificazioni di immatricolazione, iscrizione e frequenza ai corsi quelle relative alla carriera accademica, con il dettaglio degli esami sostenuti e dei CFA conseguiti, se previsti.
2. In alternativa, gli studenti hanno la possibilità di stampare autonomamente modelli precompilati per l'autocertificazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei dati relativi alla propria carriera presso IED accedendo alla sezione "Segreteria" dell'area personale dello studente mediante le credenziali fornite da IED al momento dell'immatricolazione.
3. Nel caso in cui lo studente si ritiri o, per qualunque motivo, non completi il percorso di studi, IED rilascerà, dietro richiesta, una certificazione relativa alla carriera accademica sino a quel momento svolta.
4. Gli iscritti in qualità di Uditori ricevono, su richiesta, un certificato di frequenza senza riconoscimento di CFA.

TITOLO XI - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA DIDATTICA

Art. 46 - Valutazione della qualità della didattica

1. IED promuove la cultura della qualità a partire da *mission* e *vision* istituzionale, in coerenza con i principi guida degli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.
2. Il sistema di qualità IED adotta le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità e inclusione.
3. La qualità è declinata come sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista accademico (didattica, ricerca, produzione artistica e terza missione) e gestionale (amministrazione, organizzazione, progettazione e programmazione) ricoprendo così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale.
4. La finalità del sistema di qualità IED è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica.
5. L'Assicurazione Interna della Qualità prevede dispositivi di monitoraggio e rilevazione ai fini della valutazione dei corsi di studio e l'istituzione di servizi a supporto della centralità dello studente; attraverso l'operato del Nucleo di Valutazione rende fruibili le evidenze raccolte ai fini dell'Assicurazione Esterna della Qualità.
6. I soggetti della valutazione della comunità accademica sono tra gli altri: gli studenti, i docenti, gli organi previsti dallo Statuto di Autonomia di IED, il personale tecnico-amministrativo, l'ANVUR e gli stakeholders.
7. Gli strumenti della valutazione sono tra gli altri: il sistema di *survey*, i sistemi di accreditamento e certificazione, l'autovalutazione e la valutazione di impatto.

Art. 47 - Attività di orientamento e tutorato

1. Al fine di rendere motivata e consapevole la scelta dei percorsi formativi e accademici, IED promuove attività di orientamento e di informazione in merito alla propria offerta formativa.
2. L'orientamento in ingresso può essere realizzato in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi finalità affini.
3. IED promuove altresì attività e servizi di orientamento in uscita, sia rivolti alla prosecuzione degli studi, sia all'ingresso nel mondo del lavoro.
4. Presso ogni corso di studio è possibile attivare servizi di tutorato finalizzati a orientare, riorientare, supportare gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

TITOLO XII - SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI

Art. 48 - Sanzioni disciplinari

1. La giurisdizione disciplinare sugli studenti viene esercitata attraverso il procedimento indicato nel Regolamento Disciplinare.
2. Il Regolamento Disciplinare interno reso disponibile agli studenti prevede le tipologie di infrazioni, le norme generali di comportamento e accesso agli spazi, gli illeciti disciplinari e il loro accertamento, la competenza disciplinare nonché gli adempimenti, le procedure, i diritti degli studenti e i provvedimenti connessi alle eventuali sanzioni disciplinari.
3. Ai sensi del Regolamento Disciplinare, secondo la gravità dell'infrazione e previo procedimento disciplinare, IED può comminare le seguenti sanzioni:
 - a. ammonizione;
 - b. interdizione temporanea da uno o più corsi, o dalle attività formative svolte in laboratori o in altre strutture IED;
 - c. esclusione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni, oppure da una o più sessioni degli esami di Diploma;
 - d. sospensione temporanea, fino ad un massimo di un anno, con conseguente perdita degli appelli d'esame;
 - e. espulsione definitiva.
4. La sospensione temporanea non può superare un anno. Le sanzioni sono cumulabili.
5. Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione alla gravità del fatto e alla rilevanza delle norme violate, all'intenzionalità del comportamento, al grado di negligenza, imprudenza o imperizia, tenendo altresì conto degli eventuali precedenti disciplinari e dell'idoneità della sanzione a prevenire la commissione di eventuali fatti della stessa natura.
6. IED ha la facoltà di chiedere un risarcimento per eventuali danni arrecati a persone, a strutture e attrezzature e/o di sospendere o revocare eventuali Borse di Studio o altre agevolazioni economiche.

TITOLO XIII – DIRITTO ALLO STUDIO

Art. 49 - Diritto allo studio

1. IED orienta la propria politica in materia di diritto allo studio nel rispetto degli Artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, dirigendo il proprio operato verso «la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno

sviluppo della persona umana» e sostenendo il diritto dei «capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi».

2. IED promuove una cultura inclusiva sostenendo il successo formativo e ponendo in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio di ogni studente; laddove necessario istituisce servizi didattici integrativi per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali; adotta l'attivazione della carriera Alias.
3. IED provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla legislazione vigente, coordinando e organizzando interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo Studio come previsto dalla legge regionale della Regione Lombardia, n. 33 del 13 dicembre 2004.
4. IED inoltre, per sua iniziativa, sviluppa interventi e propone un'offerta di servizi didattici integrativi finalizzati ad agevolare la partecipazione ai corsi di studio e a migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti. Gli interventi possono riguardare i seguenti benefici e servizi:
 - borse di studio IED e altre forme di agevolazione economica;
 - interventi di promozione e sostegno per mobilità e scambi nazionali e internazionali;
 - attività culturali e di socializzazione;
 - attività di orientamento e tutorato;
 - Career Service;
 - servizi personalizzati finalizzati a sostenere la centralità dello studente e il suo benessere integrale.
5. Le borse di studio DSU vengono assegnate agli studenti per concorso indetto tramite bando pubblicato entro il mese di agosto di ogni anno per l'anno accademico successivo.
6. Gli avvisi relativi a Borse di studio IED e altre forme di agevolazione economica sono pubblicati sul sito istituzionale IED.
7. IED favorisce altresì le attività autogestite dagli studenti nei settori della cultura, del tempo libero e delle attività sportive.

TITOLO XIV - COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Art. 50 - Comunicazione e pubblicità

1. IED adotta opportune modalità di comunicazione e pubblicità alla comunità accademica dei procedimenti e delle decisioni assunte.
2. IED adotta opportune modalità di comunicazione esterna con l'obiettivo di favorire l'accessibilità e il reperimento delle informazioni da parte di tutti i soggetti interessati.

TITOLO XV - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Art. 51 - Modifiche e integrazioni

1. Il Regolamento è deliberato dal Consiglio Accademico, adottato ed emanato con decreto del Direttore Accademico e in seguito è soggetto all'approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.
2. Il Regolamento entra in vigore all'atto della firma del decreto del Direttore Accademico.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni legislative in vigore.
4. Gli Organi accademici previsti dallo Statuto di Autonomia e le Strutture Didattiche di cui all'Art. 6 possono proporre al Consiglio Accademico modifiche e integrazioni al presente Regolamento: qualora esse vengano accolte, si darà luogo al procedimento per ottenere l'approvazione delle stesse da parte del Ministero.

Allegato

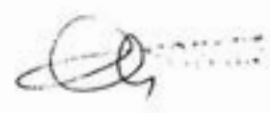
Tabelle Ordinamenti didattici

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN ILLUSTRAZIONE

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA D'ARTE	6	36	1	A
1	1	ABAV1	Anatomia artistica	ICONOGRAFIA E DISEGNO ANATOMICO	6	60	2	A
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	6	36	1	A
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	ELEMENTI DI MORFOLOGIA E DINAMICHE DELLA FORMA	6	60	2	C
1	2	ABAV1	Anatomia artistica	DISEGNO PER LA PITTURA 1	6	60	2	B - C
1	1	ABAV3	Disegno	DISEGNO PER LA PITTURA 2	6	40	2	B - C
1	2			DISEGNO PER LA PITTURA 3	6	40	2	B - C
1	3				6	40	2	B - C
8				Totale CFA attività di base	48	360		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	TECNICHE DI ANIMAZIONE DIGITALE 1	4	40	2	B - C
1	2			TECNICHE DI ANIMAZIONE DIGITALE 2	6	60	2	B - C
1	1	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	ILLUSTRAZIONE 1	10	100	2	B - C
1	2			ILLUSTRAZIONE 2	8	80	2	B - C
1	3			ILLUSTRAZIONE 3	8	80	2	B - C
1	1	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	COMPUTER GRAPHIC 1	8	80	2	B - C
1	2			COMPUTER GRAPHIC 2	4	40	2	B - C
1	2	ABST55	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
1	3	ABPC65	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E METODO DEL MASS MEDIA	6	36	1	A
1	3	ABTECA3	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	TECNICHE DEI NUOVI MEDIA INTEGRATI	4	40	2	B - C
10				Totale CFA attività caratterizzanti	64			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOLOGIA DELL'ARTE	4	24	1	A
1	2	ABST58	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	4	24	1	A
1	2	ABPC66	Storia dei nuovi media	STORIA DEL CINEMA E DEL VIDEO	6	36	1	A
1	2	ABTECA3	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	ELEMENTI DI PRODUZIONE VIDEO	6	60	2	B - C
1	2	ABPR22	Scenografia (M) *	SCENOGRAFIA	4	40	2	B - C
1	2	ABLE69	Marketing & Management (RM) *	DESIGN MANAGEMENT	4	24	1	A
1	3	ABTECA4	Progettazione multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4	40	2	B - C
1	3	ABPR19	Graphic Design	GRAPHIC DESIGN	4	40	2	B - C
1	3	ABAV2	Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte	ILLUSTRAZIONE 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2				Totale CFA attività a Scelta	10	100	2	D
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
1	1		Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
1	2				2			
1	3				4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100	2	D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
1	1		Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
1	3		Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
28			Totale esami previsti nel triennio	Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
	* Corsi opzionali a scelta delle sedi
Tipologia didattica	1. Lezioni teoriche 2. Attività teorico pratiche 3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica	A. Prova finale scritta/orale B. Prove in itinere C. Progetto/elaborato finale D. Giudizio di idoneità



DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN - INDIRIZZO PRODUCT DESIGN

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ASPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	4	40	2	B - C
1	1	ASPR30	Tecnologia dei materiali	TIPOLOGIA DEI MATERIALI 1	6	60	2	B - C
1	2			TIPOLOGIA DEI MATERIALI 2	4	40	2	B - C
1	1	ASPR16	Disegno per la progettazione	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	8	80	2	B - C
1	2			TECNICHE E TECNOLOGIE DEL DISEGNO	4	40	2	B - C
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DEL DESIGN 1	4	24	1	A
1	2			STORIA DEL DESIGN 2	4	24	1	A
1	1	ASPR21	Modellistica	MODELLISTICA 1	4	40	2	C
1	2			MODELLISTICA 2	4	40	2	C
10				Totale CFA attività di base	48			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ASPR19	Graphic Design	PROGETTAZIONE GRAFICA	8	80	2	B - C
1	1	ASPR17	Design	PRODUCT DESIGN 1	8	80	2	B - C
1	2			PRODUCT DESIGN 2	10	100	2	B - C
1	1			PRODUCT DESIGN 3	10	100	2	B - C
1	2	ASPR17	Design	DESIGN 1	6	60	2	B - C
1	2	ABTEC41	Tecnica della modellazione digitale	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D	6	60	2	B - C
1	3			RENDERING 3D	6	60	2	B - C
1	3	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMINOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
8				Totale CFA attività caratterizzanti	60			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	4	24	1	A
1	1	ASLE69	Marketing e Management (MG)*	FONDAMENTI DI MARKETING CULTURALE	4	24	1	A
1	1	ASPR31	Fotografia (RM)*	FOTOGRAFIA	4	40	2	C
1	2	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	36	1	A
1	2	ASLE69	Marketing e Management	DESIGN MANAGEMENT	6	36	1	A
1	2	ABST50	Storia dell'Architettura (MA)*	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	4	24	1	A
1	2	ABST48	Storia delle arti applicate (RM)*	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	4	24	1	A
1	1	ABST55	Antropologia Culturale	ANTROPOLOGIA CULTURALE	4	24	1	A
1	1	ASPR19	Graphic Design	LAYOUT E TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE	4	40	2	C
1	2	ASPR17	Design	PRODUCT DESIGN 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	1		Corso a scelta					
2				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
	1		Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
	2				2			
	3				4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100		D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
	1		Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
	1		Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
18	Totale esami previsti nel triennio			Totale CFA attività formative previste nel triennio			180	

LEGENDA	
Tipologia didattica	* Corsi opzionali a scelta delle sedi
	1 Lezioni teoriche
	2 Attività teorico pratica
Modalità di verifica	1 Attività di laboratorio
	A Prova finale scritta/orale
	B Prove in itinere
	C Progetto e laboratorio finale
	D Giudizio di idoneità

ALL.A)


DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN – INDIRIZZO INTERIOR DESIGN

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DEL DESIGN 1	4	24	1	A
1	1	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	4	40	2	B - C
1	1	ABPR30	Tecnologia dei materiali	TIPOLOGIA DEI MATERIALI 1	6	60	2	B - C
1	2			TIPOLOGIA DEI MATERIALI 2	4	40	2	B - C
1	1	ABPR16	Disegno per la progettazione	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	8	80	2	B - C
1	2			TECNICHE E TECNOLOGIE DEL DISEGNO	4	40	2	B - C
1	1	ABPR21	Modellistica	MODELLISTICA 1	4	40	2	C
1	2			MODELLISTICA 2	4	40	2	C
1	2	ABST50	Storia dell'Architettura	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA 1	4	24	1	A
10				Totale CFA attività di base	48			
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABPR19	Graphic Design	PROGETTAZIONE GRAFICA	8	80	2	B - C
1	1	ABPR17	Design	DESIGN 1	8	80	2	B - C
1	2			DESIGN 2	10	100	2	B - C
1	3			DESIGN 3	10	100	2	B - C
1	2	ABPR17	Design	PRODUCT DESIGN	6	60	2	B - C
1	2	ABTEC41	Tecnica della modellazione digitale	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - RENDERING 3D	6	60	2	B - C
1	3			ARCHITETTURA VIRTUALE	6	60	2	B - C
1	3	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
8				Totale CFA attività caratterizzanti	60			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	4	24	1	A
1	1	ABLE69	Marketing e Management (MM)*	FONDAMENTI DI MARKETING CULTURALE	4	24	1	A
1	1	ABPR31	Fotografia (RM)*	FOTOGRAFIA	4	40	2	C
1	2	ABST56	Dadologie Sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	36	1	A
1	2	ABST48	Storia delle arti applicate (MM)*	STORIA DEL DESIGN 2	4	24	1	A
1	2	ABST50	Storia dell'Architettura (RM)*	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA 2	4	24	1	A
1	2	ABLE69	Marketing e Management	DESIGN MANAGEMENT	6	36	1	A
1	3	ABST55	Antropologia Culturale	ANTROPOLOGIA CULTURALE	4	24	1	A
1	3	ABPR19	Graphic Design	LAYOUT E TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE	4	40	2	C
1	3	ABPR17	Design	DESIGN 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI								
1	1		Seminari Interdisciplinari / Workshop Interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
1	2				2			
1	3				4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100		D
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
1	3		Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
1	3		Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
28			Totale esami previsti nel triennio	Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
Tipologia didattica:	* Corsi opzionali a scelta dello studente
	1 Lezioni teoriche
	2 Attività teorico-pratiche
Modalità di verifica:	1 Attività di laboratorio
	A Prova finale scritta/orale
	B Prove in itinere
	C Progetto/elaborato finale
	D Giudizio di idoneità

DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA MODA - INDIRIZZO FASHION DESIGN

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STILE STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME	6	36	1	A
1	1	ASPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	4	40	2	B - C
1	1	ASPR16	Disegno per la progettazione	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	4	40	2	B - C
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DELLA MODA 1	4	24	1	A
1	2			STORIA DELLA MODA 2	6	36	1	A
1	2	ASPR16	Disegno per la progettazione	TECNICHE E TECNOLOGIE DEL DISEGNO	4	40	2	B - C
1	1	ASPR21	Modellistica	MODELLISTICA 1	8	80	2	C
1	2			MODELLISTICA 2	6	60	2	C
1	3			MODELLISTICA 3	6	60	2	C
9				Totale CFA attività di base	48			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ASPR19	Graphic Design	PROGETTAZIONE GRAFICA 1	6	60	2	B - C
1	2			PROGETTAZIONE GRAFICA 2	6	60	2	B - C
1	1	ASPR34	Fashion Design	CULTURA TESSILE 1	8	80	2	B - C
1	2			CULTURA TESSILE 2	6	60	2	B - C
1	1	ASPR34	Fashion Design	FASHION DESIGN 1	6	60	2	B - C
1	2			FASHION DESIGN 2	12	120	2	B - C
1	3			FASHION DESIGN 3	6	60	2	B - C
1	3	ABST37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	6	60	2	C
1	3	ABST35	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	4	24	1	A
9				Totale CFA attività caratterizzanti	60			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABAV1	Anatomia Artistica	ANATOMIA DELL'IMMAGINE	4	40	2	B - C
1	1	ABPC58	Analisi dei processi comunicativi	SEMOTICA DELL'ARTE 1	6	36	1	A
1	2			SEMOTICA DELL'ARTE 2	4	24	1	A
1	2	ABPC56	Storia dei Nuovi media	STORIA DELLA FOTOGRAFIA	4	24	1	A
1	2	ABLES5	Marketing e Management	LOGICA E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 1	6	36	1	A
1	3	ABLES5	Marketing e Management	LOGICA E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2	4	24	1	A
1	3	ABPC55	Teoria e Metodo del Mass Media	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	4	24	1	A
1	3	ASPR34	Fashion Design	FASHION DESIGN 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2								
				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
1	2		Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
1	3				2			
1	3				4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100		D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
3			Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
3			Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
28			Totale esami previsti nel triennio	Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
Tipologia didattica:	1. Lezioni teoriche
	2. Attività teorico pratiche
	3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A. Prova finale scritta/orale
	B. Prove in itinere
	C. Progetto/elaborato finale
	D. Giudizio di idoneità



DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA MODA – INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	4	40	2	B - C
1	1	ABPR30	Tecnologia dei materiali	TIPOLOGIA DEI MATERIALI 1	6	60	2	B - C
1	2			TIPOLOGIA DEI MATERIALI 2	4	40	2	B - C
1	1	ABPR16	Disegno per la progettazione	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	8	80	2	B - C
1	2			TECNICHE E TECNOLOGIE DEL DISEGNO	4	40	2	B - C
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DEL DESIGN	4	24	1	A
1	2	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	4	24	1	A
1	1	ABPR21	Modellistica	MODELLISTICA 1	4	40	2	C
1	2			MODELLISTICA 2	4	40	2	C
10				Totale CFA attività di base	48			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABPR19	Graphic Design	PROGETTAZIONE GRAFICA	6	60	2	B - C
1	1	ABPR17	Design	DESIGN DEL GIOIELLO 1	6	60	2	B - C
1	2			DESIGN DEL GIOIELLO 2	10	100	2	B - C
1	3			DESIGN DEL GIOIELLO 3	10	100	2	B - C
1	2	ABPR17	Design	DESIGN	6	60	2	B - C
1	2	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D	6	60	2	B - C
1	3			RENDERING 3D	6	60	2	B - C
1	3	ABPR34	Fashion Design	AMBIENTAZIONE MODA	4	40	2	B - C
1	3	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
8				Totale CFA attività caratterizzanti	60			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOLOGIA DELL'ARTE	6	36	2	A
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	6	36	1	A
1	2	ABLE65	Marketing e Management	DESIGN MANAGEMENT	6	36	1	A
1	2	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	36	1	A
1	2	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DELLA MODA	4	24	1	A
1	3	ABST50	Storia dell'Architettura	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	4	24	1	A
1	3	ABPR17	Design	DESIGN DEL GIOIELLO 4	8	80	2	B - C
7				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
	1		Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
	2				2			
	3				4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100		D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
	1		Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
	1		Prova finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
28	Totale esami previsti nel triennio			Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
Tipologia didattica:	1. Lezioni teoriche 2. Attività teorico-pratiche 3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A. Prova finale scritta/orale B. Prove in itinere C. Progetto/elaborato finale D. Giudizio di idoneità



DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA MODA – INDIRIZZO FASHION STYLIST

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STILE, STORIA DELL'ARTE E DEL COSTUME				
1	1	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	6	36	1	A
1	1	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE	4	40	2	B - C
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DELLA MODA 1	6	60	2	B - C
1	2			STORIA DELLA MODA 2	4	24	1	A
1	2	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	COMPUTER GRAPHIC	6	36	1	A
1	3	ABPC65	Teoria e Metodo del Mass Media	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	6	60	2	B - C
7				Totale CFA attività di base	6	36	1	A
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABPR31	Fotografia	FOTOGRAFIA				
1	1	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 1	8	80	2	B - C
1	2			METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 2	8	80	2	B - C
1	3			METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 3	8	80	2	B - C
1	1			METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 4	6	60	2	B - C
1	2	ABPR34	Fashion Design	FASHION DESIGN 1	6	60	2	B - C
1	3			FASHION DESIGN 2	12	120	2	B - C
1	2			FASHION DESIGN 3	8	80	2	B - C
1	3	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	ELEMENTI DI PRODUZIONE VIDEO	10	100	2	B - C
1	3	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	4	24	1	A
9				Totale CFA attività caratterizzanti	70			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABLE69	Marketing e Management	LOGICA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA 1				
1	2			LOGICA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA 2	4	24	1	A
1	1	ABPC66	Storia del Nuovo media	STORIA DELLA FOTOGRAFIA 1	4	24	1	A
1	2			STORIA DELLA FOTOGRAFIA 2	6	36	1	A
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	4	24	1	A
1	2	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMOTICA DELL'ARTE	4	24	1	A
1	3	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	4	24	1	A
1	3	ABPR34	Fashion Design	FASHION DESIGN 4	6	36	1	A
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	8	80	2	B - C
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA					40			
1	2		Corsi a scelta					
1	3		Corsi a scelta					
2								
Totale CFA attività a Scelta					10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
	1		Seminari Interdisciplinari / Workshop Interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
	2				2			
	3				4			
Totale CFA attività Ulteriori					10	100		D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
	3		Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
	3		Prova Finale		10			D
Totale CFA attività relative alla Prova Finale					12			
26	Totale esami previsti nel triennio			Totale CFA attività formative previste nel triennio				
				180				

LEGENDA	
Tipologia didattica:	1 Lezioni teoriche
	2 Attività teorico pratiche
	3 Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A Prova finale scritta/orale
	B Prove in itinere
	C Progetto/elaborato finale
	D Giudizio di idoneità

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN FOTOGRAFIA

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE									
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A	
1	1	ABST48	Storia delle arti applicate	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	6	36	1	A	
1	1	ABPR55	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	4	40	2	C	
1	1	ABITC38	Applicazioni digitali per le arti visive	COMPUTER GRAPHIC 1	6	60	2	B - C	
1	2			COMPUTER GRAPHIC 2	4	40	2	B - C	
1	3			COMPUTER GRAPHIC 3	6	60	2	B - C	
1	3	ABPC55	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	6	36	1	A	
7				Totale CFA attività di base	38				
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI									
1	1	ABPR31	Fotografia	DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA 1	12	120	2	B - C	
1	2			DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA 2	8	80	2	B - C	
1	1	ABPR31	Fotografia	FOTOGRAFIA 1	10	100	2	B - C	
1	2			FOTOGRAFIA 2	12	120	2	B - C	
1	3			FOTOGRAFIA 3	10	100	2	B - C	
1	2	ABPR31	Fotografia	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	6	60	2	B - C	
1	2	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A	
1	3	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	TECNICHE DEI NUOVI MEDIA INTEGRATI	6	60	2	B - C	
8				Totale CFA attività caratterizzanti	70				
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108				
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE									
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	6	36	1	A	
1	1	ABPC58	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOLOGIA DELL'ARTE	4	24	1	A	
1	2	ABST56	Discipline Sociologiche (RM)*	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	4	24	1	A	
1	2	ABST55	Antropologia culturale (RM)*	ANTROPOLOGIA CULTURALE		24	1	A	
1	2	ABPC56	Storia dei nuovi media	STORIA DEL CINEMA E DEL VIDEO	6	36	1	A	
1	2	ABPC56	Storia dei nuovi media	STORIA DELLA FOTOGRAFIA	4	24	1	A	
1	2	ABPC57	Metodologie e tecniche della comunicazione	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	4	24	1	A	
1	3	ABPR19	Graphic Design (RM)*	GRAPHIC DESIGN	4	40	2	B - C	
1	3	ABTEC37	Metodologie progettuali della comunicazione visiva (RM)*	ART DIRECTION		40	2	B - C	
1	3	ABPR31	Fotografia	FOTOGRAFIA 4	8	80	2	B - C	
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40				
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA									
1	2		Corso a scelta						
1	3		Corso a scelta						
2									
Totale CFA attività a Scelta					10	100			
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI									
	1		Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4				
	2				2				
	3				4				
Totale CFA attività Ulteriori					10	100		D	
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE									
	3		Verifica conoscenza lingua straniera		2			O	
	3		Prova Finale		10			O	
Totale CFA attività relative alla Prova Finale					12				
5	Totale esami previsti nel triennio			Totale CFA attività formative previste nel triennio					180

LEGENDA	
* Corsi opzionali a scelta delle sedi	
Tipologia didattica:	1. Lezioni teoriche
	2. Attività teorico pratiche
	3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A. Prova finale scritta/orale
	B. Prove in itinere
	C. Progetto/elaborato finale
	D. Giudizio di idoneità



CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - INDIRIZZO MEDIA DESIGN
Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ABPC55	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	6	36	1	A
1	1	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	INFORMAZIONE PER L'ARTE: MEZZI E METODI	4	24	1	A
1	1	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	4	24	1	A
1	1	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	COMPUTER GRAPHIC 1	8	80	2	B - C
1	2			COMPUTER GRAPHIC 2	8	80	2	B - C
1	3	ABPC65	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	6	36	1	A
7				Totale CFA attività di base	40			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	VIDEO EDITING	4	40	2	B - C
1	1	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 1	8	80	2	A - C
1	2			PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 2	10	100	2	A - C
1	3			PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 3	10	100	2	A - C
1	2	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
1	2	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	TECNICHE DEI NUOVI MEDIA INTEGRATI	6	60	2	B - C
1	2	ABST45	Teorie delle arti multimediali	ESTETICA DEI NEW MEDIA	4	24	1	A
1	2	ABTEC42	Sistemi Interattivi	SISTEMI INTERATTIVI 1	10	100	2	B - C
1	3			SISTEMI INTERATTIVI 2	10	100	2	B - C
7				Totale CFA attività caratterizzanti	68			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (50% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABPR19	Graphic Design	GRAFICA MULTIMEDIALE	6	60	2	B - C
1	1	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMOTICA DELL'ARTE	4	24	1	A
1	1	ABTEC40	Progettazione Multimediale	LINGUAGGI MULTIMEDIALI	6	60	2	B - C
1	2	ABLE69	Marketing & Management	NET MARKETING	4	24	1	A
1	2	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D	4	40	2	B - C
1	2	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	4	24	1	A - C
1	3	ABTEC40	Progettazione Multimediale	LINGUAGGI MULTIMEDIALI	4	40	2	B - C
1	3	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività Affini e Integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2								
				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
1			Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abilità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
2					2			
3					4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10			D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
3			Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
3			Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
24			Totale esami previsti nel triennio	Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
Tipologia didattica:	1. Lezioni teoriche 2. Attività teorico pratiche 3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A. Prova finale scritta/orale B. Prove in itinere C. Progetto/elaborato finale D. Giudizio di idoneità



**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE -
INDIRIZZO COMPUTER GENERATED ANIMATION**

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti:

Esami	Anno	Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare	CF	M/ore	Tipologia didattica	Modalità di verifica
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE								
1	1	ABIT47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	36	1	A
1	1	ABPC55	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	6	36	1	A
1	1	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	INFORMAZIONE PER L'ARTE: MEZZI E METODI	4	24	1	A
1	1	ABIT58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	4	24	1	A
1	1	ABITC38	Applicazioni digitali per le arti visive	TECNICHE DI ANIMAZIONE DIGITALE 1	8	80	2	A - C
1	2			TECNICHE DI ANIMAZIONE DIGITALE 2	6	60	2	B - C
1	3			TECNICHE DI ANIMAZIONE DIGITALE 3	8	80	2	B - C
1	3	ABPC65	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E METODO DEL MASS MEDIA	6	36	1	A
8				Totale CFA attività di base	48			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI								
1	1	ABITC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	CINEMATOGRAFIA	6	60	2	A - C
1	1	ABITC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 1	8	80	2	B - C
1	2			PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 2	12	120	2	B - C
1	3			PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 3	6	60	2	B - C
1	1	ABIT45	Teorie delle Arti Multimediali	CULTURE DIGITALI	6	36	1	A
1	2	ABIT51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	6	36	1	A
1	2	ABITC42	Sistemi interattivi	SISTEMI INTERATTIVI 1	6	60	2	C
1	3			SISTEMI INTERATTIVI 2	6	60	2	C
1	2	ABPC35	Regia	REGIA	4	40	2	B - C
9				Totale CFA attività caratterizzanti	60			
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)					108			
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE								
1	1	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOLOGIA DELL'ARTE	4	24	1	A
1	1	ABITC41	Tecniche della modellazione digitale	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D 1	4	40	2	A - C
1	2			TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D 2	8	80	2	A - C
1	3			TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE - COMPUTER 3D 3	4	40	2	A - C
1	2	ABIT56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	4	24	1	A
1	2	ABAV1	Anatomia Artistica	ANATOMIA DELL'IMMAGINE	4	40	2	A - C
1	2	ABITC37	Metodologia progettuale della Comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	4	40	2	B - C
1	3	ABITC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 4	8	80	2	B - C
8				Totale CFA attività affini e integrative	40			
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA								
1	2		Corso a scelta					
1	3		Corso a scelta					
2								
				Totale CFA attività a Scelta	10	100		
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI								
1			Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi Abità relazionali / Abilità informatiche / Ulteriori conoscenze linguistiche		4			
2					2			
3					4			
				Totale CFA attività Ulteriori	10	100		D
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE								
3			Verifica conoscenza lingua straniera		2			D
3			Prova Finale		10			D
				Totale CFA attività relative alla Prova Finale	12			
27			Totale esami previsti nel triennio	Totale CFA attività formative previste nel triennio	180			

LEGENDA	
Tipologia didattica:	1. Lezioni teoriche
	2. Attività teorico-pratiche
	3. Attività di laboratorio
Modalità di verifica:	A. Prova finale scritta/orale
	B. Prove in itinere
	C. Progetto/elaborato finale
	D. Giudizio di idoneità

[Firma]

Format allegato - circolare prot. 17920 del 13.10.2015

Richiesta di modifica del piano di studi del corso DAPL06 – Scuola di progettazione artistica per l'impresa: Diploma Accademico di Primo Livello in DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA INDIRIZZO IN COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA autorizzato per le sedi di Milano e Roma con il DM 10 dicembre 2010 n. 292 - modificato con i DDMM del 17 dicembre 2012 n. 207 (IED Milano), n. 209 (IED Roma) e per la sede di Torino con il DM del 17 dicembre 2012 n. 208.

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE - SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
DAPL06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

Le modifiche avranno effetto presso le sedi IED autorizzate di Milano - Roma - Torino

OBIETTIVI FORMATIVI	L'attuale sistema comunicazione si sviluppa in campi trasversali e multiculturali ed esige, pertanto, che i suoi professionisti sappiano muoversi con una spiccata multidisciplinarietà e dispongano di una preparazione con forti basi culturali, creative, organizzative ed analitiche che li renda versatili e in grado di affrontare con successo tutte le crescenti sfide del settore. Il percorso formativo si basa, quindi, sull'applicazione del pensiero strategico-creativo al mondo della comunicazione, sull'apprendimento delle competenze necessarie per la gestione coerente della marca e dei suoi valori in contesti nazionali e internazionali, per l'utilizzo dell'intera gamma dei media e delle azioni di comunicazione e, infine, per la produzione di contenuti in più formati da distribuire su piattaforme diverse. La nuova comunicazione si basa sulla capacità di gestire una relazione fluida e dinamica fra media e persone, il corso adotta quindi un approccio trasversale capace di mettere in relazione e far interagire tecnologie e persone ad un alto livello di complessità e di stimolare negli studenti la comprensione dei legami profondi esistenti tra le differenti discipline culturali, le nuove tecnologie e la comunicazione integrata, mantenendo costante l'equilibrio fra creatività e pensiero strategico. Obiettivo del corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Comunicazione è la formazione di progettisti per il settore comunicazione in area creativa e strategica: dal Designer di Eventi, ideatore e gestore di manifestazioni culturali ed artistiche, al Communication Manager, esperto di strategia e comunicazione dell'identità e dei valori di una marca, al Designer dei Contenuti, ideatore progettista e realizzatore di nuovi linguaggi, contenuti testuali e multimediali, fino al Designer della Comunicazione Visiva che progetta strumenti di comunicazione creando attraverso le immagini nuove iconografie. Fondamentale per queste figure professionali è la conoscenza di codici e linguaggi della comunicazione contemporanea, delle dinamiche economiche e sociali, delle strategie di marketing e delle metodologie di comunicazione. Il corso fornisce una solida formazione di base trasversale nell'ambito delle discipline del progetto, approfondendo gli aspetti metodologici e tecnico-operativi, insieme a una conoscenza analitica del settore comunicazione e della sua evoluzione. I diplomati apprendono e applicano gli strumenti e le tecniche di rappresentazione e i metodi e i linguaggi comunicazione. Acquisiscono inoltre le competenze necessarie per affrontare tutte le fasi del processo progettuale fino alla sua realizzazione e comunicazione. Le competenze progettuali sono integrate da conoscenze economico gestionali e storico-critiche relative alla semiotica e alla sociologia dei consumi e della comunicazione, alla cultura artistica e alla sua evoluzione storica. Le attività formative sono orientate a sviluppare il talento personale e a valorizzare l'identità e l'unicità espressiva e creativa dello studente adottando una metodologia basata sulla sperimentazione pratica e sulla ricerca.
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	Il corso forma figure professionali di grande flessibilità, dotate di competenze strategiche e creative, in grado di inserirsi in team di lavoro multidisciplinari ed eterogenei. I diplomati possono svolgere attività professionali presso agenzie, aziende, enti e istituzioni per ricoprire ruoli specialistici nella realizzazione di progetti di comunicazione quali: sviluppo della comunicazione, incremento della notorietà e/o percezione, diffusione di contenuti relativi alla marca ai suoi valori, creazione di avvenimenti culturali per pubblici di diversa natura. Più in generale i diplomati possono ricoprire ruoli professionali in ambito creativo e strategico in contesto artistico, culturale, editoriale e in generale nel sistema della comunicazione e delle relazioni a diversi livelli e su qualsiasi media. I diplomati possono inserirsi nei vari settori professionali legati al mondo della comunicazione integrata in particolare: - Nell'area del management della comunicazione contribuendo allo sviluppo di progetti di comunicazione e di gestione della marca. - Nell'area dell'organizzazione di eventi e di pubbliche relazioni grazie alla capacità di visione complessiva dei mezzi e del contesto e di integrare e sincronizzare tra loro risorse e professionisti necessari alla realizzazione dell'evento. - Nell'area Copywriting e del design dei contenuti rispetto alla produzione e alla gestione dei differenti flussi di contenuti su diversi media e alla definizione delle strategie e dei piani di comunicazione integrata e di advertising, nelle aziende, nelle redazioni, nelle web agency e nei reparti creativi delle agenzie pubblicitarie. - Nell'area della Creatività come responsabili della strategia creativa di un'azienda - prodotto o servizio a livello visivo su diversi media, partecipando alla creazione e sviluppo di attività di comunicazione.

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE - SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

DAPLO6 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

Le modifiche avranno effetto presso le sedi IED autorizzate di Milano - Roma - Torino

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Tipologia di Insegnamento	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	36	84	120	6	1 CF = 20 h	E	22
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	COMPUTER GRAPHIC 1	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design	GRAPHIC DESIGN	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	18
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 1	TP	100	100	200	10	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Processi Comunicativi	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMOTICA DELL'ARTE	T	24	56	80	4	1 CF = 20 h	E	16
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing & Management	FONDAMENTI DI MARKETING CULTURALE	T	48	112	160	8	1 CF = 20 h	E	
	Processi Comunicativi	ABPC65	Storia dei nuovi media	STORIA E TEORIA DEI NUOVI MEDIA	T	24	56	80	4	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi					4		ID	4

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Tipologia di Insegnamento	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	T	36	84	120	6	1 CF = 20 h	E	6
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 2	TP	60	60	120	6	1 CF = 20 h	E	32
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	DESIGN 1	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	DESIGN 2	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	
	Processi Comunicativi	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	TP	40	40	80	4	1 CF = 20 h	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	T	36	84	120	6	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Lingue	ABLUN71	Lingue	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE	T	36	84	120	6	1 CF = 20 h	E	16
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	T	24	56	80	4	1 CF = 20 h	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TP	60	60	120	6	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE									4	1 CF = 20 h	E	4
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi					2		ID	2

TERZO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Tipologia di Insegnamento	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei Mass Media	FENOMENOLOGIA DEI MEDIA	T	48	112	160	8	1 CF = 20 h	E	8
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 3	TP	40	40	80	4	1 CF = 20 h	E	22
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	DESIGN 3	TP	60	60	120	6	1 CF = 20 h	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR17	Design	DESIGN 4	TP	80	80	160	8	1 CF = 20 h	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	ULTIME TENDENZE DELLE ARTI VISIVE	T	24	56	80	4	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TP	60	60	120	6	1 CF = 20 h	E	10
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing & Management	MARKETING E MANAGEMENT	T	24	56	80	4	1 CF = 20 h	E	
ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE									6	1 CF = 20 h	E	6
ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI				Tirocini / Orientamento Professionale					2		ID	2
				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi								
ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera					2	1 CF = 20 h	ID	12
				PROGETTO DI TESI	L			200	10			

Totale CFA previsti nel triennio

180

LEGENDA

Tipologia dell'offerta formativa:	T = Lezioni teoriche
	TP = Lezioni teorico pratiche
	L = Laboratorio
Tipo di valutazione:	E: Esame
	ID: idoneità



IED Istituto Europeo di Design - Sede di Milano autorizzata con il DM del 10 dicembre 2010 n. 292 - modificato con il DM del 17 dicembre 2012 n. 207

B_Richiesta di modifica del piano di studi
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
DAPLO6 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA - INDIRIZZO GRAPHIC DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI	Il Graphic Designer è il progettista della comunicazione visiva. Il suo ruolo prevede l'ideazione di strumenti di comunicazione e la creazione di immagini e linguaggi che siano in grado di trasmettere efficacemente messaggi e valori. Per sviluppare in modo innovativo il progetto, il Graphic Designer deve saper utilizzare in modo consapevole i mezzi linguistici, coniugando i linguaggi tradizionali con l'uso di software professionali e di media digitali e confrontandosi con le problematiche tecniche e produttive emergenti. Il Graphic Designer deve possedere conoscenze e competenze tecnologiche e gestionali necessarie non solo a progettare e realizzare in prima persona strumenti di comunicazione, ma anche a operare come art director e a svolgere un ruolo culturale e strategico per la propria committenza, per essere una sorta di "regista" di sistemi comunicativi complessi e articolati. Alle doti creative deve quindi associare conoscenze tecnico-produttive, una solida preparazione storico-critica e culturale, sensibilità nella comprensione delle dinamiche sociali e dei contesti in cui opera, capacità di analisi e, soprattutto, di sintesi espressiva. I diplomati devono conoscere gli strumenti, le tecniche e le tecnologie funzionali allo sviluppo di un progetto di comunicazione visiva: dalle tecniche della rappresentazione visiva, grafica, fotografica, tipografica e video, alle tecniche di manipolazione delle immagini e dei linguaggi visivi, dalla conoscenza dei meccanismi percettivi a quella dei sistemi cromatici. Dovranno, inoltre, possedere gli strumenti necessari per affrontare la pratica del progetto nelle diverse aree della grafica, dei prodotti editoriali, della segnaletica, dell'immagine coordinata, oltre che dei sistemi comunicativi interattivi e multimediali supportati dalle nuove tecnologie, come i prodotti digitali e i siti web. La preparazione richiede anche l'acquisizione di competenze scientifico-tecnologiche (strumenti e tecnologie del progetto di visual design e multimediale; tecniche di prototipazione, riproduzione e serializzazione del prodotto; tecnologie dei processi di stampa e pre-stampa; nozioni economico gestionali legate alla cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi ecc.) e teorico-critiche (conoscenze storiche relative alla grafica e alla comunicazione, alla loro evoluzione, allo studio della semiotica e dei linguaggi della comunicazione multimediale). Al fine di formare tale complesso profilo professionale, il corso prevede che lo studente acquisisca competenze in aree quali i nuovi media digitali, la corporate identity, la comunicazione di prodotto, la grafica editoriale cartacea e digitale, la motion graphics. In particolare i diplomati devono: - Possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa dei metodi e dei contenuti nei settori della comunicazione visiva, con particolare riguardo per la grafica tradizionale e contemporanea, la stampa e la grafica editoriale. - Possedere una conoscenza approfondita delle teorie e dei linguaggi della comunicazione visiva, dalla storia dell'arte fino allo studio dei media e dei mezzi di comunicazione contemporanei. - Possedere strumenti metodologici e critici, per acquisire le necessarie competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche del disegno e della rappresentazione grafica tradizionale e computerizzata, dell'incisione, della calligrafia, della stampa e della grafica d'arte e delle tecniche fotografiche e audiovisive. - Dimostrare conoscenza e capacità di analisi dei sistemi economici, dei sistemi aziendali, della cultura di impresa e dei contesti culturali e di consumo e di tutti gli aspetti che riguardano la loro distribuzione e immissione sul mercato. - Essere in grado di utilizzare efficacemente, nell'ambito di competenza, almeno una lingua della Comunità Europea, oltre alla lingua madre.
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	I diplomati del corso di Graphic Design svolgeranno attività professionali in diversi ambiti legati alla libera professione artistica, alla ricerca nel campo delle arti visive, alle attività creative in generale, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della grafica, tanto nel settore operativo legato alla tradizione, quanto in quello delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche del contemporaneo. Il Graphic Designer può operare come grafico, come comunicatore visuale, come designer multimediale, sia in forma libero professionale, in proprio o associato, sia presso aziende di servizi e industrie design orientate. Il graphic designer gestisce percorsi progettuali complessi che vanno dalla pianificazione e coordinamento di attività e gruppi di lavoro multidisciplinari, al rapporto con committenti pubblici e privati. I diplomati trovano opportunità di inserirsi in strutture professionali quali studi grafici, agenzie di pubblicità, comunicazione e pubbliche relazioni, case editrici, web agency, case di produzione televisiva, nei seguenti ambiti: - Grafica editoriale: progettazione e redazione di prodotti editoriali e pubblicazioni aziendali. - Comunicazione di prodotto: progettazione grafica del packaging e di tutti gli strumenti che affiancano il prodotto nel suo percorso, dal produttore all'utente finale. - Progettazione di campagne promozionali. - "Corporate identity": progettazione dell'identità visiva, intesa come sistema coordinato per aziende, enti pubblici e privati o servizi. - "New media" digitali.

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	30
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume		T	8	1 CF = 20 h	48	112	160	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR15	Metodologia della Progettazione		TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive		TP	12	1 CF = 20 h	120	120	240	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design	ELEMENTI DI GRAFICA EDITORIALE	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	16
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design		TP	12	1 CF = 20 h	120	120	240	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	8
	Processi Comunicativi	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi		T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		4					ID	4
TOTALE PRIMO ANNO												58
												452
												628
												1080
												58

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	VIDEOGRAFICA	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	4
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design		TP	10	1 CF = 20 h	100	100	200	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR31	Fotografia		TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	BRAND DESIGN	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	34
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva		TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST56	Discipline Sociologiche		T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	
	Processi Comunicativi	ABPC66	Storia dei nuovi media		T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Arti Visive	ABAV4	Tecniche grafiche speciali	TECNICHE DEI PROCEDIMENTI A STAMPA	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	16
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale		TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
						2					ID	
						4	1 CF = 20 h				E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		2						2
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						4	1 CF = 20 h					4
TOTALE SECONDO ANNO												60
												484
												596
												1080
												60

TERZO ANNO

TERZO ANNO												
Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design	GRAPHIC DESIGN 3	TP	12	1 CF = 20 h	120	120	240	E	26
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	DIGITAL VIDEO	TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR19	Graphic Design	PROGETTAZIONE GRAFICA	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Legislazione ed Economia	ABLE69	Marketing e Management	DESIGN MANAGEMENT	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	8
	Valorizzazione del Patrimonio Artistico	ABVPA64	Museografia e progettazione di sistemi espositivi	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Tirocini / Orientamento Professionale		4					ID	4
				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi								
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						6	1 CF = 20 h				E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera		2					ID	12
				PROGETTO DI TESI	L	10	1 CF = 20 h		200			
TOTALE TERZO ANNO						62		360	440	1000		62
TOTALE GENERALE						180		1296	1664	3160		180

LEGENDA	
Tipologia delle attività formative	T = Teorica
	TP = Teorico - Pratica
	L = Laboratoriale
	E = Esame
Valutazioni	ID = Idoneità

IED Istituto Europeo di Design - Sede di Milano autorizzata con il DM del 10 dicembre 2010 n. 292 - modificato con il DM del 17 dicembre 2012 n. 207

B_Richiesta di modifica del piano di studi
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
DAPL 08 IN NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - INDIRIZZO SOUND DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI	Il Sound Designer è un “progettista di comunicazione sonora”, un professionista del suono in grado di rapportarsi con le molteplici forme di comunicazione sonora e di produrre audio, utilizzando indifferentemente linguaggi musicali e strumenti di produzione (principalmente il computer, ma anche lo studio di registrazione, il mixer, ecc.) per comporre soundtrack e oggetti sonori composti di musica, parlato, effetti sonori e manipolazioni elettroniche. Il Sound Designer deve apprendere le diverse strategie di indagine del suono legate all'analisi ambientale, comprendendo la ricerca di sperimentazioni multimediali: dal paesaggio sonoro alla Sound Composition, dall'analisi compositiva legata all'aspetto installativo, dall'interazione con le tecnologie alla Videoarte. Le sue competenze includono l'ideazione di strumenti di comunicazione e la creazione di linguaggi, contenuti e sistemi audio che siano in grado di trasmettere efficacemente messaggi e valori ai destinatari individuati. Questo professionista deve operare in modo innovativo, padroneggiare i mezzi linguistici, coniugare le conoscenze tradizionali della produzione audio con l'uso di software professionali e di media digitali, sapersi confrontare consapevolmente con le problematiche tecniche e produttive che si presentano in fase di realizzazione. Il Sound Designer deve possedere le conoscenze e le competenze tecnologiche e gestionali necessarie non solo per progettare e realizzare personalmente strumenti di comunicazione, ma anche per gestire gruppi di lavoro eterogenei; alle doti creative deve, quindi, associare conoscenze tecnico-produttive, una solida preparazione storico-critica e culturale, sensibilità nella comprensione delle dinamiche sociali e dei contesti in cui opera, capacità di analisi e, soprattutto, di sintesi espressiva. In particolare i diplomati devono: - Possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa relativa ai metodi e ai contenuti necessari per l'impiego artistico delle nuove tecnologie, applicando le tecniche multimediali e digitali proprie dei settori del suono, dell'audiovisivo e delle arti performative. - Possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici, in particolare in relazione alle teorie legate alla percezione del suono, alle tecniche di audio e mixaggio, regia, ripresa e montaggio e, in generale, alle tecniche di lavorazione e di produzione del suono. - Possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione multimediale applicata agli ambiti specifici di competenza. - Dimostrare conoscenza e capacità di analisi dei sistemi socioeconomici, dei sistemi aziendali, della cultura e dei linguaggi della comunicazione e dei contesti culturali e di consumo di riferimento. - Conoscere e saper analizzare il quadro degli eventi storici alla base dell'attuale cultura musicale, del cinema, del video, dello spettacolo e, in generale, delle teorie e dei linguaggi propri del mondo dei media. - Essere in grado di utilizzare efficacemente, nell'ambito di competenza, almeno una lingua della Comunità Europea, oltre alla lingua madre.
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	Il quadro di forte espansione della comunicazione, sia negli ambiti tradizionali, che in quelli legati alle nuove tecnologie e, soprattutto, nel campo dei media digitali, offre buone prospettive di affermazione della professione di Sound Designer, che può lavorare nel ruolo di consulente ad ampio raggio, con competenze interdisciplinari e con capacità di configurare e gestire gruppi di lavoro articolati. La libera professione rimane l'ambito lavorativo preferenziale per il Sound Designer. I neo-diplomati trovano opportunità di inserimento lavorativo in strutture professionali diverse: studi di post-produzione audiovisiva, web agency, case di produzione televisiva e studi di sviluppo software/applicativi. Le principali aree produttive e di ricerca corrispondenti della professione sono: - Composizione di musica elettroacustica e informatica in contesti di ricerca o in ambiti di produzione multimediale. - Sound-design (progettazione del suono in contesti produttivi musicali e multimediali, teatrali, ecc.). - Regia del suono (responsabilità tecnico-musicale di concerti e installazioni sonore). - Ricerca musicologica. - Ricerca tecnologica (informatica musicale).

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totale
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO TECNOLOGIE E APPLICAZIONI DIGITALI INFORMAZIONE PER L'ARTE: MEZZI E METODI TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA 1	T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	24
	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo del Mass Media		T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive		TP	4	1 Cf = 20 h	40	40	80	E	
	Processi Comunicativi	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione		T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo		TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design	SOUND DESIGN 1 AUDIO E MIXAGGIO 1	TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	24
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design		TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design		TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Processi Comunicativi	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOTICA DELL'ARTE STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA 1	T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	10
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST54	Storia della musica		T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		2					ID	2
TOTALE PRIMO ANNO						60	460	700	1160			60

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totale
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA 2	T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	6
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design		TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design	AUDIO E MIXAGGIO 2	TP	6	1 Cf = 20 h	60	60	120	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	32
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale		TP	4	1 Cf = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC42	Sistemi Interattivi		TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST54	Storia della musica		T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Progettazione e Arti Applicate	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	TECNICHE PERFORMATIVE PER LE ARTI VISIVE	TP	6	1 Cf = 20 h	60	60	120	E	16
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST56	Discipline Sociologiche		T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		2					ID	2
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						4	1 Cf = 20 h				E	4
TOTALE SECONDO ANNO						60		452	628	1080		60

TERZO ANNO

TERZO ANNO												
Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo del Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	T	6	1 Cf = 20 h	36	84	120	E	6
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design	SOUND DESIGN 3	TP	6	1 Cf = 20 h	60	60	120	E	24
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC42	Sistemi Interattivi	SISTEMI INTERATTIVI 2	TP	6	1 Cf = 20 h	60	60	120	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	TP	4	1 Cf = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design	SOUND DESIGN 4	TP	8	1 Cf = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Legislazione ed Economia	ABLE70	Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	DIRITTO, LEGISLAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO	T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	8
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST54	Storia della musica	STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA 3	T	4	1 Cf = 20 h	24	56	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Tirocini / Orientamento Professionale		4					ID	4
				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi								
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						6	1 Cf = 20 h				E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera		2	1 Cf = 20 h				ID	12
				PROGETTO DI TESI	L			10		200		
TOTALE TERZO ANNO						60		324	436	960		60
TOTALE GENERALE						180		1236	1764	3200		180

LEGENDA	
Tipologia delle attività formative	T = Teorica
	TP = Teorico - Pratica
	L = Laboratoriale
	E = Esame
Valutazioni	ID = Idoneità

IED Istituto Europeo di Design - Sede di Milano autorizzata con il DM del 10 dicembre 2010 n. 292 - modificato con il DM del 17 dicembre 2012 n. 207
B_Richiesta di modifica del piano di studi
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
DAPL 08 IN NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - INDIRIZZO VIDEO DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso di Video Design ha l'obiettivo di formare una figura professionale e artistica, in grado di muoversi nella molteplicità linguistica ed espressiva del mondo contemporaneo delle immagini in movimento: un mondo in continua evoluzione, anche grazie all'apporto delle potenzialità progettuali, sempre più sofisticate, delle nuove tecnologie. Obiettivo del corso è la formazione di un professionista e artista in grado di affrontare tutti gli aspetti legati a una videoproduzione, dall'ideazione alla post-produzione, gestendosi in autonomia ma anche integrandosi in un gruppo di lavoro. Il Video Designer deve essere in grado di gestire tutto il processo di produzione di opere audiovisive, dall'ideazione dell'opera, alla ripresa e montaggio, fino alla sonorizzazione e realizzazione di effetti speciali. Il corso forma Video Designer specializzati nella regia di prodotti audiovisivi classici della "narrazione lineare", in particolare fiction, cinema e TV, documentari, spot pubblicitari e videoclip e nella produzione di video interattivi e performativi per la videoarte, eventi, eventi live legati alla musica, allo spettacolo, al teatro, video installazioni per mostre e allestimenti museali. Tale figura professionale dovrà acquisire competenze specialistiche nell'ideazione degli schemi narrativi del soggetto, nel trattamento dell'immagine e nei meccanismi della regia e della sceneggiatura, nella ricerca estetica delle inquadrature, nello studio degli schemi produttivi, nella fotografia, nella pratica del montaggio e nell'utilizzo della musica per la finalizzazione del prodotto in post-produzione. I diplomati devono acquisire una solida e approfondita preparazione culturale, legata alla conoscenza dell'arte contemporanea, della storia e della semiologia del cinema e degli audiovisivi. Devono inoltre saper costruire una sceneggiatura e acquisire competenze specialistiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie e tecniche digitali. In particolare i diplomati devono: - Possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, applicando le tecniche multimediali e digitali proprie dei settori del video, della video arte e delle arti performative. - Possedere strumenti metodologici e critici, adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate, attraverso la sperimentazione artistica dei linguaggi tecnologici e multimediali specifici in particolare in relazione alle tecniche di regia, fotografia, ripresa e montaggio, alle tecniche di missaggio e, in generale, alle tecniche di lavorazione e di produzione dello spettacolo. - Possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione multimediale applicata agli ambiti specifici di competenza. - Dimostrare conoscenza e capacità di analisi dei sistemi socioeconomici, dei sistemi aziendali, della cultura e dei linguaggi della comunicazione e dei contesti culturali e di consumo di riferimento. - Conoscere e saper analizzare il quadro degli eventi storici che stanno alla base dell'attuale cultura del cinema e del video, dello spettacolo, del costume e della scenografia e, in generale, delle teorie e dei linguaggi propri del mondo dei media. - Essere in grado di utilizzare efficacemente, nell'ambito di competenza, almeno una lingua della Comunità Europea, oltre alla lingua madre.
PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	Il Video Designer può proporsi sia come libero professionista autonomo, sia come collaboratore in un team di professionisti presso studi professionali, case di produzione, imprese operanti nel settore dello spettacolo o centri di produzione, edizione e post-produzione. Il mondo di oggi è sempre più invaso da immagini in movimento: dal cinema agli smartphone, dalla televisione al web streaming, agli eventi live. Le immagini ci parlano attraverso mille linguaggi diversi, sempre più contaminati. È un mondo che richiede nuove figure professionali, flessibili, con competenze specifiche, in grado di aggiornarsi costantemente seguendo la rapida evoluzione delle tecniche e delle tecnologie del settore. Il Video Designer deve essere in grado di assumere responsabilità progettuali, direzione artistica e coordinamento. Può inoltre curare la realizzazione di eventi quali concerti, convegni, meeting, esposizioni, sfilate di moda, eventi all'aperto, ecc. Gli ambiti professionali di riferimento per il Video Designer sono i seguenti: filmati istituzionali per enti pubblici e grandi aziende, sigle e spot per reti televisive, video per eventi e convention di aziende, format grafici di programmi televisivi, filmati di concept art, vj'ing, installazioni interattive, percorsi e allestimenti museali, video maker per la produzione di formati brevi, corti, medio metraggi, fino alla progettazione di un vero e proprio lungometraggio, video per lo spettacolo, per il teatro, per le sfilate di moda.

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	26
	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei Mass Media	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	
	Processi Comunicativi	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	INFORMAZIONE PER L'ARTE: MEZZI E METODI	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE 1	TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	VIDEO EDITING 1	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	20
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 1	TP	12	1 CF = 20 h	120	120	240	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Processi Comunicativi	ABPC68	Analisi dei processi comunicativi	SEMIOTICA DELL'ARTE	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	10
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR36	Tecniche performative per le arti visive	TECNICHE DI PRODUZIONE VIDEO TEATRO	TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		4					ID	4
TOTALE PRIMO ANNO						60		464	656	1120		60

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive	VIDEOGRAFICA	TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 2	TP	12	1 CF = 20 h	120	120	240	E	44
	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee	FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	VIDEO EDITING 2	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR35	Regia	REGIA 1	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC44	Sound Design	SOUND DESIGN	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 3	TP	6	1 CF = 20 h	60	60	120	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST56	Discipline Sociologiche	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	T	4	1 CF = 20 h	24	56	80	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE DELLO STUDENTE						4	1 CF = 20 h				E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi		2					ID	2
TOTALE SECONDO ANNO						60		500	580	1080		60

TERZO ANNO

TERZO ANNO												
Tipologia delle attività formative	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico - disciplinare	Campi disciplinari	Attività formative	CFA	Rapporto ore/crediti	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	Tipo di valutazione	CFA Totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	Processi Comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	T	6	1 CF = 20 h	36	84	120	E	6
	Progettazione e Arti Applicate	ABPR35	Regia	REGIA 2	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	28
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	TECNICHE DEI NUOVI MEDIA INTEGRATI	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	ART DIRECTION	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	
	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 4	TP	8	1 CF = 20 h	80	80	160	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	Tecnologie per le Arti Visive	ABTEC39	Applicazioni digitali per le arti visive	ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE 2	TP	4	1 CF = 20 h	40	40	80	E	4
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI				Tirodini / Orientamento Professionale		4					ID	4
				Seminari interdisciplinari / Workshop interdisciplinari / Concorsi								
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE						6	1 CF = 20 h				E	6
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA				Lingua straniera		2	1 CF = 20 h				ID	12
				PROGETTO DI TESI	L	10	200					
TOTALE TERZO ANNO						60		356	404	960		60
TOTALE GENERALE						180		1320	1640	3160		180

LEGENDA	
Tipologia delle attività formative	T = Teorica
	TP = Teorico - Pratica
	L = Laboratoriale
Valutazioni	E = Esame
	ID = Idoneità

DAPL09 - Diploma Accademico di Primo Livello in COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELL'ARTE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in <i>Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo</i>
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.it/milano/corsi-triennali-e-post-diploma
Visibile su University	Si è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio
Indirizzo: Generico

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 60								
Base	Attività formative base	ABPR 31 - Fotografia	Fotografia per i beni culturali	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea - 1	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABST 50 - Storia dell'architettura	Storia dell'architettura contemporanea	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva - 1	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABVPA 61 - Beni culturali e ambientali	Beni culturali dell'età contemporanea	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABLE 69 - Marketing e Management	Fondamenti di marketing culturale	8	48/152	Teorico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABPR 35 - Regia	Pratica e cultura dello spettacolo	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Cinematografia	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative			4	0/100		Obbligatorio	Idoneità
Secondo anno cfa: 60								
Base	Attività formative base	ABST 46 - Estetica	Fenomenologia dell'immagine	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABST 46 - Estetica	Estetica	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea - 2	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABST 55 - Antropologia culturale	Antropologia culturale	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva - 2	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABVPA 64 - Museografia e progettazione di sistemi espositivi	Comunicazione espositiva	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABPC 66 - Storia dei nuovi media	Storia dell'illustrazione e della pubblicità	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 56 - Discipline sociologiche	Sociologia dell'arte	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 58 - Teoria della percezione e psicologia della forma	Psicosociologia dei consumi culturali	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			4			Obbligatorio	Esame
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative			2	0/50		Obbligatorio	Idoneità
Terzo anno cfa: 60								
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea - 3	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABLE 70 - Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	Legislazione del mercato dell'arte	8	48/152	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Art direction	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABVPA 61 - Beni culturali e ambientali	Beni culturali e ambientali	4	40/60	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABVPA 63 - Museologia	Museologia del contemporaneo	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABVPA 64 - Museografia e progettazione di sistemi espositivi	Allestimento degli spazi espositivi	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABPC 68 - Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6			Obbligatorio	Esame
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative			2	0/50		Obbligatorio	Idoneità

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			10			Obbligatorio	Esame

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	42	Attività formative base Attività formative base Attività formative base Attività formative base	ABPR 31 - Fotografia ABST 46 - Estetica ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume ABST 50 - Storia dell'architettura	8 12 16 6	8 0 6 6	0 12 6 0	0 0 4 0
Attività Caratterizzanti	70	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABLE 70 - Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo ABST 55 - Antropologia culturale ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva ABVPA 61 - Beni culturali e ambientali ABVPA 63 - Museologia ABVPA 64 - Museografia e progettazione di sistemi espositivi	8 6 24 12 6 14	0 0 8 8 0 0	0 6 8 0 0 8	8 0 8 4 6 6
Attività Affini e Integrative	38	Attività affini e integrative Attività affini e integrative Attività affini e integrative Attività affini e integrative Attività affini e integrative Attività affini e integrative Attività affini e integrative	ABLE 69 - Marketing e Management ABPC 66 - Storia dei nuovi media ABPC 68 - Analisi dei processi comunicativi ABPR 35 - Regia ABST 56 - Discipline sociologiche ABST 58 - Teoria della percezione e psicologia della forma ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	8 4 4 6 4 6 6	8 0 0 6 0 0 6	0 4 0 0 4 6 0	0 0 4 0 0 0 0
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	-	10	0	4	6
Ulteriori attività formative	8	Ulteriori attività formative	-	8	4	2	2
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	0	2
Prova finale	10	Prova finale	-	10	0	0	10
Totale	180				60	60	60

- Il numero di CFA consigliati per 'Conoscenza lingua straniera' è di almeno 3

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
Il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Comunicazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo si pone l'obiettivo di formare professionisti che operano nel settore della comunicazione applicato all'ambito artistico e culturale. Per comunicazione di questi ambiti si intendono le attività rivolte ai fruitori finali, ma anche le attività di didattica e curatela con un doppio sguardo: sia sul contenuto, sia sulla realizzazione. Durante i tre anni in modo proporzionale si affrontano discipline dall'approccio storico, per fornire le basi culturali e di riflessione necessarie ad affrontare i diversi tipi di contesti. Altri campi disciplinari si concentrano sugli approcci metodologici ideali per la comunicazione efficace. Infine il terzo tipo di materie presenti, sono quelle progettuali, che contraddistinguono particolarmente l'approccio IED. In queste ore di insegnamento si lavorerà su casi reali in collaborazione diretta con le realtà selezionate dal corpo docenti. Inoltre studentesse e studenti dovranno possedere la necessaria conoscenza degli strumenti informatici e tecnologici idonei allo standard del settore della comunicazione. Studentesse e studenti dovranno essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una seconda lingua dell'UE oltre la lingua madre per potersi inserire al meglio in contesti internazionali. Durante il corso si apprendono le nozioni teoriche e critiche per leggere in modo trasversale le problematiche della comunicazione contemporanea nel settore di riferimento, sapendone bilanciare le differenze rispetto al panorama generale. Nel corso si acquisiscono le capacità per sviluppare e definire strategie di comunicazione coerenti con gli obiettivi delle imprese artistico-culturali con un approccio sistemico. Si approfondiscono approcci e sviluppi per costruire piani di comunicazione integrati, capaci di guidare, portare o mantenere ai livelli di eccellenza e di competitività il progetto di riferimento nel panorama internazionale. Si sviluppa un'adeguata conoscenza e una visione critica dei concetti di: destinatari, di audience, di utenti, di consumatori e più in generale degli interlocutori per ottenere la consapevolezza che il pubblico finale deve giocare un ruolo attivo nel processo comunicativo. Un'attenzione particolare viene data durante il corso agli aspetti informatici, digitali e tecnologici fondamentali più aggiornati per il settore artistico-culturale. Si sviluppano le conoscenze fondamentali dei linguaggi spaziali e tridimensionali per valorizzare l'esperienza dell'utente finale, ma anche la conoscenza delle dinamiche relazionali e i fattori capaci di determinare engagement e coinvolgimento durante i momenti di fruizione.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il Progetto di Tesi consiste nello sviluppo di un lavoro (individuale o di gruppo) articolato in due fasi: la prima (T1) di indagine e ricerca su una tematica di carattere empirico o teorico, assegnata da IED o scelta dallo studente, la seconda (T2) sulla sua traduzione in uno studio e in un progetto coerenti con le metodologie apprese nel percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studi. Le informazioni e le proposte di progetto formulate nel lavoro di ricerca iniziale vengono concretizzate con la realizzazione dei progetti e la produzione della documentazione. La documentazione deve in ogni caso contenere: la ricerca prodotta (T1), la presentazione degli strumenti e dei metodi di indagine utilizzati, delle ragioni sottese alla loro scelta e degli interrogativi cui la tesi stessa ha inteso rispondere, oltre alle conclusioni e ai risultati a cui lo studente è arrivato al termine del percorso progettuale. Gli output finali del Progetto di Tesi (T2) con i modelli virtuali (o fisici), prototipi, tavole, presentazioni, documenti multimediali etc., dettagliati in accordo con il relatore del progetto di tesi. Lo studente, individualmente o in gruppo, realizza il progetto con la supervisione del Coordinamento del corso e del docente relatore, che, in base alle esigenze di ciascuno studente o gruppo, programma le specifiche attività di revisione, al fine di garantire il raggiungimento del livello di idoneità necessario per essere ammessi alla discussione di tesi. Questa fase si sviluppa nel II semestre e termina con una valutazione di idoneità da parte del Coordinamento del corso e del docente relatore. La valutazione di idoneità riguarda esclusivamente il progetto di tesi. Una volta acquisita l'idoneità, e ottenuti tutti i 180 crediti, lo studente può iscriversi alla sessione di Diploma ordinaria (giugno/luglio). Gli studenti che non ottengono l'idoneità dovranno recuperare le lacune secondo le modalità concordate con la scuola/docente relatore/ e ricandidarsi alla discussione di tesi delle successive sessioni straordinarie. L'elaborato di tesi deve dimostrare la maturità dello studente sia per quanto riguarda l'impostazione metodologica sia per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali di riferimento. Alla commissione il candidato iscritto dovrà presentare il progetto con la seguente documentazione: breve relazione di illustrazione del progetto, stampe e/o pubblicazione del progetto, presentazione digitale del progetto.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
I diplomati di questo corso possono trovare occupazione sia nel settore pubblico, sia in quello privato all'interno dei diversi ambiti culturali: musicale, cinematografico, artistico, editoriale, e teatrale in contesti museali, oppure legati ai beni culturali, ma anche nelle fondazioni artistiche e in gallerie d'arte. Le agenzie di comunicazione e le società di produzione che si occupano specificamente dei settori culturali, sono un altro naturale terreno di approdo per coloro che escono da questo corso. Studentesse e studenti che escono dal corso si potranno occupare di strategie di comunicazione, valorizzazione e promozione negli ambiti culturali e artistici, di curare la pianificazione dei contenuti e la loro distribuzione, sui media tradizionali, ma anche sui social media. Le pubbliche relazioni con gli stakeholders, con le istituzioni, con gli sponsor e con la stampa sono uno degli ambiti di competenza di riferimento. Inoltre il corso prepara figure junior che con percorsi di studio successivi di approfondimento: bienni specialistici o master, possono andare a ricoprire ruoli di curatela di contenuti sempre per gli ambiti descritti.	
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti otterranno la capacità di leggere e comprendere testi e contesti specifici dei vari settori culturali di riferimento valutandone complessità e aspetti critici.	
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti sapranno applicare le conoscenze acquisite in interventi progettuali e creativi, concreti e innovativi, dimostrando un approccio professionale al loro lavoro. Otterranno un'adeguata formazione tecnica di tutti quei metodi e quei contenuti propri dei settori legati alla produzione artistica contemporanea, relativi agli aspetti di comunicazione e valorizzazione.	
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici e critici per valutare: applicazione dei processi e strategie di comunicazione, ma anche linguaggi espressivi, tecniche e tecnologie con le relative evoluzioni nella contemporaneità.	
C7 - Abilità comunicative (communication skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti acquisiranno le abilità relazionali e comunicative per affrontare il contesto professionale di riferimento. Si intendono nello specifico le abilità di relazione scritta e orale, le abilità nel presentare i progetti visivamente e la capacità di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea.	
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del loro percorso, gli studenti dimostreranno di possedere le competenze necessarie sia per intraprendere studi successivi al diploma di primo livello, sia per portar avanti un processo di formazione continua, come richiesto da questo specifico settore, sempre bisognoso di aggiornamento, con un alto grado di autonomia.	

DAPL06 - Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE
ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in <i>Design della moda</i>
Codicione	A1IS11892N000001
Codice interno corso	
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	Fashion Marketing and Communication
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: DM n. 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.edu/courses/milan/three-years-diploma/fashion-marketing-and-communication
Visibile su University	Sì è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Fashion Marketing and Communication

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Primo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Stile, storia dell'arte e del costume	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 48 - Storia delle arti applicate	Storia della moda - 1	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Computer graphic - 1	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design system - 1	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Cultura tessile	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Fashion design - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Brand design	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Affini	Attività affini e integrative	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	Progettazione multimediale - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Secondo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Etica della comunicazione	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 48 - Storia delle arti applicate	Storia della moda - 2	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Computer graphic - 2	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design system - 2	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Fashion design - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Cultura dei materiali di moda	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Affini	Attività affini e integrative	ABLE 69 - Marketing e Management	Logica e organizzazione d'impresa - 1	8	48/152	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Affini	Attività affini e integrative	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	Progettazione multimediale - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Scelta studente	A scelta dello studente			4				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	0/50			Obbligatorio	Idoneità	
Terzo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABST 48 - Storia delle arti applicate	Storia della moda - 3	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design system - 3	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Fashion design - 3	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Affini	Attività affini e integrative	ABLE 69 - Marketing e Management	Logica e organizzazione d'impresa - 2	8	48/152	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Affini	Attività affini e integrative	ABST 45 - Teorie delle arti multimediali	Culture digitali	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Scelta studente	A scelta dello studente			6				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità	
Prova finale	Prova finale			10				Obbligatorio	Esame	

Totale esami: 24

Totale idoneità: 4

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	38	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	4	0	4	0
		Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	4	4	0	0
		Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	6	6	0	0
		Attività formative base	ABST 48 - Storia delle arti applicate	14	4	6	4
		Attività formative base	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	10	6	4	0
Attività Caratterizzanti	72	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	18	10	4	4
		Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	34	12	14	8
		Attività formative caratterizzanti	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	6	0	6	0
		Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	14	6	0	8
		Attività formative caratterizzanti					
Attività Affini e Integrative	38	Attività affini e integrative	ABLE 69 - Marketing e Management	16	0	8	8
		Attività affini e integrative	ABST 45 - Teorie delle arti multimediali	6	0	0	6
		Attività affini e integrative	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	16	8	8	0
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	-	10	0	4	6
Ulteriori attività formative	10	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	10	4	2	4
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	0	2
Prova finale	10	Prova finale	-	10	0	0	10
Totale	180				60	60	60

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
--------------------------	------------------------------------

Il corso mira a formare professionisti in grado di integrare competenze di marketing strategico, comunicazione e analisi del mercato globale del fashion system, con particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze, delle tecnologie digitali e dei valori emergenti di sostenibilità e inclusività. Attraverso un approccio teorico-pratico e progettuale, gli studenti sviluppano una solida base culturale, imparano a comprendere i differenti segmenti del mercato moda e acquisiscono gli strumenti per interpretare, valorizzare e posizionare un brand di moda. Milano, polo internazionale della moda, favorisce un confronto continuo con casi di studio reali, consentendo ai partecipanti di sperimentare strategie e tecniche di comunicazione e marketing in contesti attuali e in costante trasformazione. Il percorso formativo intende fornire le capacità decisionali necessarie per affrontare con autonomia e originalità le sfide di un settore altamente competitivo, preparando figure flessibili, versatili e pronte ad anticipare le evoluzioni future del sistema moda.		
C2 - Prova Finale		Obbligatorio: Si University: Si
La prova finale prevede la presentazione di un progetto completo e innovativo che, a partire da un'analisi critica del mercato, sviluppi un piano di marketing e comunicazione coerente con l'identità di un brand del settore moda. Lo studente dovrà dimostrare di saper integrare capacità analitiche e strategiche, competenze creative e operative, nonché un approccio metodologico rigoroso. La realizzazione dell'elaborato finale rifletterà la maturità raggiunta nel saper cogliere le dinamiche contemporanee del fashion system, coniugando responsabilità sociale, sensibilità estetica e capacità di dialogare con diversi interlocutori professionali.		
C3 - Prospettive occupazionali		Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del corso, il diplomato sarà in grado di proporsi come professionista del marketing e della comunicazione per il settore moda, ricoprendo ruoli come Brand Manager, Fashion Marketing Specialist, Retail Manager, Fashion Buyer, Press Office & PR Coordinator, Fashion Editor, Content Specialist, Fashion Communication Specialist o Event Coordinator. Le competenze acquisite gli consentiranno di operare in contesti differenti, dalle piccole e medie imprese ai grandi gruppi internazionali, gestendo progetti innovativi e strategie di posizionamento su scala globale.		
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)		Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del percorso, lo studente avrà consolidato una conoscenza strutturata dei principi di marketing e comunicazione applicati al settore moda, comprendendo le dinamiche economiche, culturali e sociali che influenzano i mercati e i consumi. Sarà in grado di interpretare testi, documenti e trend, collegando teorie, metodologie e strumenti di analisi a casi reali. Questa comprensione si allinea ai Descrittori di Dublino per il primo ciclo, poiché integra saperi teorici e pratici, fornendo la base per una lettura critica e autonoma dei fenomeni.		
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)		Obbligatorio: Si University: Si
Lo studente saprà tradurre le competenze teoriche acquisite in soluzioni operative, progettando strategie di posizionamento del brand, campagne di comunicazione e piani di marketing coerenti con le esigenze di un mercato in continuo mutamento. L'utilizzo di strumenti analitici, tecnologie digitali e approcci creativi consentirà di affrontare problemi complessi, rispondendo alle trasformazioni del settore. Questa capacità risponde ai Descrittori di Dublino per il primo ciclo, richiedendo l'abilità di applicare conoscenze e comprensione in contesti professionali.		
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)		Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di valutare in modo autonomo l'efficacia di una strategia di marketing o di comunicazione, selezionando informazioni, interpretando dati e formulando giudizi motivati. Potrà individuare criticità, cogliere opportunità e suggerire miglioramenti, dimostrando un pensiero critico e flessibile. Questa autonomia di giudizio, coerente con i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, favorisce la maturità professionale e la capacità di prendere decisioni informate.		
C7 - Abilità comunicative (communication skills)		Obbligatorio: Si University: Si
Lo studente avrà sviluppato la capacità di comunicare con chiarezza e pertinenza, adattando il proprio linguaggio a interlocutori diversi, siano essi manager, colleghi, fornitori, giornalisti o consumatori. Sarà in grado di presentare progetti, argomentare scelte strategiche e tradurre contenuti complessi in messaggi comprensibili. Queste abilità, in linea con i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, garantiscono la capacità di dialogare efficacemente in contesti professionali e accademici, nazionali e internazionali.		
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)		Obbligatorio: Si University: Si
Il percorso formativo permette allo studente di acquisire la capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze, mantenendosi al passo con le		

Sezione D - Gestione Documenti

A1 - Nota di richiesta di autorizzazione del Corso sottoscritta dal Direttore o dal Legale Rappresentante	Obbligatorio: Si University: No	DA010_Design della Moda_... Documento Inserito
D3 - Delibera Consiglio Accademico in merito all'attivazione del corso <i>il documento deve essere debitamente firmato e in copia conforme all'originale</i>	Obbligatorio: Si University: No	VCA058_10_marzo_2025.pdf Documento Inserito
D4 - Delibera Consiglio di Amministrazione <i>il documento deve essere debitamente firmato e in copia conforme all'originale</i>	Obbligatorio: Si University: No	Verbale CDA IED SBPA 13.0... Documento Inserito
D6.1 - Regolamento didattico	Obbligatorio: Si University: No	D6.1_IED_Regolamento Did... Documento Inserito
D6.2 - Decreto di approvazione del Regolamento didattico	Obbligatorio: Si University: No	D6.2_DDG_1592_25 ottobre... Documento Inserito

D7 - Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	Obbligatorio: Si University: No	D7_DM_292_10 dicembre 2... Documento Inserito
D10 - Attestazione del Direttore di ASSENZA DI ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELLO STATO per le modifiche richieste	Obbligatorio: Si University: No	DA011_Design della Moda_... Documento Inserito
D11 - Dichiarazione rilasciata dal Direttore dell'Istituzione sulla veridicità e conformità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti nell'istanza prodotta con la procedura CINECA per il riscontro della conformità dei percorsi formativi alle statuizioni contenute nel D.P.R. 212 del 8.7.2005 e D.M. n. 14 del 2018	Obbligatorio: Si University: No	DA012_Design della Moda_... Documento Inserito
D12 - Descrizione dell'eventuale corso propedeutico	Obbligatorio: Si University: No	D12_Descrizione eventuale... Documento Inserito
D13 - Preavviso di richiesta ampliamento	Obbligatorio: Si University: No	D.13_MI_2024_Preavviso di... Documento Inserito
D14 - Valutazione periodica favorevole	Obbligatorio: Si University: No	D14_MI_Parere ANVUR_14... Documento Inserito

Sezione E - Valutazione ANVUR

Indirizzo: Fashion Marketing and Communication

E1 - Requisiti didattici e di qualificazione della ricerca

E1.0 - relazione sul superamento delle motivazioni alla base del rigetto Nel caso in cui l'ente abbia già presentato in precedenza istanza di riconoscimento con esito negativo, alla nuova istanza va allegata una relazione in cui viene analiticamente dimostrato il superamento delle motivazioni alla base del rigetto dell'istanza presentata in passato. In assenza di quanto richiesto non potrà essere dato corso all'istanza presentata.

E1.0_Relazione sul supera...

Documento inserito

E1.1 - Motivazioni dell'attivazione del Corso deliberate dal Consiglio accademico e/o dal C.d.A. Illustrare la scelta in riferimento alla specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento e all'eventuale consultazione delle parti interessate, in modo diretto o attraverso l'utilizzo di studi di settore.

E1.1_Motivazioni attivazion...

Documento inserito

E1.2 - Convenzioni e protocolli in atto con enti pubblici e privati, a livello locale, nazionale e/o internazionale, finalizzati al sostegno del corso di studi di cui si richiede l'autorizzazione.

E1.2_MI_DAPL06_FASHION...

Documento inserito

E1.3 - Modalità e programmi dell'esame di ammissione al Corso di cui si richiede l'autorizzazione, specificando i criteri di valutazione e le conoscenze richieste in ingresso.

E1.3_Ammissione_DAPL.pdf

Documento inserito

E1.4 - Descrizione, per il Corso di nuova istituzione, delle modalità di riconoscimento delle attività formative pregresse

E1.4_IED_Descrizione mod...

Documento inserito

E1.5 - Internazionalizzazione In relazione al corso di cui si richiede l'istituzione indicare: a) dati sulla mobilità di studenti, docenti avvenuta nell'ultimo ciclo del relativo corso di primo livello; b) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso di specifico interesse per il corso di studi; c) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe di interesse per il corso di studi destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

E 1.5 MI_DAPL06_Design d...

Documento inserito

E1.6 - Ricerca artistica/scientifica, attinente al Corso di nuova istituzione. In riferimento agli obiettivi del corso descrivere gli eventuali progetti di ricerca e collaborazioni con altri istituti per la promozione di progetti di ricerca. Descrivere le infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e la loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste, nonché le risorse umane ed economiche a disposizione

E1.6 - MI DAPL 06 DESIGN ...

Documento inserito

E1.7 - Produzione scientifica e/o artistica, attinente al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di produzione artistica, con riferimento a: a) elenco delle principali produzioni; b) fondi allocati; c) elenco delle collaborazioni con enti di formazione superiore, enti di produzione, ecc.; d) elenco di eventuali riconoscimenti ottenuti. Descrivere l'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sul corso di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

E1.7_MI_DAPL06_FASHION...

Documento inserito

E1.8 - Attività di Terza missione, attinenti al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di terza missione, con riferimento a: a) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione; b) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale); c) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale).

E1.9 - Relazione sul triennio di riferimento, con indicazione del numero di immatricolati, di iscritti e di diplomati negli ultimi 10 anni. Allegare inoltre le fotografie relative alle attività artistico - scientifiche realizzate nel corso di diploma accademico di I livello

E1.10 - ULTIMA RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

E1.8_MI_DAPL06_FASHION...
Documento inserito

E1.9 - Relazione sul trienni...
Documento inserito

E1.10_MI_Ultima relazione ...
Documento inserito

E2 - Dotazioni edilizie e strutturali

E2.1 - Planimetrie, con l'indicazione dei mq e degli spazi destinati alle attività didattiche del corso di cui si richiede l'accreditamento

E2.2 - Indicazione e descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) specifiche per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione (tra quelle indicate nelle planimetrie). Fornire descrizione e caratteristiche tecniche (dimensioni e funzionalità) degli spazi (aule, laboratori, ecc.) dedicati alle lezioni degli insegnamenti previsti nel corso di studio, fornendo altresì una descrizione degli spazi individuati per lo studio individuale o in piccoli gruppi degli studenti. Per ciascuno spazio specificare le dimensioni e le eventuali necessarie particolari soluzioni edilizie richieste dagli insegnamenti del corso (isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; luce; Wi-Fi, ecc.).

E2.3 - Descrizione analitica della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.), già in possesso dell'istituto, specifica per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione e necessaria per la realizzazione degli insegnamenti del corso di studi in esame.

E2.1_MI_DAPL_Design dell...
Documento inserito

E2.2_MI_DAPL_Design dell...
Documento inserito

E2.3_MI_DAPL_Design dell...
Documento inserito

E3 - Requisiti di docenza

E3.1 - Per i docenti esterni a contratto, descrivere le procedure di reclutamento adottate e fornire la documentazione utilizzata (ad es. link al bando di reclutamento);

E3.2 Docenti in organico (nel Corso proposto)

0

E3.3 Numero di docenti fuori titolarità

0

E3.4 Docenti a contratto (nel Corso proposto)

19

E3.5 Numero massimo di studenti iscrivibili al I anno

25

E3.7 Numero di studenti iscritti al I anno ipotizzati

8

E3.1 - Modalità di reclutam...
Documento inserito

È necessario utilizzare esclusivamente il "template" ([scarica](#)) ANVUR messo a disposizione, firmato dal docente, datato e corredato da una fotocopia di identità (in formato .pdf);

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Primo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPR 15	Metodologia della progettazione	4	Dell'unto Simona - Docente a Contratto - ABPR 15 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 47	Stile, storia dell'arte e del costume	6	Parmesani Loredana - Docente a Contratto - ABST 47 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 48	Storia della moda - 1	4	Magri Samuele - Docente a Contratto - ABST 48 [Cv inserito] [Contratto inserito]

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Base	Attività formative base	ABTEC 38	Computer graphic - 1	6	Cella Silvia - Docente a Contratto - ABTEC 38 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17	Design system - 1	10	Foschi Fabio - Docente a Contratto - ABPR 17 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	Cultura tessile	4	Venneri Franca - Docente a Contratto - ABPR 34 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	Fashion design - 1	8	Perriello Alessandro - Docente a Contratto - ABPR 34 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37	Brand design	6	Bonafoni Michela - Docente a Contratto - ABTEC 37 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Affini	Attività affini e integrative	ABTEC 40	Progettazione multimediale - 1	8	Musumeci Viviana - Docente a Contratto - ABTEC 40 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Secondo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPC 65	Etica della comunicazione	4	Rorandelli Gabriele - Docente a Contratto - ABPC 65 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 48	Storia della moda - 2	6	Palmieri Marinoni Alessio - Docente a Contratto - ABST 48 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABTEC 38	Computer graphic - 2	4	Cella Silvia - Docente a Contratto - ABTEC 38 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17	Design system - 2	4	Mazzanti Maurizio - Docente a Contratto - ABPR 17 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	Fashion design - 2	8	Perriello Alessandro - Docente a Contratto - ABPR 34 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	Cultura dei materiali di moda	6	Marconi Evelina - Docente a Contratto - ABPR 34 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABST 51	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	Nuvolari Jacopo - Docente a Contratto - ABST 51 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Affini	Attività affini e integrative	ABLE 69	Logica e organizzazione d'impresa - 1	8	Limbrici Salvatore - Docente a Contratto - ABLE 69 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Affini	Attività affini e integrative	ABTEC 40	Progettazione multimediale - 2	8	Musumeci Viviana - Docente a Contratto - ABTEC 40 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Terzo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABST 48	Storia della moda - 3	4	Palmieri Marinoni Alessio - Docente a Contratto - ABST 48 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17	Design system - 3	4	Mazzanti Maurizio - Docente a Contratto - ABPR 17 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34	Fashion design - 3	8	Stasi Renato - Docente a Contratto - ABPR 34 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	8	Frabotta Anna - Docente a Contratto - ABTEC 37 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Affini	Attività affini e integrative	ABLE 69	Logica e organizzazione d'impresa - 2	8	Limblici Salvatore - Docente a Contratto - ABLE 69 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Affini	Attività affini e integrative	ABST 45	Culture digitali	6	Giangolini Marco - Docente a Contratto - ABST 45 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71	Inglese	2	Coffetti Anna - Docente a Contratto - ABLIN 71 [Cv inserito] [Contratto inserito]

E4 - Risorse finanziarie

E4.1 - Bilancio di esercizio dell'istituzione dell'ultimo triennio

E4.1 - Bilancio di esercizio ...

Documento inserito

E5 - Organizzazione e centralità dello studente

E5.1 - Consiglio di Corso o di Scuola Indicare la composizione del Consiglio di Corso o di Scuola, nonché le funzioni attribuite a tale struttura didattica dalla normativa interna

E5.1 - Consiglio di Corso o ...

Documento inserito

E5.2 - Consulta degli studenti Link alla pagina del sito web dedicata alle informazioni e alle attività della Consulta degli studenti (Componenti, provvedimento di nomina, contatti e-mail, Regolamento della Consulta, comunicazioni o verbali della Consulta, ecc.)

E5.2_Consulta degli studen...

Documento inserito

E5.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti Descrizione delle azioni poste in essere dall'Istituzione per sensibilizzare gli

...

RIEPILOGO CHIAVI ANAGRAFE

Codizione	ID Corso	Chiave anagrafe	Nome curriculum
-----------	----------	-----------------	-----------------

DAPL11 - Diploma Accademico di Primo Livello in CINEMA, FOTOGRAFIA, AUDIOVISIVO

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI CINEMA, FOTOGRAFIA, AUDIOVISIVO
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in <i>Cinema e Audiovisivo</i>
Codicione	A1IS11892N000003
Codice interno corso	
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	Video Design Cinema
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: DM n. 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.it/corsi/milano/diplomi-triennali/cinema
Visibile su University	Si è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Video Design

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Primo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 46 - Estetica	Estetica delle arti visive	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Storia dell'arte contemporanea	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 68 - Analisi dei processi comunicativi	Semiotica dell'arte	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36 - Tecniche performative per le arti visive	Tecniche performative per le arti visive	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'immagine - 1	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Video editing - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Elementi di produzione video	12	120/180	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Secondo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 56 - Discipline sociologiche	Sociologia della comunicazione	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	Regia - 1	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36 - Tecniche performative per le arti visive	Installazioni multimediali	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Videografica	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	Progettazione multimediale - 1	12	120/180	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	Progettazione multimediale - 2	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Video editing - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 44 - Sound design	Sound design	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Scelta studente	A scelta dello studente			4				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	0/50			Obbligatorio	Idoneità	
Terzo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Teoria e metodo dei mass media	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Art direction	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	Regia - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Elaborazione digitale dell'immagine - 2	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40 - Progettazione multimediale	Progettazione multimediale - 3	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche dei nuovi media integrati	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Scelta studente	A scelta dello studente			6				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità	
Prova finale	Prova finale			10				Obbligatorio	Esame	

Totale esami: 24

Totale idoneità: 4

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	42	Attività formative base Attività formative base Attività formative base Attività formative base Attività formative base Attività formative base Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione ABST 46 - Estetica ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee ABST 56 - Discipline sociologiche ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	12 6 4 6 6 4 4	6 6 4 6 0 0 0	0 0 0 6 4 0 0	6 0 0 0 0 0 4
Attività Caratterizzanti	106	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABPC 68 - Analisi dei processi comunicativi ABPR 35 - Regia ABPR 36 - Tecniche performative per le arti visive ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive ABTEC 40 - Progettazione multimediale ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo ABTEC 44 - Sound design	4 12 8 16 26 36 4	4 0 4 6 0 20 0	0 4 4 6 18 8 4	0 8 0 4 8 8 0
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	-	10	0	4	6
Ulteriori attività formative	10	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	10	4	2	4
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	0	2
Prova finale	10	Prova finale	-	10	0	0	10
Totale	180				60	60	60

Indirizzo: Cinema

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Primo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa - 1	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Stile, storia dell'arte e del costume	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 66 - Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video - 1	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	Regia - 1	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di montaggio - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di ripresa - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Elementi di produzione video - 1	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Secondo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	Scrittura creativa - 2	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 66 - Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video - 2	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	Regia - 2	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36 - Tecniche performative per le arti visive	Tecniche performative per le arti visive	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Elementi di produzione video - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di ripresa - 2	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche di montaggio - 2	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 44 - Sound design	Sound design	4	40/60	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto	Codice interno disciplina
Scelta studente	A scelta dello studente			4				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	0/50			Obbligatorio	Idoneità	
Terzo anno cfa: 60										
Base	Attività formative base	ABLE70 - Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	Economia e mercato dell'arte	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Base	Attività formative base	ABST 56 - Discipline sociologiche	Sociologia dei processi culturali	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	Regia - 3	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Cinematografia - 2	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Cinematografia - 1	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Elementi di produzione video - 3	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame	
Scelta studente	A scelta dello studente			6				Obbligatorio	Esame	
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	0/100			Obbligatorio	Idoneità	
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità	
Prova finale	Prova finale			10				Obbligatorio	Esame	

Totale esami: 23

Totale idoneità: 4

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	40	Attività formative base	ABLE70 - Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	6	0	0	6
		Attività formative base		6	6	0	0
		Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	12	6	6	0
		Attività formative base	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	6	6	0	0
		Attività formative base		6	0	6	0
		Attività formative base	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	4	0	0	4
		Attività formative base	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee				
Attività Caratterizzanti	108	Attività formative caratterizzanti	ABST 56 - Discipline sociologiche				
		Attività formative caratterizzanti	ABPC 66 - Storia dei nuovi media	8	4	4	0
		Attività formative caratterizzanti	ABPR 35 - Regia	26	10	10	6
		Attività formative caratterizzanti	ABPR 36 - Tecniche performative per le arti visive	4	0	4	0
		Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	66	24	20	22
		Attività formative caratterizzanti	ABTEC 44 - Sound design	4	0	4	0

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	-	10	0	4	6
Ulteriori attività formative	10	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	10	4	2	4
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	0	2
Prova finale	10	Prova finale	-	10	0	0	10
Totale	180				60	60	60

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
Il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Cinema e Audiovisivo si propone di fornire solide basi culturali, artistiche e tecniche nel campo delle immagini in movimento, integrando saperi teorici e competenze operative. L'obiettivo comune è formare professionisti capaci di comprendere i processi creativi e produttivi, interpretare i diversi linguaggi audiovisivi e padroneggiare gli strumenti necessari per sviluppare un proprio stile espressivo, ponendo le fondamenta per un inserimento consapevole nel mondo professionale o per un successivo percorso di specializzazione. Nell'indirizzo in Video Design, il percorso formativo mira a formare videomaker completi, in grado di ideare, progettare e realizzare prodotti audiovisivi per molteplici contesti, dal cinema alla pubblicità, dal videoclip alla videoarte, dalle installazioni multimediali ai contenuti per i social media. L'enfasi è posta sull'integrazione di creatività, tecnologia e storytelling, sviluppando la capacità di gestire in autonomia ogni fase della produzione, dall'ideazione alla post-produzione. Nell'indirizzo in Cinema, il percorso si focalizza sulla comprensione dei mestieri e delle pratiche creative che consentono di trasformare un'idea in un'opera cinematografica compiuta. Attraverso un approccio laboratoriale e la sperimentazione dei diversi ruoli (sceneggiatura, regia, fotografia, montaggio), lo studente acquisisce competenze atte ad affrontare con consapevolezza il processo produttivo, sviluppare competenze di scrittura per il cinema, comprendere le dinamiche artistiche, relazionali e tecnologiche proprie del cinema, e orientarsi verso future specializzazioni o ruoli specifici all'interno dell'industria cinematografica.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
La prova finale consiste nella realizzazione di un progetto audiovisivo che dimostri la padronanza delle competenze acquisite e la capacità di integrare approcci creativi, tecnici e organizzativi. Gli studenti dell'indirizzo in Video Design presenteranno un elaborato audiovisivo coerente con un concept progettuale definito, esprimendo stile, innovazione e capacità di adattare il proprio lavoro a contesti multiplatforma, lavorando con formati video diversi. Gli studenti dell'indirizzo in Cinema realizzeranno un progetto filmico che evidenzia la comprensione dei diversi ruoli e dei processi che concorrono alla costruzione di un'opera cinematografica, mostrando maturità artistica, sensibilità espressiva, capacità nella scrittura per le immagini, abilità di realizzazione e consapevolezza delle fasi produttive. In entrambi i casi, la prova finale sarà accompagnata da un'adeguata documentazione tecnica e metodologica, a testimonianza di un percorso formativo integrato e critico.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
I diplomati del corso, sia nell'indirizzo in Video Design sia nell'indirizzo in Cinema, potranno operare in contesti professionali legati alla produzione audiovisiva, alla comunicazione multimediale, al mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento. L'indirizzo in Video Design prepara figure in grado di lavorare come videomaker, editor, content creator, progettisti multimediali e operatori in settori quali advertising, eventi, installazioni artistiche, piattaforme digitali, televisione e new media. L'indirizzo in Cinema forma profili capaci di inserirsi nel settore cinematografico e televisivo come assistenti alla regia, sceneggiatori in formazione, operatori alla fotografia, assistenti al montaggio, collaboratori alla produzione o nel reparto creativo di società di produzione e distribuzione.	
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del percorso, lo studente avrà acquisito una conoscenza di base ampia e strutturata delle principali teorie, tecniche e metodologie proprie del linguaggio audiovisivo, del video design e del cinema. Tale conoscenza, sostenuta da un approccio critico e riflessivo, permetterà di comprendere e analizzare opere, progetti e processi creativi in contesti storici, culturali e tecnologici differenti, in piena coerenza con i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, che richiedono la capacità di integrare informazioni e costruire una visione autonoma e critica della disciplina.	
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Lo studente sarà in grado di tradurre le nozioni teoriche e le competenze tecniche acquisite in progetti concreti, affrontando sia la fase ideativa sia quella realizzativa con consapevolezza e originalità. Attraverso la pratica laboratoriale, sarà capace di gestire strumenti, tecnologie e metodologie operative, applicando in modo critico le conoscenze teoriche acquisite. Ciò è in linea con i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, che prevedono la capacità di utilizzare le conoscenze a supporto di soluzioni professionali, creative e innovative.	
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del percorso, lo studente svilupperà la capacità di valutare con consapevolezza e autonomia la qualità di un progetto audiovisivo, individuando punti di forza, debolezze, potenzialità e aree di miglioramento. Sarà in grado di interpretare problemi complessi, selezionare strategie adeguate e formulare giudizi motivati sulla base di criteri culturali, estetici, tecnici e professionali. Questa autonomia interpretativa e decisionale corrisponde pienamente ai Descrittori di Dublino per il primo ciclo, che richiedono la capacità di formulare giudizi sostenuti da riflessione critica e analisi informata.	
C7 - Abilità comunicative (communication skills)	Obbligatorio: Si University: Si

Lo studente saprà comunicare in modo chiaro, efficace e pertinente, adattando il proprio linguaggio ai diversi interlocutori e contesti. Sarà in grado di presentare idee, progetti e risultati con metodo e chiarezza, di negoziare soluzioni, di lavorare in team e di relazionarsi con figure professionali e istituzioni di vario genere. Tali abilità comunicative riflettono i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, che sottolineano l'importanza di saper condividere informazioni, idee e soluzioni con interlocutori specialisti e non specialisti.	
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del triennio, lo studente avrà sviluppato una solida capacità di apprendimento autonomo, utile ad aggiornare costantemente le proprie competenze, a esplorare nuovi linguaggi, tecnologie e modelli operativi, e ad affrontare con flessibilità e adattabilità le sfide di un settore in continua evoluzione. Questa apertura al miglioramento continuo, in linea con i Descrittori di Dublino per il primo ciclo, consente di intraprendere percorsi di formazione avanzata e di mantenere nel tempo un alto livello di professionalità e consapevolezza critica.	

Sezione D - Gestione Documenti

A1 - Nota di richiesta di autorizzazione del Corso sottoscritta dal Direttore o dal Legale Rappresentante	Obbligatorio: Si University: No	DA013_Cinema e audiovisi... Documento Inserito
D3 - Delibera Consiglio Accademico in merito all'attivazione del corso <i>il documento deve essere debitamente firmato e in copia conforme all'originale</i>	Obbligatorio: Si University: No	VCA058_10_marzo_2025.pdf Documento Inserito
D4 - Delibera Consiglio di Amministrazione <i>il documento deve essere debitamente firmato e in copia conforme all'originale</i>	Obbligatorio: Si University: No	Verbale CDA IED SBPA 13.0... Documento Inserito
D6.1 - Regolamento didattico	Obbligatorio: Si University: No	D6.1_IED_Regolamento Did... Documento Inserito
D6.2 - Decreto di approvazione del Regolamento didattico	Obbligatorio: Si University: No	D6.2_DDG_1592_25 ottobre... Documento Inserito
D7 - Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	Obbligatorio: Si University: No	D7_DM_292_10 dicembre 2... Documento Inserito
D10 - Attestazione del Direttore di ASSENZA DI ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELLO STATO per le modifiche richieste	Obbligatorio: Si University: No	DA014_Cinema e Audiovisi... Documento Inserito
D11 - Dichiarazione rilasciata dal Direttore dell'Istituzione sulla veridicità e conformità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti nell'istanza prodotta con la procedura CINECA per il riscontro della conformità dei percorsi formativi alle statuizioni contenute nel D.P.R. 212 del 8.7.2005 e D.M. n. 14 del 2018	Obbligatorio: Si University: No	DA015_Cinema e Audiovisi... Documento Inserito
D12 - Descrizione dell'eventuale corso propedeutico	Obbligatorio: Si University: No	D12_Descrizione eventuale... Documento Inserito
D13 - Preavviso di richiesta ampliamento	Obbligatorio: Si University: No	D.13_MI_2024_Preavviso di... Documento Inserito
D14 - Valutazione periodica favorevole	Obbligatorio: Si University: No	D14_MI_Parere ANVUR_14... Documento Inserito

Sezione E - Valutazione ANVUR

Indirizzo: Video Design

E1 - Requisiti didattici e di qualificazione della ricerca

E1.0 - relazione sul superamento delle motivazioni alla base del rigetto Nel caso in cui l'ente abbia già presentato in precedenza istanza di riconoscimento con esito negativo, alla nuova istanza va allegata una relazione in cui viene analiticamente dimostrato il superamento delle motivazioni alla base del rigetto dell'istanza presentata in passato. In assenza di quanto richiesto non potrà essere dato corso all'istanza presentata.

E1.0_Relazione sul supera...
Documento inserito

E1.1 - Motivazioni dell'attivazione del Corso deliberate dal Consiglio accademico e/o dal C.d.A. Illustrare la scelta in riferimento alla specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento e all'eventuale consultazione delle parti interessate, in modo diretto o attraverso l'utilizzo di studi di settore.	
E1.2 - Convenzioni e protocolli in atto con enti pubblici e privati, a livello locale, nazionale e/o internazionale, finalizzati al sostegno del corso di studi di cui si richiede l'autorizzazione.	
E1.3 - Modalità e programmi dell'esame di ammissione al Corso di cui si richiede l'autorizzazione, specificando i criteri di valutazione e le conoscenze richieste in ingresso.	
E1.4 - Descrizione, per il Corso di nuova istituzione, delle modalità di riconoscimento delle attività formative pregresse	
E1.5 - Internazionalizzazione In relazione al corso di cui si richiede l'istituzione indicare: a) dati sulla mobilità di studenti, docenti avvenuta nell'ultimo ciclo del relativo corso di primo livello; b) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso di specifico interesse per il corso di studi; c) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe di interesse per il corso di studi destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione	
E1.6 - Ricerca artistica/scientifica, attinente al Corso di nuova istituzione. In riferimento agli obiettivi del corso descrivere gli eventuali progetti di ricerca e collaborazioni con altri istituti per la promozione di progetti di ricerca. Descrivere le infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e la loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste, nonché le risorse umane ed economiche a disposizione	
E1.7 - Produzione scientifica e/o artistica, attinente al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di produzione artistica, con riferimento a: a) elenco delle principali produzioni; b) fondi allocati; c) elenco delle collaborazioni con enti di formazione superiore, enti di produzione, ecc.; d) elenco di eventuali riconoscimenti ottenuti. Descrivere l'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sul corso di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti	
E1.8 - Attività di Terza missione, attinenti al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di terza missione, con riferimento a: a) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione; b) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale); c) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale).	
E1.9 - Relazione sul triennio di riferimento, con indicazione del numero di immatricolati, di iscritti e di diplomati negli ultimi 10 anni. Allegare inoltre le fotografie relative alle attività artistico - scientifiche realizzate nel corso di diploma accademico di I livello	
E1.10 - ULTIMA RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	

E1.1_Motivazioni attivazion...

Documento inserito

E1.2_DAPL11_CINEMA_MI...

Documento inserito

E1.3_Ammissione_DAPL.pdf

Documento inserito

E1.4_IED_Descrizione mod...

Documento inserito

E 1.5_RM_DAPL11_Cinema ...

Documento inserito

E1.6 - MI DAPL 11 CINEMA...

Documento inserito

E1.7_DAPL11_VIDEO DESI...

Documento inserito

E1.8_DAPL11_VIDEO DESI...

Documento inserito

E1.9 - Relazione sul trienni...

Documento inserito

E1.10_MI_Ultima relazione ...

Documento inserito

E2 - Dotazioni edilizie e strutturali

E2.1 - Planimetrie, con l'indicazione dei mq e degli spazi destinati alle attività didattiche del corso di cui si richiede l'accreditamento	
E2.2 - Indicazione e descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) specifiche per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione (tra quelle indicate nelle planimetrie). Fornire descrizione e caratteristiche tecniche (dimensioni e funzionalità) degli spazi (aule, laboratori, ecc.) dedicati alle lezioni degli insegnamenti previsti nel corso di studio, fornendo altresì una descrizione degli spazi individuati per lo studio individuale o in piccoli gruppi degli studenti. Per ciascuno spazio specificare le dimensioni e le eventuali necessarie particolari soluzioni edilizie richieste dagli insegnamenti del corso (isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; luce; Wi-Fi, ecc.).	
E2.3 - Descrizione analitica della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.), già in possesso dell'istituto, specifica per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione e necessaria per la realizzazione degli insegnamenti del corso di studi in esame.	

E2.1_MI_DAPL_Cinema e A...

Documento inserito

E2.2_MI_DAPL_Cinema e A...

Documento inserito

E2.3_MI_DAPL_Cinema e A...

Documento inserito

E3 - Requisiti di docenza

E3.1 - Per i docenti esterni a contratto, descrivere le procedure di reclutamento adottate e fornire la documentazione utilizzata (ad es. link al bando di reclutamento);	
---	--

E3.1 - Modalità di reclutam...

Documento inserito

E3.2 Docenti in organico (nel Corso proposto)	0
E3.3 Numero di docenti fuori titolarità	0
E3.4 Docenti a contratto (nel Corso proposto)	23
E3.5 Numero massimo di studenti iscrivibili al I anno	25

È necessario utilizzare esclusivamente il "template" ([scarica](#)) ANVUR messo a disposizione, firmato dal docente, datato e corredato da una fotocopia di identità (in formato .pdf);

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Primo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPC 65	Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo	6	Porcelli Assunta - Docente a Contratto - ABPC 65 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABPC 67	Scrittura creativa	6	Traverso Roberto - Docente a Contratto - ABPC 67 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 46	Estetica delle arti visive	4	Bernardi Silvia - Docente a Contratto - ABST 46 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 47	Storia dell'arte contemporanea	6	Parmesani Loredana - Docente a Contratto - ABST 47 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 68	Semiotica dell'arte	4	Solaini Raffaele - Docente a Contratto - ABPC 68 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36	Tecniche performative per le arti visive	4	Fabiano Vincenzo - Docente a Contratto - ABPR 36 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38	Elaborazione digitale dell'immagine - 1	6	Andreola Francesco - Docente a Contratto - ABTEC 38 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Video editing - 1	8	Marocchi Walter - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Elementi di produzione video	12	Bettinetti Andrea - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Secondo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABST 51	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	Scaravaggi Silvia - Docente a Contratto - ABST 51 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 56	Sociologia della comunicazione	4	Gelpi Andrea - Docente a Contratto - ABST 56 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35	Regia - 1	4	Bettinetti Andrea - Docente a Contratto - ABPR 35 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36	Installazioni multimediali	4	Solcia Paolo - Docente a Contratto - ABPR 36 [Cv inserito] [Contratto inserito]

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38	Videografica	6	Di Miceli Livio - Docente a Contratto - ABTEC 38 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40	Progettazione multimediale - 1	12	Barile Magdalena - Docente a Contratto - ABTEC 40 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40	Progettazione multimediale - 2	6	Baresi Giuseppe - Docente a Contratto - ABTEC 40 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Video editing - 2	8	Magnavacca Debora - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 44	Sound design	4	Castaldi Riccardo - Docente a Contratto - ABTEC 44 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Terzo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPC 65	Teoria e metodo dei mass media	6	Mazzini Nazzareno - Docente a Contratto - ABPC 65 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABTEC 37	Art direction	4	Vaudo Gaetano - Docente a Contratto - ABTEC 37 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35	Regia - 2	8	Gay Piergiorgio - Docente a Contratto - ABPR 35 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 38	Elaborazione digitale dell'immagine - 2	4	Codeluppi Paola - Docente a Contratto - ABTEC 38 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 40	Progettazione multimediale - 3	8	Gay Piergiorgio - Docente a Contratto - ABTEC 40 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Tecniche dei nuovi media integrati	8	Rossi Filippo - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71	Inglese	2	Coffetti Anna - Docente a Contratto - ABLIN 71 [Cv inserito] [Contratto inserito]

E4 - Risorse finanziarie

E4.1 - Bilancio di esercizio dell'istituzione dell'ultimo triennio

E4.1 - Bilancio di esercizio ...

Documento inserito

E5 - Organizzazione e centralità dello studente

E5.1 - Consiglio di Corso o di Scuola Indicare la composizione del Consiglio di Corso o di Scuola, nonché le funzioni attribuite a tale struttura didattica dalla normativa interna
E5.2 - Consulta degli studenti Link alla pagina del sito web dedicata alle informazioni e alle attività della Consulta degli studenti (Componenti, provvedimento di nomina, contatti e-mail, Regolamento della Consulta, comunicazioni o verbali della Consulta, ecc.)
E5.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti Descrizione delle azioni poste in essere dall'Istituzione per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle modalità di diffusione dei risultati della rilevazione alla comunità accademica

E5.1 - Consiglio di Corso o ...
Documento inserito
E5.2_Consulta degli studen...
Documento inserito
E5.3 - Rilevazione delle opi...
Documento inserito

Indirizzo: Cinema

E1 - Requisiti didattici e di qualificazione della ricerca

E1.0 - relazione sul superamento delle motivazioni alla base del rigetto Nel caso in cui l'ente abbia già presentato in precedenza istanza di riconoscimento con esito negativo, alla nuova istanza va allegata una relazione in cui viene analiticamente dimostrato il superamento delle motivazioni alla base del rigetto dell'istanza presentata in passato. In assenza di quanto richiesto non potrà essere dato corso all'istanza presentata.
E1.1 - Motivazioni dell'attivazione del Corso deliberate dal Consiglio accademico e/o dal C.d.A. Illustrare la scelta in riferimento alla specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento e all'eventuale consultazione delle parti interessate, in modo diretto o attraverso l'utilizzo di studi di settore.
E1.2 - Convenzioni e protocolli in atto con enti pubblici e privati, a livello locale, nazionale e/o internazionale, finalizzati al sostegno del corso di studi di cui si richiede l'autorizzazione.
E1.3 - Modalità e programmi dell'esame di ammissione al Corso di cui si richiede l'autorizzazione, specificando i criteri di valutazione e le conoscenze richieste in ingresso.
E1.4 - Descrizione, per il Corso di nuova istituzione, delle modalità di riconoscimento delle attività formative pregresse
E1.5 - Internazionalizzazione In relazione al corso di cui si richiede l'istituzione indicare: a) dati sulla mobilità di studenti, docenti avvenuta nell'ultimo ciclo del relativo corso di primo livello; b) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso di specifico interesse per il corso di studi; c) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe di interesse per il corso di studi destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
E1.6 - Ricerca artistica/scientifica, attinente al Corso di nuova istituzione. In riferimento agli obiettivi del corso descrivere gli eventuali progetti di ricerca e collaborazioni con altri istituti per la promozione di progetti di ricerca. Descrivere le infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e la loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste, nonché le risorse umane ed economiche a disposizione
E1.7 - Produzione scientifica e/o artistica, attinente al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di produzione artistica, con riferimento a: a) elenco delle principali produzioni; b) fondi allocati; c) elenco delle collaborazioni con enti di formazione superiore, enti di produzione, ecc.; d) elenco di eventuali riconoscimenti ottenuti. Descrivere l'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sul corso di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti
E1.8 - Attività di Terza missione, attinenti al Corso di nuova istituzione. Descrivere le attività di terza missione, con riferimento a: a) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione; b) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale); c) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale).
E1.9 - Relazione sul triennio di riferimento, con indicazione del numero di immatricolati, di iscritti e di diplomati negli ultimi 10 anni. Allegare inoltre le fotografie relative alle attività artistico - scientifiche realizzate nel corso di diploma accademico di I livello
E1.10 - ULTIMA RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

E1.0_Relazione sul supera...
Documento inserito
E1.1_Motivazioni attivazion...
Documento inserito
E1.2_DAPL11_CINEMA_MI...
Documento inserito
E1.3_Ammissione_DAPL.pdf
Documento inserito
E1.4_IED_Descrizione mod...
Documento inserito
E 1.5 MI_DASL11_Cinema e...
Documento inserito
E1.6 - MI DASL 11 CINEMA...
Documento inserito
E1.7_MI_DAPL11_CINEMA....
Documento inserito
E1.8_MI_DAPL11_CINEMA....
Documento inserito
E1.9 - Relazione sul trienni...
Documento inserito
E1.10_MI_Ultima relazione ...
Documento inserito

E2 - Dotazioni edilizie e strutturali

E2.1 - Planimetrie, con l'indicazione dei mq e degli spazi destinati alle attività didattiche del corso di cui si richiede l'accreditamento
E2.2 - Indicazione e descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) specifiche per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione (tra quelle indicate nelle planimetrie). Fornire descrizione e caratteristiche tecniche (dimensioni e funzionalità) degli spazi (aule, laboratori, ecc.) dedicati alle lezioni degli insegnamenti previsti nel corso di studio, fornendo altresì una descrizione degli spazi individuati per lo studio individuale o in piccoli gruppi degli studenti. Per ciascuno spazio specificare le dimensioni e le eventuali necessarie particolari soluzioni edilizie richieste dagli insegnamenti del corso (isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; luce; Wi-Fi, ecc.).
E2.3 - Descrizione analitica della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.), già in possesso dell'istituto, specifica per il/i corso/i di cui si richiede l'autorizzazione e necessaria per la realizzazione degli insegnamenti del corso di studi in esame.

E2.1_MI_DAPL_Cinema e A...
Documento inserito
E2.2_MI_DAPL_Cinema e A...
Documento inserito
E2.3_MI_DAPL_Cinema e A...
Documento inserito

E3 - Requisiti di docenza

E3.1 - Per i docenti esterni a contratto, descrivere le procedure di reclutamento adottate e fornire la documentazione utilizzata (ad es. link al bando di reclutamento);

E3.1 - Modalità di reclutam...

Documento inserito

E3.2 Docenti in organico (nel Corso proposto)

1

E3.3 Numero di docenti fuori titolarità

0

E3.4 Docenti a contratto (nel Corso proposto)

17

E3.5 Numero massimo di studenti iscrivibili al I anno

25

E3.7 Numero di studenti iscritti al I anno ipotizzati

8

È necessario utilizzare esclusivamente il "template" ([scarica](#)) ANVUR messo a disposizione, firmato dal docente, datato e corredato da una fotocopia di identità (in formato .pdf);

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Primo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPC 65	Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo	6	Mereghetti Paolo - Docente a Contratto - ABPC 65 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABPC 67	Scrittura creativa - 1	6	Balboni Claudio - Docente a Contratto - ABPC 67 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 47	Stile, storia dell'arte e del costume	6	Otonello Giovanni - Docente a TI - ABST 47 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 66	Storia del cinema e del video - 1	4	Mereghetti Paolo - Docente a Contratto - ABPC 66 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35	Regia - 1	10	Colombo Mattia - Docente a Contratto - ABPR 35 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Tecniche di montaggio - 1	8	Cappelli Luca - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Tecniche di ripresa - 1	8	Calone Pasquale - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Elementi di produzione video - 1	8	Borraccetti Paolo - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 1	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Secondo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABPC 67	Scrittura creativa - 2	6	Balboni Claudio - Docente a Contratto - ABPC 67 [Cv inserito] [Contratto inserito]

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Base	Attività formative base	ABST 51	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	Ottonello Giovanni - Docente a TI - ABST 51 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 66	Storia del cinema e del video - 2	4	Mereghetti Paolo - Docente a Contratto - ABPC 66 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35	Regia - 2	10	Rossetto Alessandro - Docente a Contratto - ABPR 35 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 36	Tecniche performative per le arti visive	4	Soldini Silvio - Docente a Contratto - ABPR 36 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Elementi di produzione video - 2	8	Borraccetti Paolo - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Tecniche di ripresa - 2	6	Calone Pasquale - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Tecniche di montaggio - 2	6	Cristiani Carlotta - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 44	Sound design	4	Mariani Massimo - Docente a Contratto - ABTEC 44 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 2	2	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]
Terzo anno cfa: 60					
Base	Attività formative base	ABLE70	Economia e mercato dell'arte	6	Fragnito Ottavia - Docente a Contratto - ABLE70 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Base	Attività formative base	ABST 56	Sociologia dei processi culturali	4	Gelpi Andrea - Docente a Contratto - ABST 56 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 35	Regia - 3	6	Santambrogio Tommaso - Docente a Contratto - ABPR 35 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Cinematografia - 2	8	Oliviero Bruno - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Cinematografia - 1	6	Rossetto Alessandro - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 43	Elementi di produzione video - 3	8	Borraccetti Paolo - Docente a Contratto - ABTEC 43 [Cv inserito] [Contratto inserito]
Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative	XXX - Altre attività formative non frontali	Altro - Ulteriori attività formative 3	4	No Docente No Docente - Docente a Contratto - XXX - Altre attività formative non frontali [Cv inserito] [Contratto inserito]

Attività	Ambito	Settore (Gruppo)	Disciplina	CFA	Docente - Ruolo Settore - Curriculum (solo se richiesto)
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71	Inglese	2	Coffetti Anna - Docente a Contratto - ABLIN 71 [Cv inserito] [Contratto inserito]

E4 - Risorse finanziarie

E4.1 - Bilancio di esercizio dell'istituzione dell'ultimo triennio

E4.1 - Bilancio di esercizio ...

Documento inserito

E5 - Organizzazione e centralità dello studente

E5.1 - Consiglio di Corso o di Scuola Indicare la composizione del Consiglio di Corso o di Scuola, nonché le funzioni attribuite a tale struttura didattica dalla normativa interna

E5.1 - Consiglio di Corso o ...

Documento inserito

E5.2 - Consulta degli studenti Link alla pagina del sito web dedicata alle informazioni e alle attività della Consulta degli studenti (Componenti, provvedimento di nomina, contatti e-mail, Regolamento della Consulta, comunicazioni o verbali della Consulta, ecc.)

E5.2_Consulta degli studen...

Documento inserito

E5.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti Descrizione delle azioni poste in essere dall'Istituzione per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle modalità di diffusione dei risultati della rilevazione alla comunità accademica

E5.3 - Rilevazione delle opi...

Documento inserito

RIEPILOGO CHIAVI ANAGRAFE

Codizione	ID Corso	Chiave anagrafe	Nome curriculum
-----------	----------	-----------------	-----------------

DASL06 - Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in <i>Design</i>
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	Interior Design Product Design
A6 - DM triennio di riferimento (nella sezione documenti sarà necesario effettuare il caricamento del DM)	Numero del decreto: 292 Data del decreto: 10/12/2010
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A10 - Diplomati (entro l'anno 2018/2019)	
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.edu/courses/master-of-arts?locations=milan&subjects=design-strategy-and-management_product-and-service-design_interior-and-spatial-design
Visibile su University	Si è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Interior Design

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/ Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 62								
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 2	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Cultura del progetto	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 1	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	Rendering 3D	4	40/60	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	Antropologia delle società complesse	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno cfa: 58								
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Fenomenologia dei media	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Ecodesign	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Architettura degli interni	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Tecniche di rappresentazione dello spazio	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 18 - Land design	Landscape design	4	40/60	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	Tipologia dei materiali	4	40/60	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6			Obbligatorio	Esame
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			12			Obbligatorio	Esame

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	18	Attività formative base Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media ABPR 15 - Metodologia della progettazione	6 12	0 12	6 0	0 0
Attività Caratterizzanti	54	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	44 10	32 10	12 0	0 0
Attività Affini e Integrative	4	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	4	4	0	0
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	-	6	0	6	0
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	24	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 15 - Metodologia della progettazione ABPR 18 - Land design ABPR 30 - Tecnologia dei materiali ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	12 4 4 4	0 0 0 4	12 4 4 0	0 0 0 0
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	2	0
Prova finale	12	Prova finale	-	12	0	12	0
Totale	120				62	58	0

Indirizzo: Product Design

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 62								
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Fenomenologia dei media	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 1	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Cultura del progetto	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 21 - Modellistica	Modellistica	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	Tecnologia dei nuovi materiali	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale - computer 3D	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	Antropologia delle società complesse	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno cfa: 58								
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 2	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Ecodesign	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Product design	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6			Obbligatorio	Esame
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			12			Obbligatorio	Esame

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	18	Attività formative base Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media ABPR 15 - Metodologia della progettazione	6 12	6 12	0 0	0 0
Attività Caratterizzanti	54	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	44 10	22 0	22 10	0 0
Attività Affini e Integrative	4	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	4	4	0	0
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	-	6	0	6	0
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	24	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 17 - Design ABPR 21 - Modellistica ABPR 30 - Tecnologia dei materiali ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	6 6 6 6	0 6 6 6	6 0 0 0	0 0 0 0
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	2	0
Prova finale	12	Prova finale	-	12	0	12	0
Totale	120				62	58	0

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
I Corsi per il conseguimento di Diplomi Accademici di Secondo Livello (DASL) proposti da IED sono progettati a partire da un sistema di obiettivi formativi strutturato in: 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI che descrivono l'orientamento complessivo di ogni DASL verso l'ambito disciplinare in cui si colloca ; 2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dei diversi indirizzi in cui ogni DASL è articolato, che declinano gli obiettivi generali attraverso un affinamento dell'ambito di applicazione, uno specifico approccio alla disciplina trattata e/o un determinato orientamento metodologico. 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI del corso di DASL in DESIGN: Il corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Design di IED Milano intende ampliare e rafforzare le competenze tecniche, progettuali e culturali acquisite dagli studenti durante il Primo Ciclo, guidandoli verso un'evoluzione della propria visione del design attraverso un'estensione della prospettiva progettuale in chiave interdisciplinare e un approfondimento della consapevolezza critica di implicazioni e impatti del progetto sulla società e sull'ambiente. Questo approccio condurrà gli studenti a porsi interrogativi nuovi, esplorando la complessità del design in un contesto di ridefinizione e reinterpretazione dei paradigmi valoriali, che metta al centro valori quali l'equità, la responsabilità, l'inclusività, l'interconnessione, la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Incoraggiando il pensiero critico e strategico, gli studenti saranno stimolati a considerare il design non solo come atto creativo o soluzione tecnica, ma come pratica capace di generare impatti sociali, culturali ed ecologici significativi, contribuendo alla creazione di un futuro più equo e sostenibile. 2a. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dell'indirizzo in INTERIOR DESIGN: L'indirizzo in Interior Design esplora le potenzialità del design d'interni come strumento per affrontare questioni ambientali e sociali, interpretando la progettazione degli spazi come pratica collettiva di riscrittura e rigenerazione di un rapporto deteriorato tra l'uomo, gli spazi che abita e gli ecosistemi in cui essi si collocano. Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze per la progettazione di spazi destinati a eventi collettivi, di allestimenti museali e fieristici, di interni urbani e paesaggi metropolitani, sperimentando la relazione tra città contemporanea e narrazione dei contenuti ad essa correlati. I campi disciplinari, attraverso specifici orientamenti, approfondiranno tre ambiti di riferimento prevalenti: gli interni, l'allestimento e la scenografia, declinandoli in tutte forme della contemporaneità: dallo spazio domestico allo spazio degli eventi collettivi. Gli studenti acquisiranno la piena padronanza di un metodo di ricerca, applicandolo alla progettazione di sistemi costruttivi e dispositivi spaziali per realizzare interni effimeri e reversibili: habitat che rappresenteranno la complessità dei nostri sistemi attraverso un impatto controllato e consapevole. Il corso intende il progetto degli interni come un sistema critico di lettura del presente, capace di attraversare l'ambito domestico, sempre più aperto e connesso, ma anche l'ambito degli spazi esterni e del paesaggio, aprendosi quindi verso una prospettiva di sostenibilità (etica ed estetica) che rilegge i cambiamenti della società globalizzata attraverso la progettazione degli interni come strumento operativo del cambiamento. Gli studenti estenderanno la propria prospettiva progettuale dall'approccio human-centered – punto di partenza per l'acquisizione dei fondamenti del design nel Primo Ciclo – a un contesto di riflessioni ecologiche e sociali più ampie, attraverso un approfondimento delle metodologie di ricerca che informano il processo di progettazione. La dimensione interdisciplinare sarà nutrita da interventi di Guest Lecturers di discipline affini e studiosi, intellettuali e ricercatori in grado di aprire lo sguardo della ricerca progettuale verso mondi paralleli e ambiti extra disciplinari. Dagli studiosi di astrofisica ed etologia agli esperti di clubbing, si costruirà un terreno di ricerca aperto e inedito, capace di alimentare il percorso progettuale attraverso forme innovative. La loro presenza sarà distribuita all'interno del ciclo di studi con workshop tematici pensati come supporto operativo e culturale all'attività progettuale. 2b. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dell'indirizzo in PRODUCT DESIGN: L'indirizzo in Product Design declina questi obiettivi nell'ambito della progettazione di prodotto, integrando un forte orientamento tecnologico con un'estensione (e in parte di un superamento) in chiave etica e critica dell'approccio human-centered, con l'obiettivo di applicare le proprie conoscenze alla progettazione di oggetti, strumenti e scenari pensati in un'ottica di accessibilità, inclusività e pari opportunità per gli individui. Durante il percorso di studi, gli studenti esploreranno le potenzialità delle più recenti innovazioni tecnologiche nell'ambito della progettazione e prototipazione dei prodotti e impareranno ad applicarle ad ambiti progettuali che spaziano dalla personalizzazione di prodotti alla Universal Design, fino alla progettazione di protesi, avvalendosi di metodologie sperimentali. Il programma prevede lo sviluppo e il rafforzamento di conoscenze digitali e delle tecnologie della quarta rivoluzione industriale mediate dall'intelligenza artificiale (AI) e dall'internet of things (IOT). Nell'ottica interdisciplinare che struttura il corso, queste conoscenze saranno integrate con approfondimenti in ambito umanistico e scientifico: saranno analizzati i quadri teorici e verranno condotte ricerche indipendenti che permetteranno agli studenti potenziare le capacità di ricerca e di pensiero critico, esplorando le implicazioni etiche dei progetti affinché siano in linea con i principi di equità, inclusività e giustizia sociale.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il programma di studi si conclude con la redazione di un lavoro di sintesi finale: la presentazione e discussione della tesi è un momento di fondamentale importanza che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. In esso gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e critiche acquisite durante il corso. L'obiettivo è quello di sviluppare progetti che evidenzino una profonda comprensione del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. A differenza della prova finale del primo ciclo, la tesi del DASL deve porsi in maniera critica a partire dalle ipotesi di lavoro, provando a costruire un'opportunità per contribuire al progresso del settore di riferimento, adattandosi alle specifiche esigenze e sfide del settore stesso o provando ad allargarne i confini: può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. La diversità nelle forme e nei contenuti restituisce la ricchezza delle prospettive e la capacità degli studenti di osservare criticamente le sfide del loro settore, anche a partire dalla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate ai progetti presentati. Temi e ambiti possono essere scelti tra le opzioni proposte nel Corso oppure promosse individualmente; durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. L'interazione tra studenti, corpo docente e relatori esterni crea un ecosistema che favorisce lo sviluppo di progetti di alta qualità, diventando essa stessa un momento di crescita metodologica e professionale. La tesi è presentata a una Commissione di valutazione, che giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. Questi criteri mirano a misurare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, conformemente ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo. La Commissione è incaricata di valutare i candidati per ciascuno dei criteri, esprimendo una valutazione di qualità complessiva, oltre che per il contributo della tesi al campo di studi.	

C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Le posizioni occupazionali nel mondo dell'Interior Design sono in profonda evoluzione, la tecnologia e i nuovi media stanno sensibilmente trasformando le competenze e la natura del loro utilizzo. Il corso darà tutti gli strumenti, tecnici e culturali, in grado di attivare lo sviluppo di nuove competenze attraverso modalità proattive al cambiamento culturale. I diplomati saranno in grado di creare contenuti narrativi innovativi attraverso il design e la definizione di strategie di comunicazione aggiornate con i trend contemporanei: la capacità di integrare narrazione e design li rende adatti per una varietà di ruoli, tra cui Interior Designer, Exhibition Designer, consulenti di Interior Design, Design Curator per musei e fondazioni, Set Decorator e Interior Advisor per aziende e società. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN : Nel suo complesso, il progetto formativo dei DASL proposti da IED Milano intende dare risposta ai segnali che provengono dai settori produttivi ad alto contenuto progettuale (design driven industries), così come da organizzazioni operanti in ambito pubblico e sociale, che richiedono con crescente insistenza profili professionali in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti e di essere allo stesso tempo promotori del cambiamento stesso in un'ottica di sostenibilità e responsabilità. Queste figure dovranno saper leggere i fenomeni contemporanei in una prospettiva di complessità ed essere agenti di innovazione, non soltanto attraverso i progetti e i processi dove il design è un linguaggio prima che un esito, ma anche attraverso la capacità di disegnare scenari visionari e di immaginare il futuro. In risposta a questa necessità, il DASL in Design – indirizzo Product Design forma profili in possesso degli strumenti per conoscere, gestire e sfruttare al meglio la crescente complessità dei prodotti e la costante accelerazione dell'innovazione tecnologica presente a tutti i livelli della progettazione e della produzione. Gli ambiti di applicazione possono essere molteplici, tra questi: human-centered design, universal design, material design, design for new technologies, design driven innovation, design for human care, design for technology transfer. I diplomati potranno collocarsi professionalmente nell'ambito di studi di design, a reparti R&D delle imprese e istituti di ricerca. Gli sbocchi professionali possibili sono (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): design strategist, prototype designer, design thinker, ergonomist, design manager, creative problem solver, envisioneer, material researcher.	
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Gli studenti approfondiranno la comprensione del design degli interni, esaminandone l'impatto culturale, ambientale e sociale. Svilupperanno una visione critica del ruolo degli spazi interni privati e collettivi nella società contemporanea. La conoscenza dei cambiamenti a livello degli ecosistemi costruiti e non costruiti sarà supportata da attività di ricerca e di progetto multi scalare - dall'ambiente domestico fino al paesaggio urbano e naturale. La capacità di lettura sarà supportata da modalità trasversali di mappatura dello spazio fisico, digitale e concettuale, contribuendo alla costruzione da parte degli studenti di una visione critica su cui fondare il processo di progettazione. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN: Gli studenti acquisiranno una conoscenza avanzata del design del prodotto, a partire da un'estensione dell'approccio incentrato sull'utente (tipico del primo ciclo di studi) ottenuta attraverso una più profonda comprensione della sua complessità fisica, psicologica e sociale. Svilupperanno una capacità di giudizio critico su questa complessità, che permetterà loro di coglierne le esigenze inesprese e trasformarle in scenari interpretativi e progettuali. Estenderanno le proprie conoscenze sulle tecnologie di produzione, approfondendo quelle legate alle piccole e micro-produzioni e la personalizzazione di prodotti industriali. Studieranno in profondità ergonomia, materiali e tecnologie innovative, con una particolare attenzione a quelle per la prototipazione rapida. Verranno anche introdotti all'additive manufacturing e all'ecodesign, considerando quest'ultimo non solo come una disciplina ma come un'interpretazione essenziale del design contemporaneo. Questo sguardo olistico al design del prodotto consentirà loro di collocare il design nell'attuale contesto economico, sociale e tecnologico, bilanciando innovazione e sostenibilità.	
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Gli studenti impareranno a sviluppare progetti di interior design realizzabili e innovativi, considerando sostenibilità, inclusività e innovazione tecnologica. Il progetto degli interni sarà sviluppato nella sua interezza, dalla fase ideativa e di ricerca fino alle fasi applicative tecnologiche e costruttive, restituendo così una trasversalità delle competenze acquisite nel percorso formativo del biennio. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN: Gli studenti dimostreranno una padronanza nell'applicare approcci multidisciplinari per affrontare sfide progettuali complesse. Svilupperanno competenze per la produzione in piccola serie attraverso l'applicazione delle tecnologie e le tecniche sperimentate nel programma, tra cui l'additive manufacturing, il generative design, le nanotecnologie, le lattice structures, anche per poter ottenere massime prestazioni minimizzando l'impatto sull'ambiente. Adotteranno uno sguardo creativo sulle tecnologie legate alla prototipazione, che permetterà loro di fornire il proprio apporto alla ricerca e sperimentazione di queste tecnologie nella produzione. Saranno in grado di affrontare problemi progettuali complessi sfruttando in maniera creativa materiali e tecnologie in settori in cui non sono mai stati applicati. Applicheranno le conoscenze acquisite per inserirsi da protagonisti nel lancio di trend di mercato, nello sviluppo e gestione di strategie mirate ad ambiti complessi come la personalizzazione dei prodotti.	
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare autonomamente le esigenze di spazi diversificati, conducendo ricerche per informare le loro soluzioni. Saranno in grado di definire strategie attraverso la scelta dei luoghi di intervento e le loro trasformazioni (anche temporanee), mediante la progettazione di dispositivi e la produzione di contenuti narrativi originali. Applicheranno principi di design sostenibile e inclusivo, dimostrando la capacità di integrare considerazioni etiche e ambientali, basate su una solida ricerca, nelle loro soluzioni. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN: Gli studenti saranno in grado di identificare e analizzare autonomamente sfide e opportunità nel design del prodotto, conducendo ricerche indipendenti. Questo li doterà di un pensiero critico per valutare l'efficacia e la sostenibilità delle loro soluzioni. La loro autonomia di giudizio si rifletterà nell'adattare le strategie di design in base ai risultati della ricerca, comprendendo criticamente i bisogni specifici delle persone o dei gruppi. Saranno anche in grado di interpretare i contesti futuri, diventando promotori di approcci etici e sostenibili nel design.	
C7 - Abilità comunicative (communication skills)	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Gli studenti miglioreranno la capacità di comunicare efficacemente progetti e concetti di design degli interni, adattando la comunicazione a diversi pubblici. Acquisiranno la capacità di presentare i propri progetti in modo convincente e professionale, utilizzando un'ampia gamma di strumenti comunicativi come disegni tecnici, visualizzazioni 3D, narrazioni multimediali e presentazioni interattive. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate nella presentazione dei propri progetti attraverso diverse modalità, tra cui rendering 3D, prototipazione e storytelling digitale. Saranno in grado di padroneggiare in maniera chiara ed efficace linguaggi specifici di ambiti professionali specializzati, rendendo il designer centro e facilitatore di processi progettuali e produttivi complessi. Saranno in grado di argomentare efficacemente le loro scelte progettuali, adattandosi a diversi contesti, da presentazioni accademiche a pitch professionali.	
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)	Obbligatorio: Si University: Si
a) Indirizzo in INTERIOR DESIGN: Al termine del loro percorso, gli studenti dimostreranno di essere autonomi nell'apprendimento e nell'adattamento a nuove tecnologie e tendenze nel design degli interni. Saranno capaci di applicare queste conoscenze in contesti professionali, guidando progetti complessi e innovativi. La loro capacità di autovalutare il proprio apprendimento e di riflettere criticamente sul proprio lavoro li preparerà a ruoli di leadership nel settore o a studi avanzati come il dottorato. b) Indirizzo in PRODUCT DESIGN: Gli studenti svilupperanno la capacità di apprendere autonomamente nuove competenze e tecnologie emergenti nel campo del design del prodotto. Saranno in grado di applicare queste competenze per innovare e guidare il processo di design, preparandosi così per ruoli di leadership in contesti professionali. Entreranno in contatto con realtà di produzione e ricerca che rimarranno punto di riferimento per una formazione continua anche durante la propria carriera professionale. Inoltre, la loro capacità di autovalutazione e riflessione critica li renderà ideali per perseguire studi avanzati, come il dottorato, o per assumere ruoli chiave in progetti di ricerca e sviluppo.	

DASL06 - Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in <i>Design della Comunicazione Visiva</i>
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	Visual Communication
A6 - DM triennio di riferimento (nella sezione documenti sarà necesario effettuare il caricamento del DM)	Numero del decreto: 292 Data del decreto: 10/12/2010
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A10 - Diplomati (entro l'anno 2018/2019)	
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.it/corsi/milano/bienni-specialistici/visual-communication
Visibile su University	Si è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Visual Communication

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/ Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 58								
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	Comunicazione pubblicitaria	12	72/228	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 19 - Graphic design	Graphic design	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 31 - Fotografia	Fotografia	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Stile, storia dell'arte e del costume	6	36/114	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	Antropologia delle società complesse	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno cfa: 62								
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Teoria e metodo dei mass media	8	48/152	Teorico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 19 - Graphic design	Grafica multimediale	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Art direction	12	120/180	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	Fenomenologia delle arti contemporanee	6	36/114	Teorico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Tecniche dei nuovi media integrati	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6			Obbligatorio	Esame
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			12			Obbligatorio	Esame

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	16	Attività formative base Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media ABPR 15 - Metodologia della progettazione	8 8	0 8	8 0	0 0
Attività Caratterizzanti	56	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione ABPR 19 - Graphic design ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	12 20 24	12 10 12	0 10 12	0 0 0
Attività Affini e Integrative	4	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	4	4	0	0
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	-	6	0	6	0
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	24	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 31 - Fotografia ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume ABST 51 - Fenomenologia delle arti contemporanee ABTEC 43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	6 6 6 6	6 6 0 0	0 0 6 6	0 0 0 0
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	2	0
Prova finale	12	Prova finale	-	12	0	12	0
Totale	120				58	62	0

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
I Diplomi Accademici di Secondo Livello proposti da IED sono progettati a partire da un sistema di obiettivi formativi strutturato in: 1. obiettivi generali che descrivono l'orientamento complessivo di ogni corso di DASL verso l'ambito disciplinare in cui si colloca; 2. obiettivi specifici dei diversi indirizzi in cui ogni DASL è articolato, che declinano gli obiettivi generali attraverso un affinamento dell'ambito di applicazione, uno specifico approccio alla disciplina trattata e/o un determinato orientamento metodologico. 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI del corso di DASL in DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Il corso di DASL in DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA proposto da IED Milano si focalizza sull'interpretazione critica del media e sulla capacità di creare sistemi di comunicazione visiva che siano non solo esteticamente significativi, ma soprattutto portatori di messaggi culturali e sociali profondi, tenendo conto della complessità dello scenario globale contemporaneo in cui immagini e informazioni sono sempre ormai onnipresenti e cruciali nel determinare la visione del mondo di individui e comunità. Il corso approfondisce gli aspetti culturali e progettuali introdotti nel primo livello, fornendo agli studenti gli strumenti per la costruzione di un pensiero critico strutturato; allo stesso tempo estende e aggiorna le competenze sul fronte tecnico, rivolgendo particolare attenzione alle recenti innovazioni tecnologiche che hanno interessato l'ambito della comunicazione visiva, in primis i sistemi di intelligenza artificiale. L'integrazione di questi due prospettive (teorico-critica e tecnica-progettuale) conduce a formare visual designer che siano in grado di progettare sistemi comunicativi all'interno di scenari complessi, con un alto grado di comprensione dei contesti sociali e culturali in cui essi si collocheranno, e utilizzando strumenti tecnologici in continua evoluzione con approccio innovativo e sperimentale e consapevolezza etica. 2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dell'indirizzo in VISUAL COMMUNICATION: L'indirizzo in Visual Communication enfatizza l'orientamento critico-progettuale del corso, accostandosi all'analisi dei contesti socioculturali che fanno da sfondo al progetto con una prospettiva fortemente interdisciplinare, mirata a una comprensione profonda delle dinamiche attraverso cui le immagini, le interfacce e gli apparati tecnologici influenzano la nostra percezione del mondo. Gli studenti saranno guidati nell'interpretare e rispondere a queste dinamiche, analizzando criticamente contesti e strumenti progettuali e utilizzando la narrazione visiva per affrontare tematiche attuali e complesse. In questo contesto, si accompagneranno gli studenti a esplorare e comprendere il potere e l'impatto delle immagini e dei media visivi nella società. Studieranno come le immagini comunicano, influenzano e modellano le percezioni, focalizzandosi in particolare sul ruolo del design visivo della creazione e nella ridefinizione dell'identità culturale e sociale. Approfondiranno la conoscenza e la comprensione delle recenti evoluzioni tecnologiche legate al contesto della comunicazione, valutandone le implicazioni e gli impatti sia all'interno del proprio ambito disciplinare che nel socioculturale in cui opereranno. Il programma punta a fornire agli studenti gli strumenti per comunicare messaggi complessi in modo efficace, sviluppando strategie di comunicazione visiva che siano sia esteticamente valide che culturalmente rilevanti.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il programma di studi si conclude con la redazione di un lavoro di sintesi finale: la presentazione e discussione della tesi è un momento di fondamentale importanza che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. In esso gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e critiche acquisite durante il corso. L'obiettivo è quello di sviluppare progetti che evidenzino una profonda comprensione del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. A differenza della prova finale del primo ciclo, la tesi del DASL deve porsi in maniera critica a partire dalle ipotesi di lavoro, provando a costruire un'opportunità per contribuire al progresso del settore di riferimento, adattandosi alle specifiche esigenze e sfide del settore stesso o provando ad allargarle i confini: può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. La diversità nelle forme e nei contenuti restituisce la ricchezza delle prospettive e la capacità degli studenti di osservare criticamente le sfide del loro settore, anche a partire dalla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate ai progetti presentati. Temi e ambiti possono essere scelti tra le opzioni proposte nel Corso oppure promosse individualmente; durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. L'interazione tra studenti, corpo docente e relatori esterni crea un ecosistema che favorisce lo sviluppo di progetti di alta qualità, diventando essa stessa un momento di crescita metodologica e professionale. La tesi è presentata a una Commissione di valutazione, che giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. Questi criteri mirano a misurare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, conformemente ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo. La Commissione è incaricata di valutare i candidati per ciascuno dei criteri, esprimendo una valutazione di qualità complessiva, oltre che per il contributo della tesi al campo di studi.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
I diplomati del corso di DASL in Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Visual Communication sono formati per essere professionisti con solide competenze tecniche e culturali, e una profonda comprensione del campo della comunicazione visiva. Al termine del percorso i diplomati sono pronti a coprire posizioni di responsabilità a cui è richiesto di interpretare e guidare le tendenze nel settore, prestando attenzione sia agli aspetti tecnico-estetici che alla gestione e direzione di team creativi. I diplomati sono qualificati per lavorare in innumerevoli ambiti, alcuni tra i quali la pubblicità, la comunicazione aziendale, gli studi di design, il settore corporate, la direzione creativa nel settore moda e dei media interattivi, ma anche la comunicazione dell'arte, gli eventi, e il mondo dei beni e servizi in generale. Inoltre, il corso sviluppa competenze prodromiche alla ricerca, permettendo ai diplomati di esplorare nuovi settori attraverso studi e indagini strategiche. Questa formazione li rende idonei per ruoli analitici e sistemici, nonché per posizioni accademiche e in istituti di ricerca. La loro formazione li prepara per ruoli che richiedono una visione innovativa e critica, e la capacità di lavorare efficacemente in team multidisciplinari. Il programma offre anche basi per ulteriori studi e specializzazioni, rendendo i diplomati adattabili ai cambiamenti nei profili professionali e alle loro aspirazioni di carriera. I diplomati di questo corso, grazie alla loro formazione completa, sono pronti a guidare le nuove tendenze nel design della comunicazione visiva. La loro preparazione abbraccia diverse discipline, dalla tecnologia all'arte, permettendo loro di capire e anticipare le esigenze del mercato. Con competenze avanzate in tecnologie come AR, VR, AI e ML, sono in grado di creare contenuti visivi innovativi e coinvolgenti. Questa combinazione di visione critica, strategia e abilità tecniche li posiziona all'avanguardia nel settore, rendendoli capaci di trasformare le tendenze in esperienze visive uniche e impattanti.	
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del percorso di studi gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita e critica delle teorie e delle pratiche nel campo del design della comunicazione visiva. Saranno in grado di comprendere e analizzare l'evoluzione della cultura visiva e il suo impatto sulla società contemporanea. Avranno le abilità per creare progetti che riflettano consapevolmente l'identità culturale, promuovano l'inclusione sociale e contribuiscano alla sostenibilità ambientale. Il corso fornisce una formazione sulle tecnologie interattive e tradizionali che espande le competenze acquisite nel primo livello coprendo aree come l'interaction design, la motion graphics, l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata, la user experience e la user interface, il video storytelling, oltre a tecniche tradizionali come graphic design, produzione e design editoriale e espositivo. Gli studenti saranno anche formati nelle teorie semiotiche e nell'antropologia culturale, applicandole nella creazione di contenuti comunicativi. Al termine del loro percorso, saranno capaci di un'analisi critica e informata nel campo del design della comunicazione visiva applicata a contesti diversificati e complessi.	
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Al termine del corso, gli studenti saranno capaci di applicare efficacemente le conoscenze, competenze e abilità acquisite, poiché in grado di trasformare le teorie studiate in soluzioni progettuali pratiche e innovative: obiettivo che si realizza attraverso un approccio che integra la formazione teorica con esperienze pratiche. Nello specifico, gli studenti avranno acquisito la capacità di collegare le teorie apprese in aula con la realtà pratica del mondo del design, passaggio possibile grazie alla partecipazione attiva in workshop e seminari intensivi a tema, che li aiuteranno a comprendere come le loro conoscenze teoriche si traducano in applicazioni reali. Saranno in grado di utilizzare metodologie e strumenti avanzati per sviluppare soluzioni di design che armonizzino estetica, funzionalità, efficacia pratica e responsabilità etica. Questo aspetto del loro apprendimento assicurerà che siano pronti a rispondere alle sfide del design contemporaneo in modo innovativo. Al termine del corso, ogni studente avrà prodotto progetti tangibili (analitici o digitali, come papers o infografiche di ricerca) sotto la supervisione di docenti di fama internazionale. Questi progetti saranno il riflesso della loro comprensione teorica e della capacità di applicare queste teorie in contesti pratici.	
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti acquisiranno un'elevata capacità di giudizio critico, fondamentale per un'analisi indipendente e approfondita del design visivo. Verrà promossa l'elaborazione di un pensiero autonomo, che permetta la valutazione critica delle proprie e altrui creazioni, focalizzandosi sulle implicazioni etiche, estetiche e funzionali. Il rigore e l'autonomia di giudizio sono infatti cruciali per lo sviluppo di un'autorevolezza professionale matura e per la distintività delle capacità analitiche.	
C7 - Abilità comunicative (communication skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Il corso mira a perfezionare le competenze comunicative degli studenti, rendendoli capaci di articolare e difendere le proprie visioni progettuali con chiarezza e persuasione. Verranno potenziate le abilità di presentazione e dialogo, essenziali per la collaborazione interdisciplinare e la divulgazione efficace dei propri lavori in ambiti diversificati. La padronanza terminologica e l'abilità comunicativa sono attributi imprescindibili per il successo in ambito professionale e accademico.	
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Questo obiettivo enfatizza l'essenzialità di un approccio flessibile e critico all'apprendimento. Gli studenti sono stimolati a mantenersi costantemente aggiornati sulle evoluzioni del settore, integrando nuove conoscenze e competenze nel loro iter formativo e professionale. Il programma incoraggia una mentalità curiosa, espressione di continua ricerca e sperimentazione, fondamentale per l'attività di un designer che deve sempre rimanere al passo con i rapidi cambiamenti del settore.	

DASL06 - Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in <i>Design della Moda</i>
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	Responsible Fashion Design
A6 - DM triennio di riferimento (nella sezione documenti sarà necessario effettuare il caricamento del DM)	Numero del decreto: 292 Data del decreto: 10/12/2010
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Nuovo corso
A10 - Diplomati (entro l'anno 2018/2019)	
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.edu/courses/milan/master-of-arts/responsible-fashion-design
Visibile su University	Sì è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio
Indirizzo: Responsible Fashion Design

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 60								
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	Tipologia dei materiali	6	60/90	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Ecodesign	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Fashion design - 1	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Cultura dei materiali di moda	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 21 - Modellistica	Modellistica	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale - computer 3D	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno cfa: 60								
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Design dell'accessorio	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 34 - Fashion design	Fashion design - 2	10	100/150	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	Art direction	8	80/120	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	Tecnologia dei nuovi materiali	4	40/60	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume	Stile, storia dell'arte e del costume	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 56 - Discipline sociologiche	Sociologia dei processi culturali	4	24/76	Teorico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6			Obbligatorio	Esame
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			12			Obbligatorio	Esame

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	16	Attività formative base Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	10 6	10 6	0 0	0 0
Attività Caratterizzanti	56	Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design ABPR 34 - Fashion design ABTEC 37 - Metodologia progettuale della comunicazione visiva	8 40 8	8 20 0	0 20 8	0 0 0
Attività Affini e Integrative	4	Attività affini e integrative	ABST 56 - Discipline sociologiche	4	0	4	0
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	-	6	0	6	0
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	24	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 21 - Modellistica ABPR 30 - Tecnologia dei materiali ABST 47 - Stile, storia dell'arte e del costume ABTEC 41 - Tecniche della modellazione digitale	8 4 4 8	8 0 0 8	0 4 4 0	0 0 0 0
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	2	0
Prova finale	12	Prova finale	-	12	0	12	0
Totale	120				60	60	0

Sezione C - Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
I Diplomi Accademici di Secondo Livello proposti da IED sono progettati a partire da un sistema di obiettivi formativi strutturato in: 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI che descrivono l'orientamento complessivo di ogni corso di DASL verso l'ambito disciplinare in cui si colloca 2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dei diversi indirizzi in cui ogni corso di DASL è articolato, che declinano gli obiettivi generali attraverso un affinamento dell'ambito di applicazione, uno specifico approccio alla disciplina trattata e/o un determinato orientamento metodologico. 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI del corso di DASL in DESIGN DELLA MODA: Obiettivo del DASL in DESIGN DELLA MODA è guidare gli studenti verso la costruzione di una visione della moda che superi la pratica creativa del primo livello, diventando un mezzo per dialogare e intervenire in contesti più ampi. La progettazione, infatti, non riguarda solo l'oggetto finale, ma l'intero ecosistema che lo circonda: dalle risorse utilizzate nella produzione, ai modi in cui i prodotti vengono condivisi e sperimentati dalle comunità. Negli ultimi decenni l'ambito della moda è stato oggetto di una profonda evoluzione, che ne ha evidenziato la natura trasversale e interdisciplinare, e le connessioni profonde con le dinamiche sociali, ambientali e tecnologiche del nostro tempo. Il corso tiene conto di questa evoluzione, collocando in una visione di sistema l'analisi delle dinamiche materiali e immateriali legate alla moda: dalle implicazioni delle nuove tecnologie sul settore (a livello produttivo così come comunicativo), agli impatti sull'ambiente del sistema produttivo e distributivo, al ruolo sempre più rilevante della moda nelle dinamiche di costruzione dell'identità (individuali e collettive). Uno scenario sempre più complesso che rende necessaria la costruzione di un pensiero critico strutturato e aggiornato, che affianchi allo studio delle dinamiche specifiche di questo settore l'apertura verso discipline e ambiti quali la sociologia, l'antropologia, l'espressione artistica: un approccio multidisciplinare che permetterà agli studenti di considerare la moda in chiave sistemica, come un campo in cui è possibile sperimentare forme innovative di collaborazione e co-creazione, portando un contributo positivo all'ecosistema ambientale e sociale in cui la moda si colloca. 2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI dell'indirizzo in RESPONSIBLE FASHION DESIGN: In particolare, l'obiettivo formativo dell'indirizzo in Responsible Fashion Design è integrare e approfondire le competenze legate alla creazione delle collezioni di moda attraverso una lettura responsabile e sostenibile della progettazione, produzione, distribuzione e comunicazione, integrando i principi di circolarità, ecodesign, longevità dei prodotti, inclusione e innovazione nei loro processi creativi. Gli studenti saranno guidati alla costruzione di un pensiero critico strutturato nei confronti dei fenomeni di sovrapproduzione e sovraconsumo, imparando a progettare con uno sguardo attento all'intero ciclo di vita dei prodotti e ad adottare pratiche sostenibili come la creazione di modelli a rifiuti zero, il rendering 3D, lo sviluppo di nuovi materiali, e la comprensione dell'impatto ambientale della moda, a partire da un'analisi approfondita delle nuove normative dell'UE sulla strategia tessile circolare e sostenibile.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il programma di studi si conclude con la redazione di un lavoro di sintesi finale: la presentazione e discussione della tesi è un momento di fondamentale importanza che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. In esso gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e critiche acquisite durante il corso. L'obiettivo è quello di sviluppare progetti che evidenzino una profonda comprensione del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. A differenza della prova finale del primo ciclo, la tesi del DASL deve porsi in maniera critica a partire dalle ipotesi di lavoro, provando a costruire un'opportunità per contribuire al progresso del settore di riferimento, adattandosi alle specifiche esigenze e sfide del settore stesso o provando ad allargarne i confini: può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. La diversità nelle forme e nei contenuti restituisce la ricchezza delle prospettive e la capacità degli studenti di osservare criticamente le sfide del loro settore, anche a partire dalla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate ai progetti presentati. Temi e ambiti possono essere scelti tra le opzioni proposte nel Corso oppure promosse individualmente; durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. L'interazione tra studenti, corpo docente e relatori esterni crea un ecosistema che favorisce lo sviluppo di progetti di alta qualità, diventando essa stessa un momento di crescita metodologica e professionale. La tesi è presentata a una Commissione di valutazione, che giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. Questi criteri mirano a misurare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, conformemente ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo. La Commissione è incaricata di valutare i candidati per ciascuno dei criteri, esprimendo una valutazione di qualità complessiva, oltre che per il contributo della tesi al campo di studi.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
Il corso di DASL in Design della Moda, indirizzo in Responsible Fashion Design, prepara gli studenti a diventare innovatori nel settore della moda sostenibile. I diplomati di questo corso si distingueranno per la loro preparazione avanzata in vari campi legati alla moda sostenibile, inclusa una conoscenza approfondita delle normative vigenti e in via di approvazione, dei meccanismi di produzione e distribuzione, e della progettazione consapevole e delle sue implicazioni etico-sociali, apportando un contributo significativo alla trasformazione del settore verso pratiche più sostenibili e responsabili, accompagnando le imprese nella fase di adattamento e implementazione delle nuove direttive. Potranno aspirare a ruoli come Eco Textile experts and consultants, CSR* consultants (*Corporate Social Responsibility), Chief of Innovation, Manager della sostenibilità e altre posizioni specializzate correlate a tal ambito. Saranno inoltre professionisti in grado di fondare proprie etichette con la capacità critica e consapevolezza imprenditoriale avanzate.	
C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dei principi fondamentali dell'Ethical Fashion Design, comprendendo le dinamiche di circolarità, ecodesign, longevità, inclusione e innovazione. Studieranno le implicazioni ambientali e sociali di sovrapproduzione e sovraconsumo, esaminando criticamente il ciclo di vita dei prodotti di moda e le loro ripercussioni sul piano ambientale e sociale. Questo comprende l'analisi delle nuove normative dell'UE sulla strategia tessile circolare e sostenibile, permettendo loro di comprendere il contesto legislativo e normativo in cui opereranno come futuri professionisti.	
C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti saranno in grado di applicare le loro conoscenze nella progettazione e realizzazione di capi e collezioni di moda responsabile. Questo include l'utilizzo di pratiche sostenibili come il design a rifiuti zero, il rendering 3D, lo sviluppo di nuovi materiali sostenibili e l'integrazione di principi di economia circolare nei loro progetti. Saranno anche capaci di applicare le normative dell'UE nel loro lavoro, assicurando che i loro progetti siano non solo creativi ma anche conformi alle future esigenze legislative e etiche del settore.	
C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti svilupperanno un'autonomia di giudizio critica, valutando le implicazioni etiche e ambientali delle loro decisioni di design e produzione. Questo include la capacità di valutare criticamente le fonti di materiali, i processi di produzione e le catene di distribuzione per garantire pratiche eque e sostenibili. Saranno incoraggiati a pensare in modo innovativo e a sfidare le convenzioni del settore, promuovendo una moda che sia non solo esteticamente apprezzabile, ma anche responsabile e sostenibile.	
C7 - Abilità comunicative (communication skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti affineranno le loro abilità comunicative, imparando a presentare e difendere i propri progetti e idee in modo efficace sia a un pubblico specialistico che non. Saranno capaci di articolare chiaramente la loro visione del design responsabile, spiegando come i loro progetti contribuiscano a una moda più etica e sostenibile. Questo include la capacità di comunicare le proprie idee attraverso vari mezzi, come presentazioni scritte, orali e digitali.	
C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)	Obbligatorio: Si University: Si
Gli studenti svilupperanno una forte capacità di apprendimento autonomo e continuo, essenziale per rimanere aggiornati in un settore in rapida evoluzione come quello della moda. Saranno incoraggiati a esplorare e adottare nuove tecnologie e tecniche, adattandosi alle mutevoli esigenze del settore e contribuendo attivamente alla sua evoluzione. Questo atteggiamento proattivo nell'apprendimento aprirà la strada a opportunità di ulteriore specializzazione o di studio a livello di terzo ciclo, oltre a migliorare la loro competitività nel mercato del lavoro	

DASL06 - Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A - Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
A1 - Denominazione del corso di studi	Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in <i>Transdisciplinary Design</i>
A2 - Valore del credito formativo	1/25
A5 - Indirizzi	CORSO Design - Indirizzo Transdisciplinary Design CORSO Design - Indirizzo Interior Design CORSO Design - Indirizzo Product Design
A6 - DM triennio di riferimento (nella sezione documenti sarà necesario effettuare il caricamento del DM)	Numero del decreto: 207 Data del decreto: 17/12/2012
A6 tris - Riferimenti del Decreto Ministeriale con cui l'Istituzione è stata autorizzata al rilascio di titoli accademici di primo livello	DD: DM n. 292 Data: 10/12/2010
A8 - Tipologia	Modifica corso
A9 - Estremi Biennio Sperimentale	Numero del decreto Data del decreto:
A10 - Diplomatici (entro l'anno 2018/2019)	
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.edu/courses/master-of-arts?locations=milan&subjects=design-strategy-and-management_product-and-service-design_interior-and-spatial-design
Visibile su University	Si è visibile

Sezione B - Gestione Piani di Studio

Indirizzo: CORSO Design - Indirizzo Transdisciplinary Design

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Ore Lezione/CFA	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 60									
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Ecodesign	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 1	12	120/180	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Cultura del progetto	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione	Elementi di comunicazione giornalistica	10	60/190	6	Teorico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPR 30 - Tecnologia dei materiali	Tecnologia dei nuovi materiali	6	60/90	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	Drammaturgia multimediale	8	80/120	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Affini	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	Antropologia delle società complesse	4	24/76	6	Teorico	Obbligatorio	Esame
Secondo anno cfa: 60									
Base	Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media	Etica della comunicazione	6	36/114	6	Teorico	Obbligatorio	Esame
Base	Attività formative base	ABPR 15 - Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	12	120/180	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design - 2	12	120/180	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Caratterizzante	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	Design system	10	100/150	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
Scelta studente	A scelta dello studente			6				Obbligatorio	Esame
Lingua straniera	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	Inglese	2	20/30	10	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
Prova finale	Prova finale			12				Obbligatorio	Esame

Totale esami: 13

Totale idoneità: 1

Ordinamento

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
Attività di Base	18	Attività formative base Attività formative base	ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media ABPR 15 - Metodologia della progettazione	6 12	0 0	6 12	0 0
Attività Caratterizzanti	54	Attività formative caratterizzanti	ABPR 17 - Design	54	32	22	0
Attività Affini e Integrative	4	Attività affini e integrative	ABST 55 - Antropologia culturale	4	4	0	0
A scelta dello studente	6	A scelta dello studente	-	6	0	6	0
Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	24	Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti Ulteriori CFA Base e Caratterizzanti	ABPC 67 - Metodologie e tecniche della comunicazione ABPR 30 - Tecnologia dei materiali ABTEC 38 - Applicazioni digitali per le arti visive	10 6 8	10 6 8	0 0 0	0 0 0
Conoscenza lingua straniera	2	Conoscenza lingua straniera	ABLIN 71 - Lingue	2	0	2	0
Prova finale	12	Prova finale	-	12	0	12	0
Totale	120				60	60	0

Alta Formazione Artistica e Musicale

SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Sezione A – Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
A1 - Denominazione del corso di studi	Master Primo Livello in Design
A2 - Valore del credito formativo	1 / 25
A3 - Struttura didattica proponente	Scuola
A8 - Tipologia	Modifica di Master
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.it/corsi/milano/master/design-innovation-strategy-and-product

Sezione B – Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Generico

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 60								
		ABLE 69	Progettazione della professionalità Self Promotion	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
		ABLE 69	Design management	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 15	Metodologia della progettazione Design Methods	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 15	Metodologia della progettazione Design Elements	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 17	Design Project 3	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 17	Design Project 1	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 17	Design Project 2	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 30	Tecnologia dei nuovi materiali Emergent Technologies	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABST 48	Storia del design History and Culture	3	22.5/52.5	Teorico	Obbligatorio	Esame
		ABTEC 37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva Communication Lab	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		Altro	Lecture, Case History and Visiting	2	25/25	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
		Prova Finale		4	0/100		Obbligatorio	
		Stage/Tirocini		15	0/375		Obbligatorio	

Ordinamento

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

Per informazioni di carattere amministrativa contattare Ufficio IV "Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio AFAM": DGOrdinamentiUfficio4@mur.gov.it

in collaborazione con [CINECA](#)

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
	60		ABLE 69	6	6	0	0
			ABPR 15	6	6	0	0
			ABPR 17	18	18	0	0
			ABPR 30	3	3	0	0
			ABST 48	3	3	0	0
			ABTEC 37	3	3	0	0
			Altro	2	2	0	0
			Prova Finale	4	4	0	0
			Stage/Tirocini	15	15	0	0
Totale	60				60	0	0

Sezione C – Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
La figura del Designer è in continua evoluzione, passando da un progettista focalizzato su prodotti o interni a una figura flessibile ed eclettica, capace di affrontare le nuove sfide professionali nell'epoca post-industriale e dell'informazione. Il design, nella sua essenza, è un processo orientato al problem solving e all'innovazione, cruciale nella definizione della strategia di un brand o di un'organizzazione. Il Master di Primo livello in Design, interamente in lingua inglese, forma una nuova generazione di designer e strategist, fornendo loro gli strumenti per affrontare la risoluzione dei problemi e rispondere alle esigenze dei consumatori e dei clienti in un processo progettuale. Il corso analizza diversi sistemi di produzione e si concentra sull'evoluzione dei comportamenti nel contesto dell'economia globale. Durante il Master, i partecipanti sviluppano la propria modalità progettuale, al fine di creare concept design unici e in linea con le richieste del mercato. Basato su un approccio interdisciplinare di gruppo, il Master promuove la metodologia del design thinking, incoraggiando la collaborazione tra designer e utilizzatori per creare soluzioni innovative. Gli scenari futuri vengono individuati e trasformati in soluzioni progettuali innovative, grazie all'utilizzo di linguaggi e terminologie contemporanee. Gli obiettivi formativi del Master in Design, offerto in lingua inglese, includono: (1) Capacità di analisi critica e proposta di soluzioni alternative rispetto a un problema dato (Problem setting e Problem solving); (2) Padronanza dei processi di sperimentazione finalizzati all'innovazione di sistema; (3) Capacità di gestione del processo progettuale, coordinando le dinamiche e i processi che definiscono le scelte progettuali dall'ideazione alla distribuzione, e integrando le dinamiche creative nelle strategie di impresa e di management; (4) Capacità di esprimere un linguaggio progettuale personale attraverso l'approfondimento e la sperimentazione dei codici espressivi della cultura del progetto; (5) Capacità di gestione delle relazioni interpersonali (gestione della comunicazione, team building, leadership, time management, ecc). In conclusione, il Master in Design offre una solida base per affrontare una professione in costante evoluzione, formando designer capaci di coinvolgere utilizzatori, fruitori e clienti nei processi creativi e considerare ogni fase della progettazione dal punto di vista del design. Grazie alla metodologia del design thinking, i partecipanti imparano a sviluppare l'innovazione collaborando con le persone coinvolte, adeguandosi all'evoluzione del sistema socio-economico e produttivo contemporaneo. In questo contesto, la logica del consumo sta evolvendo verso la logica della partecipazione, rendendo ancora più importante la capacità di integrare le diverse prospettive nel processo progettuale.	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il progetto di tesi di Master è l'esperienza più articolata del percorso formativo, in cui gli studenti dimostrano di avere acquisito competenze tecniche e culturali di riferimento. Il progetto finale deve dimostrare la capacità di gestione di tutte le fasi del progetto, la proposta di concept originali e l'utilizzo di strumenti digitali adeguati alla comunicazione del percorso progettuale. L'elaborato finale del Master deve presentare una proposta innovativa e originale, dimostrando la capacità di gestione del progetto e la comunicazione del percorso progettuale attraverso l'uso di strumenti digitali adeguati.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
Il Master in Design forma professionisti altamente qualificati nel campo del design, dell'innovazione e del design di sistema, sviluppando in loro la capacità di visione, la sensibilità nel riconoscere i segni dell'innovazione e l'abilità nel formulare soluzioni sostenibili. Grazie a questo percorso formativo, gli studenti acquisiscono competenze specifiche e diventano designer in grado di ricoprire ruoli sia in ambito creativo progettuale sia in ambito strategico manageriale, intervenendo con competenze qualificate nei processi di innovazione delle organizzazioni. Il Master in Design offre esperienze di alto livello che permettono agli studenti di incontrare i protagonisti del settore e di acquisire nuove competenze, verso la progressiva definizione del proprio futuro professionale. Le prospettive occupazionali sono strategiche ed esecutive, coprendo una vasta gamma di figure professionali, come ad esempio il business strategist, l'user researcher/design strategist, il product designer, l'UX/UI designer, il service designer e l'industrial designer. Le opportunità d'impiego sono molteplici e si estendono a studi professionali, aziende ed enti pubblici e privati, e attività di libera professione. Il Master in Design rappresenta, dunque, un'opportunità fondamentale per gli studenti di sviluppare competenze specifiche nel campo del design e dell'innovazione, diventando professionisti altamente qualificati e pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro con successo.	

in collaborazione con [CINECA](#)

Alta Formazione Artistica e Musicale

SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

Sezione A – Gestione Dati Generali

Scuola	SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
A1 - Denominazione del corso di studi	Master Primo Livello in Visual Arts
A2 - Valore del credito formativo	1 / 25
A3 - Struttura didattica proponente	Scuola
A8 - Tipologia	Modifica di Master
A11 - Sito internet del corso	https://www.ied.it/corsi/milano/master/visual-arts-for-the-digital-age

Sezione B – Gestione Piani di Studio

Indirizzo: Generico

Tipologia d'attività	Area disciplinare	Settore (Gruppo)	Insegnamento	CFA	Ore Lezione/Studio	Tipo disciplina	Opzionale/Obbligatorio	Verifica Profitto
Primo anno cfa: 60								
		ABLE 69	Progettazione della professionalità	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
		ABPR 15	Metodologia della progettazione	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABPR 36	Tecniche performative per le arti visive Progetto 2	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABST 45	Estetica dei new media	3	22.5/52.5	Teorico	Obbligatorio	Esame
		ABST 48	Storia delle arti applicate	3	22.5/52.5	Teorico	Obbligatorio	Esame
		ABST 51	Ultime tendenze nelle arti visive	3	22.5/52.5	Teorico	Obbligatorio	Esame
		ABTEC 37	Art direction Progetto 3	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABTEC 37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABTEC 40	Progettazione multimediale Progetto 1	6	75/75	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		ABTEC 43	Tecniche dei nuovi media integrati	3	37.5/37.5	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Esame
		Altro	Incontri, Casi Studio e Visite	2	25/25	Teorico/Pratico	Obbligatorio	Idoneità
		Prova Finale		4	0/100		Obbligatorio	
		Stage/Tirocini		15	0/375		Obbligatorio	

Ordinamento

Per informazioni di natura tecnica contattare il servizio di consulenza accedendo al [SUPPORTO](#)

Per informazioni di carattere amministrativa contattare Ufficio IV "Offerta formativa, ordinamenti e regolamenti didattici dei corsi di studio AFAM": DGOrdinamentiUfficio4@mur.gov.it

in collaborazione con [CINECA](#)

Attività	CFA totali	Area disciplinare	SAD	CFA totali	CFA primo anno	CFA secondo anno	CFA terzo anno
	60		ABLE 69	3	3	0	0
			ABPR 1 5	3	3	0	0
			ABPR 36	6	6	0	0
			ABST 45	3	3	0	0
			ABST 48	3	3	0	0
			ABST 51	3	3	0	0
			ABTEC 37	9	9	0	0
			ABTEC 40	6	6	0	0
			ABTEC 43	3	3	0	0
			Altro	2	2	0	0

Sezione C – Gestione Testi

C1 - Obiettivi Formativi	Obbligatorio: Si University: Si
Il Master in Visual Arts forma professionisti che sono in grado di comprendere la trasformazione profonda del mondo dell'arte e le nuove connessioni tra l'estetica, l'etica e le tecnologie. Il percorso formativo si basa su approcci laboratoriali e teorici cross–disciplinari, che preparano gli studenti ad una attività professionale creativa e artistica consapevole ed evoluta. Il Master insegna a pianificare e programmare le azioni necessarie per progettare e gestire una attività culturale coordinata, utilizzando i linguaggi espressivi delle arti visive e multimediali e dei media integrati contemporanei per veicolare contenuti e sistemi valoriali complessi, aprendosi ad un pubblico ampio. Il Master in Visual Arts fornisce gli strumenti culturali e tecnici per analizzare, concettualmente e creativamente, le differenti vie nelle quali la pratica artistica contemporanea, la teoria critica ed estetica e le tecniche proprie delle arti visive contemporanee si intersecano al fine di realizzare progetti nell'ambito dell'arte digitale, delle arti performative, delle installazioni interattive utilizzando linguaggi multimediali e cross–mediali. Il corso forma inoltre una figura professionale capace di comprendere i complessi meccanismi relativi al sistema dell'arte nelle sue dinamiche operative, nella gestione delle risorse e nella sua offerta culturale, per ideare, organizzare e comunicare eventi artistici di diversa complessità. Il Master di Primo Livello in Visual Arts è stato progettato come un laboratorio in cui profili artistici, profili tecnici specializzati nella produzione di contenuti audio–visivi e profili umanistici si incontrano e danno vita al mix di competenze ideale per la progettazione, creazione e comunicazione di un evento complesso nei settori delle arti performative, dell'exhibition design e dell'edutainment. Gli obiettivi del Master di primo livello sono molteplici, tra cui la capacità di analisi critica e proposta di soluzioni alternative, la padronanza dei processi di sperimentazione finalizzati all'innovazione di prodotto e di sistema, la capacità di gestione del processo progettuale, l'espressione di un linguaggio progettuale proprio e la gestione delle relazioni interpersonali. In sintesi, il Master in Visual Arts rappresenta un'opportunità fondamentale per gli studenti di sviluppare competenze specifiche e di diventare professionisti altamente qualificati nel campo dell'arte e della cultura, pronti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro con successo. In sintesi gli obiettivi del master di primo livello sono: – Capacità di analisi critica e proposta di soluzioni alternative rispetto a un problema dato (Problem setting e Problem solving). – Padronanza dei processi di sperimentazione finalizzati all'innovazione di prodotto e di sistema. – Capacità di gestione del processo progettuale attraverso lo sviluppo delle conoscenze professionalizzanti necessarie per realizzare in modo innovativo e originale progetti nel campo delle arti multimediali seguendo tutte le fasi di sviluppo, dall’ideazione al progetto esecutivo e di dettaglio fino alla realizzazione. – Capacità di espressione di un linguaggio progettuale proprio attraverso l'approfondimento e la sperimentazione dei codici e delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali delle arti visive multimediali. – Capacità di gestione delle relazioni interpersonali (gestione della comunicazione, team building, leadership, time management, etc).	
C2 - Prova Finale	Obbligatorio: Si University: Si
Il Master prevede lo svolgimento di un lavoro di tesi, che rappresenta l'esperienza più completa ed articolata del percorso formativo. La tesi finale deve dimostrare la maturità dello studente per quanto riguarda l'impostazione metodologica e l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali di riferimento. Gli elaborati finali dei Master devono presentare una proposta di concept o scenari originali e innovativi, dimostrare la capacità di gestire tutte le fasi del progetto e comunicare il percorso progettuale attraverso l'uso di linguaggi e strumenti digitali adeguati. Durante lo sviluppo del progetto finale, che avviene nel contesto di uno stage curriculare o di uno stage in campus, gli studenti devono dimostrare di aver acquisito la metodologia progettuale necessaria a portare a compimento un elaborato artistico. Questo implica la ricerca stilistica personale, in grado di adattarsi alle specifiche necessità delle committenze esterne, ma anche l'autonomia progettuale raggiunta dagli studenti, grazie al supporto del coordinamento e/o della realtà ospitante. La tesi finale rappresenta un'opportunità fondamentale per gli studenti di dimostrare le competenze acquisite durante il percorso formativo e di creare il proprio futuro professionale, decidendo quale strada intraprendere con consapevolezza.	
C3 - Prospettive occupazionali	Obbligatorio: Si University: Si
Il Visual Designer è un professionista specializzato nell'uso dei linguaggi multimediali per la realizzazione di progetti nell'ambito dell’arte digitale, della public art, delle arti performative e delle installazioni interattive. La figura professionale deve saper coniugare competenze tecniche legate a video, suono, motion graphic, animazione 3D e interaction design e conoscenze umanistiche che spaziano dal cinema, all'arte, alla musica, fino alle discipline sociologiche e ai nuovi trend della comunicazione. Il percorso proposto fornisce esperienze di alto valore qualitativo, in cui gli studenti possono incontrare i protagonisti del settore, consolidare le proprie competenze e acquisirne di nuove. Nel corso del Master viene messa alla prova la capacità di analizzare e interpretare le tendenze nel campo delle arti visive e della comunicazione, di prefigurare scenari e visioni sull'evoluzione futura della comunicazione in campo artistico e di progettare strategie sperimentali in linea con il panorama dei nuovi media e dei codici della comunicazione. In questo modo gli studenti impareranno a risolvere problemi complessi, a pianificare campagne di comunicazione, a sviluppare e coordinare progetti a vasto respiro, e a ideare sequenze di eventi comunicativi. Al termine del corso, i diplomati saranno in grado di svolgere attività professionali come liberi professionisti, lavoratori dipendenti o consulenti in vari settori. I partecipanti potranno quindi intraprendere una carriera all’interno di aziende, studi di progettazione, industrie creative, editoria specializzata, istituzioni pubbliche o private, quali musei, gallerie, centri di produzione video e multimediale, agenzie di comunicazione e di event design, in ruoli quali Visual Artist, Visual e Interaction Designer, Art Director, Project Manager.	